

ADESSO

EINFACH BESSER ITALIENISCH

ADESSO

10

UNBEKANNTE ORTE
FÜR EIN ECHTES
ITALIENERLEBNIS

A TAVOLA
Cioccolatini,
bontà senza fine

LINGUA
Parlare di salute
e benessere

**NEUE
Rubriken!**

**Für alle
Sprach-
niveaus**

Deutschland € 9,90
CH sfr. 15,50
A-E-L-SK € 11,20

0 1
4 191345 109902

UPGRADE YOUR ENGLISH!



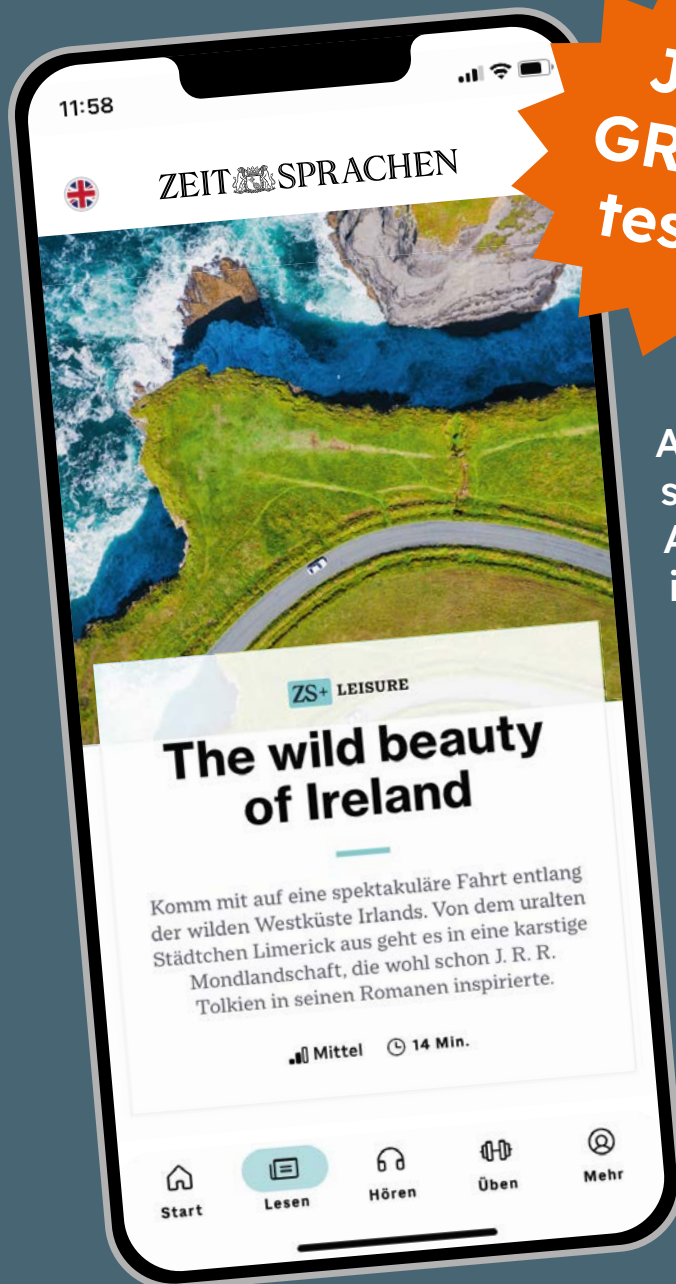
Lesen



Hören



Üben



**Jetzt
GRATIS
testen!**

Alles in einer App:
spannende Artikel,
Audioinhalte und
interaktive Übungen.
Mit der neuen App
von ZEIT SPRACHEN
verbindest du
genussvolle Lektüre
mit effektivem
Sprachenlernen.



Ab jetzt verfügbar:
zeit-sprachen.de/app

Verfügbar für iOS, Android und im Web



finto tonto

L'ITALIANO PER
FARE BELLA FIGURAParole per stupire chi
ascolta.

Care lettrici, cari lettori,

ANNO NUOVO, VITA NUOVA, *recita il proverbio.*Anche noi di ADESSO iniziamo il 2024 con **ALCUNE NOVITÀ**.Oltre ad alcuni cambiamenti grafici, nelle pagine
a seguire scoprirete **TRE NUOVE RUBRICHE**.Nella prima, **TERRAZZA CON VISTA** (vedi pag. 11), Salvatore Viola vi
invita a leggere come vorremmo che fosse la nostra amatissima Italia.

Una terrazza speciale "mit Ausblick auf ein besseres Italien".

La seconda, **UN MINUTO DI ITALIANO** (vedi pag. 47), è una rubrica lin-
guistica che parte da una frase utile in tedesco, fornisce la traduzione in
italiano e spiega in modo accurato, ma sintetico e veloce, alcune impor-
tanti regole grammaticali. La terza, **#INSTAVIAGGIO**(vedi pag. 68), è dedicata a un "microaspetto" dell'Italia che, se vissuto,
diventerà sicuramente un'esperienza unica. Anche nelle rubricheLibri e letteratura, Tra le righe e Notizie dall'Italia troverete in parte
nuovi contenuti. Niente paura, la rubrica Le guide di ADESSO non è stata
cancellata, ma per dare più spazio alle piccole meraviglie d'Italia sconosciute ai
più (vedi pag. 12), l'abbiamo spostata al prossimo numero.Aspetto con curiosità il vostro **FEEDBACK** e vi auguro di cominciare il 2024 con
lo slancio giusto per affrontare tutto quello che ci riserverà il nuovo anno.Una buona notizia: con il **2024** si apre il **DECENNIO DELLE SCIENZE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE**, proclamato dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di sostenere
le innovazioni tecnologiche che riducono l'impatto ambientale e il consumo energetico,
garantendo le condizioni per un futuro sicuro e prospero per tutti.Per questo abbiamo deciso di dedicare più spazio ai temi
ambientali, che troveranno un posto fisso nelle pagine della
rubrica Notizie dall'Italia.

Rosella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE

VIAGGI

10 piccoli borghi
sparsi in tutta Italia.
10 piccole realtà
ancora sconosciute,
ma tutte con una
particolarità che le
rende uniche.

COSE

Il cornetto,
rigorosamente
rosso, è uno dei
portafortuna
più utilizzati
dagli italiani.

recitare ➤ lauten, sagen

il cambiamento ➤ Änderung

utile ➤ nützlich

accurato ➤ präzise

sintetico ➤ prägnant

dedicare ➤ widmen

l'esperienza ➤ Erfahrung

il contenuto ➤ Inhalt

cancellare ➤ streichen, löschen

sconosciuto ➤ unbekannt

lo slancio ➤ Elan, Schwung

affrontare ➤ in Angriff nehmen,
bewältigen

il decennio ➤ Dekade

la scienza ➤ Wissenschaft

lo sviluppo
sostenibile ➤ nachhaltige
Entwicklung

sostenere ➤ fördern

l'impatto
ambientale ➤ Umweltbelastungil consumo
energetico ➤ Energieverbrauch

prospero ➤ blühend

II

TERRAZZA CON VISTA   **NEU!**
Ausblick ... auf ein besseres Italien.
Diesmal: die Traditionsgeschäfte.



26

L'INTERVISTA
Die Sterneköchin Cristina
Bowerman rockt den Herd



30

STILE LIBERO
Corleone = Mafia? Nein, es
geht auch anders – wie viele
neue Projekte und Initiativen
Tag für Tag beweisen



60

**L'ITALIA A
TAVOLA**
Italienische
Pralinen: Achtung,
Suchtgefahr!

SERVIZI

- 12 **VIAGGI IL BELPAESE**   
Zehn magische Orte für ein ganz
besonderes Italienerlebnis
- 26 **L'INTERVISTA CRISTINA
BOWERMAN** 
Das Geheimrezept einer
Sterneköchin für den Erfolg
- 30 **STILE LIBERO**
CORLEONE LIBERA DALLA MAFIA 

Corleone: die Renaissance eines
sizilianischen Dorfes
- 55 **INDICE 2023**
Die ADESSO-Themen des Jahres
2023 im Überblick
- 60 **L'ITALIA A TAVOLA**
UNO TIRA L'ALTRO   
Gianduiotti, Baci, Tartufi, Cremini –
die süßen Stars aus Italien

RUBRICHE

- 03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola
- 06 **NOTIZIE DALL'ITALIA** 
Neues aus Italien
- 10 **POSTA PRIORITARIA** 
Leserbriefe
- 29 **SCHERZI A PARTE** 
Lachen mit Lucrezia
- 35 **SCALA B INTERNO 5** 
Küsschen auf politischer Bühne
- 36 **LIBRI E LETTERATURA**   
Die Welt der Bücher
- 64 **IN POCHE PAROLE** 
Ausgewählte Artikel leicht
verständlich (A2)
- 66 **TEST**
ADESSO lesen und gewinnen

- 68 **#instaVIAGGIO**   **NEU!**
Kleine Reise, großes Erlebnis: die
tausendjährigen Olivenbäume

OPINIONI

- 24 **L'ITALIA IN DIRETTA** 
Der Supervulkan bei Neapel macht
sich bemerkbar, von Michael Braun
- 54 **PASSAPAROLA**  
Wie unser Körper unser Denken
beeinflusst, von Renata Beltrami
- 58 **TRA LE RIGHE** 
Andrea Giambruno,
von Stefano Vastano



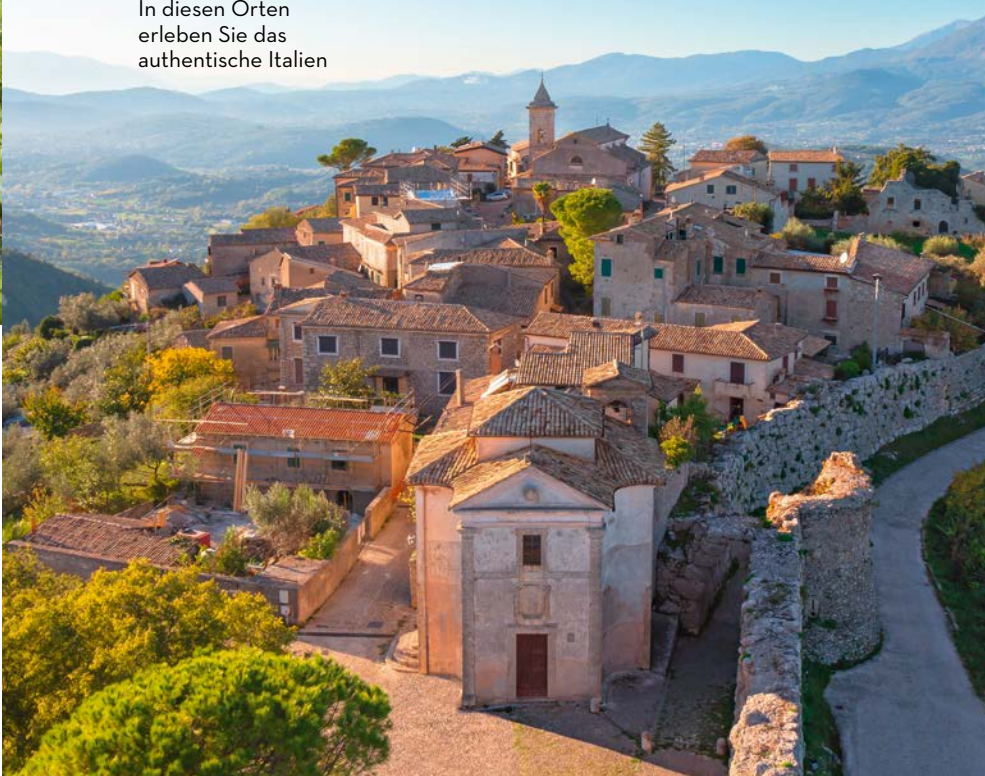
56

**UNA STRADA,
UNA STORIA**  
Via dei Malcontenti,
Firenze

12

VIAGGI

Urig, nahezu unbekannt und dem Himmel so nah: In diesen Orten erleben Sie das authentische Italien



LINGUA

- 40 **PAGINE FACILI** F
Italienisch leicht gemacht
- 43 **OGGI TI RACCONTO** F
Heute erzähle ich dir ...
- 46 **UN MONDO DI PAROLE** M
Wörter, um Ihr Italienisch zu verbessern
- 47 **1 MINUTO DI ITALIANO** F M NEU!
Besser sprechen: Italienisch kurz und knapp
- 48 **L'ITALIANO PER ESPRESSO** M
I vostri dubbi: gli indefiniti
- 50 **DIALOGANDO** M
Italienisch für knifflige Situationen: salute e benessere
- 52 **LINGUA VIVA** M
Italienische Wörter, die verzaubern
- 53 **DOPPIO GIOCO** M
Eine Seite Rätselspaß. Machen Sie mit!



38

COSE M
Il cornetto:
Das Glückshorn
- für den Fall,
dass ...



IN COPERTINA

Borgo Loretello, struttura ricettiva diffusa a Loretello, frazione di Arcevia (Ancona).
© Elisa Generali



ADESSO AUDIO

Ausgewählte Artikel, Kurz-Interviews, Audio-Reportage, Übungen zu Grammatik und Aussprache

ADESSO PLUS

Nützlich und unterhaltsam: das Begleitheft zu ADESSO mit Zusatzübungen



ADESSO in classe

Ideen und Konzepte: kostenloser Service für Abonnenten in Lehrberufen

ZEICHENERKLÄRUNG UND LESER-SERVICE

FACILE

A2-B1 Grundstufe

MEDIO

B1-B2

DIFFICILE

C1-C2

lettera

Unterstreichungen
unregelmäßige Betonung

AUDIO

ADESSO AUDIO
Texte zum Anhören

PLUS

ADESSO PLUS
Thematische
Sprachübungen



www.facebook.com/adesso.magazin



[adesso.magazin_official](https://www.instagram.com/adesso.magazin_official)

www.adesso-online.de

Unsere Homepage: aktuelle Meldungen, Übungen, Rezensionen...

Abonnenten-Service

Tel. (0049) 89-12140710
fax (0049) 89-12140711
e-mail: abo@zeit-sprachen.de



QUANTO SONO “VERDI” I NOSTRI BLUE JEANS?



I NUMERI DELL'IMPATTO [AUSWIRKUNG] AMBIENTALE



Per un paio di jeans occorre oltre **un metro e mezzo** di tessuto.



I capi in jeans prodotti ogni anno nel mondo sono **3 miliardi e mezzo**.



L'industria dei jeans utilizza il **35% della produzione mondiale di cotone** [Baumwolle].



Le emissioni di CO₂ per l'intero ciclo di vita di un paio di jeans sono pari a **33,4 kg**.



Per coprire il ciclo di vita di un solo paio di jeans ci vogliono **3.800 litri di acqua**; il 68%, circa 2.565 litri, serve solo per la coltivazione [Anbau] del cotone.

I primi jeans biodegradabili e compostabili sono dell'azienda Candiani.

AMBIENTE

I jeans che aiutano la Terra

FACILE

I jeans e i vestiti in tessuto denim piacciono a tutti: li vendono i grandi stilisti e le catene del fast fashion. Purtroppo la produzione del tessuto denim è molto dannosa per l'ambiente.

L'azienda lombarda Candiani ha creato un tessuto denim elastico, molto duratura, a base vegetale e biodegradabile. I jeans realizzati con questo tessuto speciale sono compostabili e diventano fertilizzante. L'azienda ha brevettato questa tecnologia con il nome “Coreva” e ha lanciato il brand circolare di capi di abbigliamento in jeans Coreva Design. In occasione del Sustainable Fashion

Awards 2023, i cosiddetti “Oscar green” che si svolgono a Milano durante la Settimana della moda, Coreva ha vinto il The Groundbreaker Award per l'impegno nei confronti dell'ambiente.

Una curiosità. Tra le lavorazioni più dannose per l'ambiente c'è la “sabbiatura” che dà ai jeans un aspetto logoro.

Inoltre stiamo attenti al prezzo troppo basso! Secondo il report *The True Price of Jeans* (2019), un paio di jeans ha un costo fisso di circa 40 euro, che corrisponde ai consumi e ai costi umani per produrlo. Se il prezzo è più basso significa che qualcuno sta “pagando” al nostro posto.

<u>il tessuto</u>	➤ Stoff
<u>lo/la stilista</u>	➤ Modedesigner, -in
<u>la catena</u>	➤ Kette
<u>dannoso per l'ambiente</u>	➤ umweltschädlich
<u>l'azienda</u>	➤ Unternehmen
<u>duratura</u>	➤ haltbar, langlebig
<u>vegetale</u>	➤ pflanzlich
<u>biodegradabile</u>	➤ biologisch abbaubar
<u>compostabile</u>	➤ kompostierbar
<u>il fertilizzante</u>	➤ Dünger
<u>brevettare</u>	➤ patentieren
<u>lanciare</u>	➤ einführen
<u>circolare</u>	➤ zirkulär
<u>in occasione di</u>	➤ anlässlich
<u>l'impegno</u>	➤ Engagement
<u>la sabbiatura</u>	➤ Sandstrahlen
<u>logoro</u>	➤ verschlissen
<u>il consumo</u>	➤ Verbrauch

ENOLOGIA

Il vino migliore del mondo

FACILE Ogni anno la rivista americana *Wine Spectator* fa la classifica dei migliori vini del mondo. Quest'anno al primo posto c'è il Brunello di Montalcino, annata 2018, della cantina Argiano di Siena. È la seconda volta che un Brunello di Montalcino ottiene questo riconoscimento: nel 2006 aveva vinto la cantina Casanova di Neri, annata 2001. In passato la rivista ha premiato altri vini italiani. Tutti erano toscani: nel 2018 ha vinto il Sassicaia 2015 della tenuta San Guido di Bolgheri, nel 2001 l'Ornellaia 1998 della cantina omonima, a Castagneto Carducci (Livorno), e nel 2000 il Solaia 1997 della cantina Antinori di San Casciano Val di Pesa, Firenze.



la classifica ➔ Rangliste

l'annata ➔ Jahrgang

la cantina ➔ Weinkeller

il riconoscimento ➔ Preis, Anerkennung

omonimo ➔ gleichnamig

LA PAROLA DEL MESE

RAMAZZOTTI



Eros Ramazzotti durante un concerto; alcune delle cover dei suoi album più famosi.



FACILE Sono passati 40 anni. Nel 1984, quando vince il Festival di Sanremo nella categoria Nuove proposte, Eros Ramazzotti è un ragazzo di 21 anni. L'anno dopo pubblica il suo primo album, *Una storia importante*, che contiene già tutte le caratteristiche che rendono unica la sua musica: sonorità pop, testi emozionanti e una voce nasale inconfondibile. In pochi

anni Ramazzotti si esibisce sui palcoscenici più importanti del mondo. Oggi ha all'attivo 22 album, per un totale di 60 milioni di dischi venduti, ed è il cantante italiano più famoso nel mondo. Nel 2022 ha pubblicato il suo ultimo disco, *Battito infinito*. A 60 anni appena compiuti, Eros Ramazzotti continua a essere un'icona della musica italiana.

passare ➔ vergehen

il Festival di Sanremo: wichtigster Musikwettbewerb Italiens

pubblicare ➔ herausbringen

unico ➔ einzigartig

la sonorità ➔ hier: Klang

emozionante ➔ mitreißend, bewegend

inconfondibile ➔ unverwechselbar

esibirsi ➔ auftreten

il palcoscenico ➔ Bühne

all'attivo ➔ auf dem Markt, herausgebracht

per un totale ➔ mit insgesamt

JUKE-BOX

Le 8 canzoni più famose

1. **Più bella cosa** (1996)
2. **Cose della vita** (1993)
3. **Terra promessa** (1984)
4. **Un'altra te** (1993)
5. **Stella gemella** (2000)
6. **Se bastasse una canzone** (1990)
7. **Un'emozione per sempre** (2003)
8. **Adesso tu** (1986)



Ascolta tutte le canzoni su Spotify alla playlist **Ramazzotti**

SOCIETÀ

1

FACILE Un italiano su tre allaccia le cinture di sicurezza quando è seduto sui sedili posteriori dell'automobile. Lo dice un'indagine dell'Istituto superiore di sanità. Tra le regioni, però, ci sono molte differenze: al Sud, in particolare in Campania, nel Molise, in Puglia e in Sicilia, i cittadini che allacciano le cinture sui sedili posteriori non superano il 18,8%. Le regioni più virtuose sono al Nord: il Friuli-Venezia Giulia, la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige e il Veneto, con più del 60%. Le sanzioni sono "salate" dappertutto: cinque punti in meno sulla patente e una multa tra gli 83 e i 332 euro.



allacciare ➤ anlegen

la cintura di sicurezza ➤ Sicherheitsgurt

il sedile posteriore ➤ Rückbank

l'indagine f. ➤ Umfrage

superare ➤ hier: mehr sein als

virtuoso ➤ brav

salato ➤ gesalzen, teuer

la patente ➤ Führerschein

la multa ➤ Strafe

CULTURA

Bolzano, a tutta musica

FACILE Il mese scorso Bolzano è stata nominata "Città creativa della musica Unesco". Non è una sorpresa, perché il legame fra la città altoatesina e la musica è da sempre molto forte. Il Conservatorio Monteverdi di Bolzano è molto conosciuto e apprezzato e dal 1949 il Concorso pianistico Busoni è considerato uno dei più prestigiosi concorsi internazionali. Senza dimenticare la presenza di diverse orchestre, come la European Union Youth Orchestra, la Gustav

Mahler Jugendorchester, l'Accademia di alto perfezionamento musicale Gustav Mahler, l'Orchestra Haydn. Bolzano è la terza Città italiana creativa della musica, dopo Bologna e Pesaro, e la tredicesima Città creativa Unesco d'Italia. Le altre sono Biella, Carrara, Fabriano e Como per l'artigianato; Alba, Bergamo e Parma per la gastronomia; Roma per il cinema; Torino per il design; Milano per la letteratura e Modena per media arts.



a tutta ➤ ganz

il legame ➤ Verbindung

altoatesino ➤ südtirolerisch

apprezzare ➤ schätzen, anerkennen

il concorso ➤ Wettbewerb

essere considerato ➤ gelten

dimenticare ➤ vergessen

l'artigianato ➤ Handwerk



PIACE A...

... **ISABELLA BERNARDIN**Redakteurin und Autorin
bei ADESSO.

Un podcast per il riscatto

FACILE Il racconto della vita criminale di Lorenzo F., rapinatore di banche conosciuto come “il milanese”, ha vinto il premio come “miglior documentario podcast” agli Italian Podcast Awards del 2023. Lorenzo parla in prima persona e narra la sua storia con l'aiuto del regista Mauro Pescio. Il suo destino sembra già scritto: figlio di un detenuto, conosce il carcere a 10 anni, durante le visite al padre; a 12 anni fa il primo furto, a 14 la prima rapina. Tutta la sua vita è fatta di crimini, guai e sofferenza, fino alla condanna a 57 anni di carcere che, inaspettatamente, diventa la chiave del suo cambiamento. Una storia tragica, commovente e di rinascita, in 14 puntate di circa 40 minuti l'una, capace di ricordare a tutti che nella vita è sempre possibile cambiare.

Il podcast è disponibile gratuitamente su Rai Play Sound:
www.raiplaysound.it/programmi/ioeroilmilane

il riscatto ➤ Befreiung,
hier: besseres Leben

il rapinatore di banche ➤ Bankräuber

il destino ➤ Schicksal

il detenuto ➤ Häftling

il carcere ➤ Gefängnis

il furto ➤ Diebstahl

il crimine ➤ Verbrechen

il guaio ➤ Pech,
Schwierigkeiten

la sofferenza ➤ Leid

la condanna ➤ Verurteilung

commovente ➤ bewegend

la rinascita ➤ Wiedergeburt,
Neuanfang

la puntata ➤ Folge

IL PERCHÉ

PERCHÉ L'HERPES ZOSTER È ANCHE DETTO “FUOCO DI SANT'ANTONIO”?

MICHAELA MAUCHER

Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

FACILE L'herpes zoster è una malattia della pelle causata dallo stesso virus della varicella. È anche conosciuta come “fuoco di Sant'Antonio”. Sant'Antonio Abate, nato nel 251 a Qumans (Egitto) e morto a 105 anni nel deserto della Tebaide, era un eremita. Viveva in una tomba scavata nella roccia, dove lavorava, pregava e leggeva le Sacre Scritture. Un giorno l'aggressione del demone gli provoca gravi e dolorose ustioni, simili a quelle della malattia che porta il suo nome.



l'herpes (m.)

zoster ➤ Gürtelrose

la malattia ➤ Krankheit

la varicella ➤ Windpocken

il deserto ➤ Wüste

la Tebaide ➤ Thebais

l'eremita m. ➤ Einsiedler

la tomba ➤ Gruft, Loch

scavato

nella roccia ➤ in den Fels gehauen

provocare ➤ verursachen

l'ustione f. ➤ Verbrennung

LA VOCE DEI LETTORI

Salve Roma!

TESTO MICHAEL KUTZER

MEDIO Mio padre era un estimatore degli antichi Romani, che per lui erano il popolo più capace del mondo. Amava anche gli italiani e gli è sempre dispiaciuto molto non saper parlare né il latino né l'italiano. E questa è una delle ragioni per le quali io ho dovuto imparare il latino al liceo.

Dopo la maturità, mio padre mi ha invitato a fare un viaggio "in Italia", ma la vera meta era Roma... Roma antica. Non avevamo prenotato una camera in un albergo, perciò, appena arrivati in città abbiamo cercato l'ufficio di turismo, ma prima di raggiungerlo, un giovane ci ha raccomandato un albergo lì vicino. Lo abbiamo seguito e abbiamo trovato un albergo nuovo, splendido, economico. Un buon inizio!

Il giorno dopo siamo andati al Foro Romano. Era estate ed era mezzogiorno, c'erano almeno 33 gradi. Tutti i turisti, le guide e le guardie si erano ritirati per fare la siesta, ma mio padre e io abbiamo continuato a camminare sul Foro, bagnati di sudore. Mio padre insisteva per farmi tradurre tutte le iscrizioni che incontravamo, su tavole, colonne, tombe antiche. Era molto difficile perché c'erano abbreviazioni e simboli, ma mio padre non voleva accettarlo. "Perché non l'avete imparato al liceo. Cosa ti ho fatto studiare a fare?" Voleva sapere tutto in modo molto dettagliato: quali erano le Vestali, chi era Settimio Severo, chi aveva costruito il Colosseo... La sera io ero esaurito, mio padre invece no!

Era il 1970 e proprio mentre eravamo a Roma, c'era la finale del Campionato mondiale di calcio: Italia contro Brasile. Siamo usciti. La piazza era affollata. C'era un caffè che si chiamava Brasile ed era completamente vuoto, quella sera. Al contrario, il caffè Italia era sovraffollato. Siamo entrati per vedere la finale che veniva trasmessa in TV. Mio padre, che amava stuzzicare la gente, ha cominciato a fare il tifo per il Brasile. Era un po' pericoloso e mi sono vergognato di lui, ma la gente era gentile: "Un pazzo tedesco. Che vuoi farci!", pensavano di sicuro. Quando la partita è finita, nonostante l'Italia avesse perso, tutti sono scesi in strada a gridare: "Italia! Italia! L'Italia



è seconda, ma è fiera, ma è brava!" Era uno spettacolo! Hanno suonato il clacson, le ragazze si arrampicavano sulle macchine e salutavano come regine. Mio padre ha gridato come gli italiani, ma anche come i Romani: "Salve Italia!"

La sera seguente mio padre era stanco ed è rimasto in albergo. Io ho gironzolato da solo per la città e per caso ho raggiunto Piazza di Spagna. Era un po' dopo il tramonto. La luce era bassa. La gente saliva e scendeva dalla scalinata, lentamente. I giovani sedevano sul parapetto della fontana. Gli innamorati stavano abbracciati davanti alla chiesa, sopra la scala. Era un'atmosfera irreale e mistica. L'attimo in cui mi sono innamorato di Roma.

Dopo di allora, qualche volta sono ritornato, ma non è stato mai più come la prima volta, con mio padre.

MACHEN SIE MIT

Berichten* Sie uns über eine besondere Erfahrung, die Sie in Italien erlebt haben oder schicken Sie ein Foto von etwas, das Sie in oder an Italien sehr beeindruckt hat, an:

ZEIT SPRACHEN, ADESSO Redaktion, Kistlerhofstr. 172, 81379 München oder an adesso@zeit-sprachen.de

*Der Verlag übernimmt keine Haftung für eingesandte Texte sowie Bildmaterial. Diese werden nur im Fall einer Veröffentlichung auf Wunsch an den Absender zurückgesandt. Die Redaktion behält sich vor, die Texte zu kürzen und zu redigieren.

salve ➔ grüß dich, servus, halo

l'estimator m. ➔ Bewunderer

capace ➔ fähig

dispiacere ➔ bedauern

il liceo ➔ Gymnasium

raccomandare ➔ empfehlen

economico ➔ günstig

la guardia ➔ Wärter, Wächter

ritirarsi ➔ sich zurückziehen

bagnato di sudore ➔ schweißgebadet

insistere ➔ beharren

l'iscrizione f. ➔ Inschrift

la tavola ➔ Tafel

la colonna ➔ Säule

la tomba ➔ Grab

l'abbreviazione f. ➔ Abkürzung

costruire ➔ errichten

esaurito ➔ erschöpft

il Campionato mondiale di calcio ➔ Fußball-Weltmeisterschaft

affollato ➔ gedrängt voll

sovraffollato ➔ gerammelt voll

stuzzicare ➔ provozieren, sticheln

fare il tifo ➔ anfeuern

vergognarsi ➔ sich genieren

la partita ➔ Fußballspiel

scendere in strada ➔ auf die Straße gehen

fiero ➔ stolz

suonare il clacson ➔ hupen

arrampicarsi ➔ klettern

gironzolare ➔ herumbummeln

per caso ➔ zufällig

la scalinata ➔ Treppe

il parapetto ➔ Brüstung

la fontana ➔ Brunnen

Wir wünschen
uns ein Italien, wo
nicht immer mehr
Traditionsgeschäfte
für immer die
Rollbalken runter-
lassen müssen.

L'ITALIA CHE VORREMMO...



la bottega	➤ Ladengeschäft, Werkstattladen
essere costretto	➤ gezwungen sein
la desertificazione	➤ hier: Verödung
diffuso	➤ verbreitet
evidente	➤ deutlich, offenkundig
per eccellenza	➤ schlechthin
abbassare le saracinesche	➤ hier: zusperren
il negozio	➤ Geschäft
artigiano	➤ (kunst)handwerklich
l'edicola	➤ Zeitungskiosk
il forno	➤ Bäckerei
l'esigenza	➤ Bedürfnis
selvaggio	➤ wild, ungezügelt
a medio/lungo termine	➤ mittel-/langfristig
il guscio	➤ Schale, hier: Hülle
l'anima	➤ Seele
il/la residente	➤ Einwohner, -in

...è un paese in cui le botteghe e gli antichi locali dei centri storici non fossero costretti a chiudere.

La “desertificazione” dei centri storici è un fenomeno diffuso in tutta Italia, ma evidente soprattutto nelle città d’arte. Un esempio? Nel centro storico di Firenze, la città d’arte per eccellenza, tra il 2012 e il 2022 hanno definitivamente abbassato le saracinesche ben 320 attività commerciali. Negozi di quartiere, antiche botteghe artigiane, piccoli negozi di alimentari, edicole e forni hanno lasciato il posto ad attività che rispondono alle esigenze di un turismo selvaggio e, in quanto ai numeri e alla qualità, fuori controllo. Il risultato, a medio e lungo termine, è che il centro storico non si svuota solo delle sue attività tradizionali, ma anche dei suoi abitanti, finendo per rimanere un guscio vuoto e perdere la sua anima più autentica. Un fenomeno che a Venezia, l’altra capitale italiana della bellezza, è ancora più evidente. La città lagunare ha perso 14.000 abitanti negli ultimi 20 anni e oggi conta meno di 50.000 residenti.

DI SALVATORE VIOLA

MEDIO AUDIO

IL BELPAESE

BORGHI E PAESI D'ITALIA

Zehn unbekannte Dörfer, die mit verblüffenden Highlights aufwarten, wie etwa dem Dorf der neun Burgen, einem heiteren Eselrennen und den skurrilen Erdpyramiden am Iseosee. Eine kurzweilige Entdeckungstour durch das wahre und lebendige Italien!

MEDIO AUDIO PLUS

TESTO ISABELLA BERNARDIN, ELIANA GIURATRABOCCHETTI



Übung zum Thema in
ADESSO PLUS 1/2024
auf S. 8 oder digital.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
adesso-plus](https://adesso-online.de/adesso-plus)

Arpino (Lazio) e le sue
mura megalitiche.

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Perché le sue mura magalitiche [me-galitisch] e il suo arco a sesto acuto sono unici. **Region** Lazio -

118 km da Roma, 30 km da Frosinone



Typisches Gericht Sagne e fagioli: maltagliati [unregelmäßig geschnittene Nudeln] con fagioli cannellini [weiße Cannellino-Bohne]

ARPINO

Arpino è un borgo minuscolo che sorge in mezzo alle dolci colline della Ciociaria, nel Lazio meridionale. Arpino ha una storia antichissima e del passato più antico resta una testimonianza ben visibile: le sue mura megalitiche che in origine erano lunghe ben tre chilometri e circondavano l'acropoli. Anche se oggi ne resta solo un chilometro e mezzo, sono comunque spettacolari. La prima cosa da fare ad Arpino è però perdersi fra le sue vie. Partite da Piazza Municipio, in primavera e in estate sempre piena di gente e di musicisti che suonano dal vivo. Passeggiate in Corso Tulliano, la via principale del centro dove in passato, sotto le bellissime arcate, si teneva il mercato. Non dimenticate di salire fino all'acropoli, costeggiando le mura megalitiche. Prima di entrare, passerete sotto un arco "a sesto acuto", l'unico rimasto in Italia. Una volta arrivati alla Torre di Cicerone, un omaggio al grande autore latino nato proprio ad Arpino, godetevi la vista sul borgo e sulle colline.

sorgere ➤ liegen

la collina ➤ Hügel

meridionale ➤ Süd-

la testimonianza ➤ Zeugnis

megalitico ➤ megalithisch

circondare ➤ umgeben

perdersi ➤ sich verirren, hier: sich treiben lassen

dal vivo ➤ live

l'arcata ➤ Arkade, Bogen

tenersi ➤ stattfinden

salire ➤ hinaufgehen

costeggiare ➤ hier: entlanggehen

l'arco a sesto acuto ➤ Spitzbogen

ARCEVIA

Arcevia, nel Parco naturale regionale della Gola rossa e di Frasassi, è conosciuta anche come “la perla dei monti” non solo per la sua posizione, ma anche per la bellezza del centro storico. Il cuore della cittadina è Piazza Garibaldi, su cui si affaccia il Palazzo Comunale, affiancato da un'imponente torre. L'edificio risale al 1259 ed è uno dei più antichi delle Marche. Sulla via principale, Corso Mazzini, si affacciano alcuni dei palazzi e dei monumenti più significativi di Arcevia, come la collegiata di San Medardo e il Palazzo dei Priori, con un vero gioiello all'interno: il piccolissimo Teatro Misa. La posizione geografica ha reso Arcevia frequente teatro di scontri e battaglie durante il Medioevo e non è un caso, quindi, se il borgo è circondato da possenti mura, porte, torrioni e camminamenti di ronda ancora oggi in ottimo stato e percorribili. La particolarità di Arcevia è però quella di avere ben nove castelli sul proprio territorio: Avacelli, Castiglioni, Piticchio, Montale, Loretello, Nidastore, San Pietro in Musio, Palazzo e Caudino. Fra il 1200 e il 1400 i castelli erano presidi militari e strategici importanti per la difesa del borgo e del territorio circostante e le loro mura formavano quasi un anello attorno ad Arcevia. Ancora oggi è

Borogo Loretello, struttura ricettiva diffusa a Loretello, frazione di Arcevia (Ancona).

possibile vederli tutti e nove. Prendetevi tutto il tempo necessario per visitare con calma le varie frazioni. In ognuna scoprirete un paesino, con piazze dove la gente si ritrova ancora oggi per trascorrere qualche ora in compagnia e piccoli bar in cui sedersi all'aperto e prendere un aperitivo circondati dalla natura e dal silenzio.



AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Non capita [*capitare: passieren*] tutti i giorni di poter visitare nove castelli, vicini l'uno all'altro e circondati da mura ancora in ottimo stato [*sehr gut erhalten*]. **Region** Marche - 60 km da Ancona.

Typisches Gericht Vincisgrassi: lasagne preparate con pasta all'uovo, besciamella e un ragù [*Fleischsoße, Ragout*] a base di carne tagliata grossolanamente [*grob*] e non tritata [*tritare: hacken*].



affacciarsi ➤ liegen, sich befinden

affiancato ➤ flankiert

l'edificio ➤ Gebäude

risalire a ➤ stammen aus

il monumento ➤ Denkmal

significativo ➤ bedeutend

la collegiata ➤ Stiftskirche

rendere qc. ➤ zu etw. machen

il teatro ➤ hier: Schauplatz

lo scontro ➤ Kampf, Auseinandersetzung

la battaglia ➤ Schlacht

il Medioevo ➤ Mittelalter

circondato ➤ umgeben

il camminamento di ronda ➤ Wehrgang

percorribile ➤ begehbar

il castello ➤ Burg, Schloss

il territorio ➤ Gebiet

il presidio ➤ Stützpunkt

la difesa ➤ Verteidigung

l'anello ➤ Ring

la frazione ➤ Ortschaft, Ortsteil

ritrovarsi ➤ sich treffen

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Perché unisce [unire: verbinden] storia e benessere [Wohlbefinden].

Region Umbria - 53 km da Perugia **Typisches Gericht** Biscio [Gemüse-Ricotta-Strudel]: torta salata preparata con verdure e ricotta, avvolte da una sfoglia all'uovo arrotolata [arrotolare: rollen] su se stessa.



NOCERA UMBRA

Nocera Umbra colpisce subito per la sua forma particolare. Arroccata sulla collina, ricorda una spirale avvolta su se stessa fino al punto più alto, dove si erge il Duomo. La natura difensiva della cittadina è subito chiara, ma contribuiscono a confermarla le mura possenti. Il centro della vita politica, religiosa e mondana è Piazza Caprera, dove si trovano alcuni dei monumenti più belli, come il Palazzo vescovile o la chiesa di San Francesco, caratterizzata da due portali: l'originale più piccolo, in stile romanico, e quello più recente, grande e in stile gotico. Oggi la chiesa è sede della Pinacoteca e del Museo civico. L'edificio più importante è il Duomo. Costruito nel XII secolo, ma più volte rimaneggiato nel corso dei secoli, presenta un bel pavimento maiolicato nella sagrestia e una cappella decorata con tele del 1600. Accanto, c'è l'imponente Torre civica, detta anche Campanaccio, unico resto dell'antica Rocca dei castellani.

Se decidete di visitare Nocera Umbra, fatelo fra la fine di luglio e l'inizio di agosto, quando si svolge il Palio dei quartieri. Per l'occasione il borgo si divide in due quartieri che si sfidano a colpi di rievocazioni storiche, gare di gastronomia d'epoca e rappresentazioni

Il borgo di Nocera Umbra (Umbria) e, nel punto più alto, il duomo.



teatrali. Oppure andateci nel primo fine settimana di settembre e assisterete alla Cavalcata di Satriano, una rievocazione storica che ripercorre l'ultimo viaggio di San Francesco, nel 1226, da Nocera Umbra ad Assisi.

Oltre a essere un bel borgo ricco di storia, Nocera Umbra è rinomata per le sue

acque termali. A Bagni di Nocera Umbra sgorgano le acque della sorgente Angelica, che hanno proprietà curative ed erano frequentate già nel Cinquecento da principi e nobili provenienti da tutta Europa. Da allora, la fama delle acque termali di Nocera Umbra è cresciuta sempre più e resiste ancora oggi.

colpire ➤ auffallen

arroccato sulla collina ➤ auf dem Hügel thronend

ergersi ➤ stehen

difensivo ➤ Verteidigungs-

contribuire ➤ beitragen

confermare ➤ hier: hervorheben

possente ➤ mächtig

vescovile ➤ Bischofs-

recente ➤ neu, kürzlich

l'edificio ➤ Gebäude

il secolo ➤ Jahrhundert

rimaneggiare ➤ umbauen

il pavimento ➤ Boden

maiolicato ➤ Fliesen-

la tela ➤ Gemälde

la rocca ➤ Festung

svolgersi ➤ stattfinden

l'occasione f. ➤ Anlass

dividersi ➤ aufteilen

sfidarsi ➤ gegeneinander antreten

a colpo di ➤ in, mittels

la rievocazione storica ➤ historische Nachstellung

la gara ➤ Wettbewerb

d'epoca ➤ historisch

assistere ➤ miterleben

la cavalcata ➤ Ritt

ripercorrere ➤ nachstellen,

il borgo ➤ Dorf

sgorgare ➤ sprudeln

la sorgente ➤ Quelle

curativo ➤ heilend

il Cinquecento ➤ 16. Jahrhundert

il principe ➤ Fürst

il/la nobile ➤ Adeliger, Adelige

la fama ➤ Ruhm, Ruf

resistere ➤ hier: anhalten

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Perché è uno dei borghi più caratteristici [typisch] del Cilento, sospeso tra [irgendwo zwischen] il mare e il Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano. **Region** Campania - 155 km da Napoli **Typisches Gericht** Alici di Menaica [nach einer antiken Fischfang-Methode gefangene Sardellen]; presidio Slow Food, si conservano sotto sale o sott'olio.



Da Pisciotta si gode di un bellissimo panorama sul mare del Cilento.

PISCIOTTA

Pisciotta è uno dei borghi più belli del Cilento, la zona meridionale della Campania, in provincia di Salerno. Lo costituiscono diverse frazioni, tra cui Marina di Pisciotta, collegata a Pisciotta capoluogo da una scalinata; Caprioli, l'abitato più esteso, e Rodio, a 350 metri sul livello del mare, completamente immerso nel Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano. Pisciotta capoluogo conserva intatto l'aspetto medievale. È un piacere passeggiare per le sue strette stradine, ammirando i palazzi storici fino a raggiungere Piazzetta

del Cannone, una terrazza panoramica da cui si gode uno straordinario panorama sul mare e sulle vallate circostanti. Nella bella stagione sono soprattutto la frazioni sul mare ad attirare i visitatori. In zona si trovano infatti alcune delle spiagge più belle della regione: la celebre spiaggia di Marina di Pisciotta, caratterizzata da ciottoli chiari levigati dal mare, oppure quella di Marina Campagna, poco affollata; ancora, la spiaggia di Caprioli, dalla fine sabbia gialla.

meridionale ➤ südlich

costituire ➤ bestehen aus

la frazione ➤ Ortschaft

collegare ➤ verbinden

la scalinata ➤ Treppe

esteso ➤ hier: groß

il livello del mare ➤ Meeresspiegel

conservare ➤ erhalten

medievale ➤ mittelalterlich

stretto ➤ eng

godere ➤ genießen

la vallata ➤ Tal

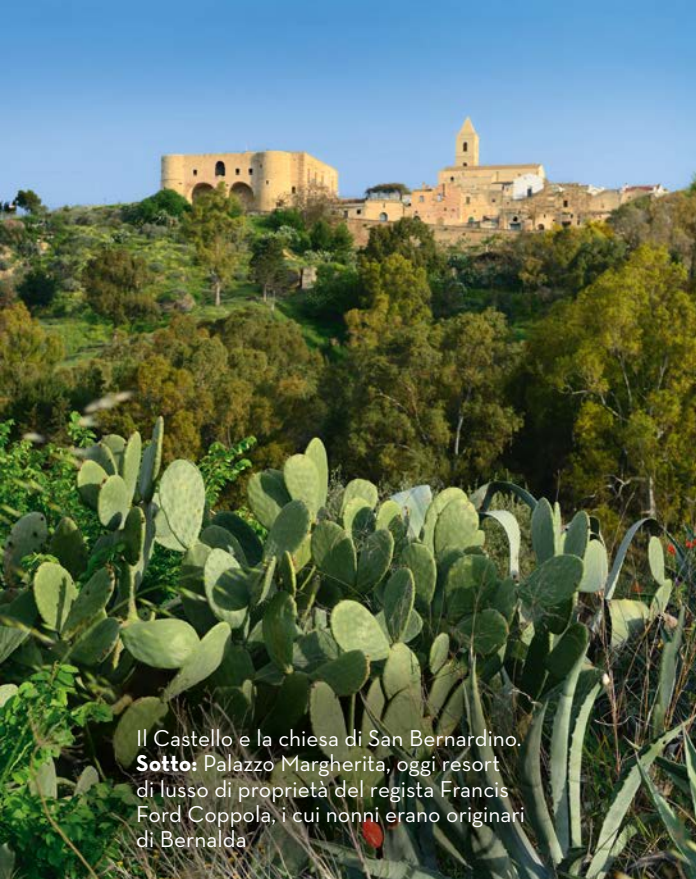
circostante ➤ umliegend

attirare ➤ anlocken

il ciottolo ➤ Kieselstein

levigato ➤ geschliffen

affollato ➤ überlaufen



Il Castello e la chiesa di San Bernardino.
Sotto: Palazzo Margherita, oggi resort di lusso di proprietà del regista Francis Ford Coppola, i cui nonni erano originari di Bernalda

BERNALDA

Dalle file di casette bianche e basse esce profumo di cibo. Alle finestre, panni stesi al sole ad asciugare. Davanti alla porta di casa, vecchiette che chiacchierano fra loro, sedute su una sedia. Bernalda è così, un luogo senza tempo, o dove il tempo sembra essersi fermato per un po'. Anche il visitatore tende a rallentare, per godere dei singoli momenti, dell'ospitalità delle persone e della bellezza del posto, a partire dai vicoli stretti e dalle caratteristiche pietre bianche del centro storico, che dal Castello Aragonese arriva in Piazza San Bernardino. Simbolo del borgo è sicuramente il castello, munito di tre

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Perché si può visitare un borgo medievale [*mittelalterlich*], un'area archeologica e fare il bagno in un mare splendido, tutto in una giornata. **Region** Basilicata - 44 km da Matera
Typisches Gericht *Scorzette*: meringa [*Baiser*] a base di mandorle [*Mandel*] o nocciole [*Haselnuss*], rivestita su un lato da uno strato [*Schicht*] sottile di cioccolato.



possenti torri angolari e costruito in posizione dominante. Uno dei punti panoramici più belli, da cui ammirare tutta la valle del Basento, si trova sul retro dell'edificio. Un altro monumento simbolo è la chiesa di San Bernardino da Siena, il patrono della cittadina, che si trova nell'omonima piazza. Per essere la chiesa madre del borgo, stupisce la semplicità dell'interno e della facciata, in semplici mattoni di terracotta. Non perdetevi neppure Piazza Plebiscito, elegante spazio delimitato da palazzi nobiliari e giardini. Dopo avere visitato il borgo, a una decina di minuti d'auto trovate il Parco archeologico di Metaponto, dove si trovano i resti di un'antica città della Magna Grecia del VII secolo a.C. Spingendovi qualche chilometro più in là arriverete fino alle cosiddette Tavole Palatine, i resti di un tempio dorico dedicato alla dea Hera. A questo punto non vi resta che fare un bel bagno nella Riserva naturale di Metaponto, dove un mare cristallino e spiagge Bandiera blu sono l'ambiente scelto dalle tartarughe Caretta caretta per deporre le loro uova.



la fila ➤ Reihe

il profumo ➤ Duft

chiacchierare ➤ plaudern

rallentare ➤ langsamer werden

godere ➤ genießen

l'ospitalità ➤ Gastfreundschaft

il vicolo ➤ Gasse

stretto ➤ eng

la pietra ➤ Stein

il borgo ➤ Dorf

munito di ➤ (ausgestattet) mit

possente ➤ mächtig

la valle ➤ Tal

l'edificio ➤ Gebäude

il patrono ➤ Schutzpatron

omonimo ➤ gleichnamig

stupire ➤ überraschen

la facciata ➤ Fassade

il mattone di terracotta ➤ Ziegel, Backstein

delimitato ➤ begrenzt

nobiliare ➤ adelig

il secolo ➤ Jahrhundert

dedicato ➤ geweiht

la dea ➤ Göttin

la Bandiera blu: Blaue Flagge (Umweltzeichen für nachhaltigen Tourismus)

l'ambiente m. ➤ Umgebung

la tartaruga ➤ Schildkröte

deporre ➤ ablegen

TORRITA DI SIENA

Nella Sala del mappamondo del Palazzo pubblico di Siena si trova un'opera che rappresenta un combattimento. Sullo sfondo, si intravede il castello di Torrita, in passato baluardo difensivo della Repubblica di Siena: le sue mura possenti tenevano lontani i nemici e proteggevano i cittadini durante le aspre battaglie combattute nel territorio circostante. Oggi rimangono solo alcuni tratti della cinta muraria, che rendono però bene l'idea dell'antico splendore. Fra le quattro porte di accesso al paese – Porta Nova, Porta Gavina, Porta a Pago e Porta a Sole – la più famosa è Porta Gavina, per la particolare architettura a due archi e il bel portale ligneo del Duecento. Tutte conducono verso il centro pulsante del borgo, Piazza Matteotti, su cui si affacciano il Palazzo comunale e il Teatro comunale degli "Oscuri". Al centro della piazza è ancora visibile l'antica cisterna, utilizzata in passato per l'approvvigionamento

idrico di tutto il paese. Sedetevi al tavolino di un bar e rilassatevi con la gente del posto. La chiesa più antica, dentro le mura, è la badia delle Sante Flora e Lucilla, in stile romanico, che conserva la lunetta del Sanguine di Cristo Redentore, un'opera marmorea attribuita a Donatello. Per raggiungere lo spazio chiamato "gioco del pallone", dove ogni anno si svolge il Palio dei somari, bisogna uscire dal borgo attraverso Porta a Sole. Alla metà di marzo Torrita di Siena si veste a festa e le sue contrade si sfidano, ciascuna rappresentata da un fantino e da un asino estratto a sorte. La gara si svolge alle 8 del mattino e consiste in quattro giri di corsa che il fantino deve percorrere a dorso d'asino. Tagliare il traguardo è una vera impresa, perché il somaro fa quasi sempre di testa sua!



A sinistra:
un momento
del Palio
dei somari.
A destra:
panorama
di Torrita
di Siena
(Toscana).



AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Immersa nella [inmitten] campagna senese, è ricca di storie e di buon cibo. Serve altro? [Braucht man mehr?] **Region** Toscana - 10 km da Montepulciano, 58 km da Siena **Typisches Gericht** Pici: pasta fatta in casa simile a grossi spaghetti, con sugo d'anatra [Ente] o all'aglione [tosk. Knoblauchsorte].



il mappamondo ➤ Globus, Weltkarte	il tratto ➤ Abschnitt	la badia ➤ Abtei	il fantino ➤ Jockey
l'opera ➤ Werk	la cinta muraria ➤ Mauergürtel	la lunetta ➤ Bogenfeld, Lünnette	l'asino ➤ Esel
il combattimento ➤ Schlacht	l'arco ➤ Bogen	il redentore ➤ Erlöser	estrarre a sorte ➤ durch das Los bestimmen
lo sfondo ➤ Hintergrund	il portale ligneo ➤ Holzportal	attribuire ➤ zuschreiben	la gara ➤ Rennen
intravedere ➤ erkennen	il Duecento ➤ 13. Jahrhundert	il palio ➤ Wettkampf, Palio	il traguardo ➤ Ziel
il castello ➤ Burg	condurre ➤ führen	il somaro ➤ Esel	l'impresa ➤ Unterfangen, hier: Kunststück
il baluardo difensivo ➤ Bollwerk	affacciarsi ➤ sich befinden	la contrada ➤ Stadtteil	
possente ➤ mächtig	l'approvvigionamento idrico ➤ Wasserversorgung	sfidarsi ➤ gegeneinander antreten	
aspro ➤ erbittert			

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Perché ha uno dei castelli normanni meglio conservati d'Italia.

Region Sicilia - 48 km da Palermo
Typisches Gericht Salsiccia pasqualora [hier: salamiähnliche Wurst]: alla quale ogni anno, in ottobre, è dedicata una sagra [kulinarisches Dorffest] molto sentita [beliebt].



CACCAMO

Secondo la tradizione, nel 480 a.C. sono i Cartaginesi a fondare Caccamo, borgo arroccato sulle pendici del **Monte San Calogero**, nell'entroterra tra Palermo e Cefalù: ecco perché il paese è ancora oggi chiamato la "**Cartagine di Sicilia**". La parte più significativa della sua storia inizia però molto più avanti, nel 1094, quando Ruggero I d'Altavilla concede in feudo le terre di Caccamo a Goffredo De Sageyo, come segno di riconoscenza per il prezioso contributo fornito nella guerra condotta per abbattere il dominio dei Saraceni in Sicilia. Risale a questo periodo, proprio per volere di De Sageyo, lo straordinario **castello**, simbolo del paese e fra gli edifici difensivi normanni meglio conservati d'Italia. Basterebbe il castello di Caccamo per decidere di pianificare una visita, ma ci sono almeno 46 altri buoni motivi per farlo, tanti quanti sono i suoi edifici religiosi. Alcuni sono andati distrutti, altri sono diventati abitazioni private. Dei restanti, vi suggeriamo di ammirarne almeno due: il **Duomo di San Giorgio Martire**, del 1477, al cui interno è conservato il Miracolo di Sant'Isidoro Agricola (1641) di Matthias Stomer, considerato dagli storici dell'arte uno dei capolavori della pittura del Seicento; e la **chiesa di San Benedetto alla Badia**, gioiello barocco e, per molti, la più bella del paese, grazie al suo pavimento in maiolica.



Piazza Duomo a Caccamo (Sicilia).

i Cartaginesi pl. ➤ Karthager	la riconoscenza ➤ Anerkennung	il castello ➤ Burg, Schloss	Miracolo di Sant'Isidoro Agricola ➤ dt. Titel: Das Wunder des hl. Isidor
fondare ➤ gründen	il contributo ➤ Beitrag, hier: Unterstützung	l'edificio difensivo ➤ Verteidigungsanlage	(essere) considerato ➤ gelten
arroccato ➤ hoch oben	abbattere ➤ stürzen, niederschlagen	conservare ➤ erhalten	il capolavoro ➤ Meisterwerk
la pendice ➤ Hang	il dominio ➤ Herrschaft	decidere ➤ beschließen	il pavimento ➤ Boden
l'entroterra m. ➤ Landesinneres	il volere ➤ Geheiß, Wille	suggerire ➤ raten, empfehlen	
significativo ➤ wesentlich			
concedere in feudo ➤ als Lehen überlassen			

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Il silenzio [*Stille*] della montagna intorno, le viuzze strette e le case a torre rendono l'atmosfera davvero particolare.

Region Friuli-Venezia Giulia - 64 km da Pordenone, 94 km da Udine.

Typisches Gericht Frico: frittata [*Omelett*] con formaggi, patate e cipolle.



ERTO E CASSO

Casso è una frazione del comune di Erto e Casso, il più occidentale del Friuli-Venezia Giulia, e la sua storia è legata indissolubilmente alla tragedia del Vajont. Il 9 ottobre 1963, 260 milioni di metri cubi di roccia si staccano dal monte Toc e finiscono nel lago artificiale del Vajont. L'urto provoca un'onda di 50 milioni di metri cubi, che si biforca e si abbatte su diversi villaggi, distruggendoli. Da una parte arriva a Longarone, dall'altra si ferma proprio al limitare di Casso, lasciando il paese quasi intatto. A 60 anni dalla tragedia, che ha provocato 1.910 vittime, Casso è uno di quei paesi che vale la pena di visitare. Lo si può fare solo a piedi e, per passeggiare nelle sue viuzze ciottolate e ripide, sono consigliate scarpe dalla suola robusta. C'è da scommettere che rimarrete sorpresi dalle case, considerate dal 1976 monumento nazionale per la loro tipica architettura a torre e le pietre locali utilizzate per costruirle, dal caratteristico colore rosato. Vi stupiranno tanto che finirete per camminare con il naso all'insù per ammirarle. E non è finita qui. Casso è inserita nel Parco naturale delle Dolomiti friulane. In primavera ed estate è il punto da cui partono molti percorsi di trekking, alcuni dei quali portano alla diga del Vajont.

la frazione ➤ Ortschaft

indissolubilmente ➤ untrennbar

staccarsi ➤ sich lösen

l'urto ➤ Aufprall

biforcarsi ➤ sich auf in zwei Teile teilen

abbattersi ➤ hereinbrechen, sich stürzen

il limitare ➤ Rand

intatto ➤ unversehrt

la vittima ➤ Opfer

valere la pena ➤ sich lohnen

ciottolato ➤ gepflastert

ripido ➤ steil

costruire ➤ erbauen

essere inserito in ➤ hier: Teil sein von

la diga ➤ Staumauer

Casso, nel Parco naturale delle Dolomiti friulane (Friuli-Venezia Giulia).

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

Le scenografiche piramidi in pietra, sono una meraviglia. **Region** Lombardia - 38 km da Brescia
Typisches Gericht Capù: involtini [Roulade] preparati con foglie di verza [Wirsing] farcite [gefüllt] con un mix di salumi, pane, formaggio aglio e prezzemolo.



una scenografica e comoda scalinata che parte da Via San Pietro, in località Vesto, a cinque minuti di macchina da Marone. La vera attrazione di Marone sono però le Fate di pietra, come le chiamano gli abitanti del borgo, o le “Piramidi di Zone”, un capolavoro della natura creato dall'erosione dell'acqua nel corso di migliaia di anni. Si tratta di torri lapidee a punta, spesso sormontate da un masso. Per raggiungerle a piedi il percorso è di circa un'ora, mentre in macchina bastano 10 minuti.

Qui: vista panoramica di Marone e del lago d'Iseo.
A lato: le Fate di pietra, lo scenografico spettacolo creato dall'erosione dell'acqua.

MARONE

Marone, sul lago d'Iseo, è conosciuta come “la città dell'olio” per i vasti uliveti che la circondano e l'ottimo olio extravergine Dop che vi si produce. Marone è anche il luogo ideale per chi ama il trekking, l'arrampicata o la mountain bike, grazie alle piste ciclabili che costeggiano il lago. Il bel borgo lombardo non offre solo natura, ma anche molta storia. In località Cò de Hela, alla periferia di Marone, per esempio, sono conservati i resti di una villa di origine romana che risale al I secolo d.C. Su uno sperone di roccia sorge poi la chiesa di San Pietro in Vinculis, del XV secolo, raggiungibile dopo aver percorso



vasto ➤ groß,
ausgedehnt

l'uliveto ➤ Olivenhain

circondare ➤ umgeben

l'arrampicata ➤ Klettern

la pista ciclabile ➤ Radweg

costeggiare ➤ entlangführen

la località ➤ Ortschaft

l'origine f. ➤ Ursprung

**lo sperone
di roccia** ➤ Felsausläufer

scenografico ➤ malerisch

la scalinata ➤ Treppe

la fata ➤ Fee

il capolavoro ➤ Meisterwerk

lapideo ➤ Stein-

a punta ➤ spitz

sormontare ➤ hier: krönen

il masso ➤ Felsblock

il percorso ➤ Strecke

AUSGEWÄHLT, WEIL ...

È una piccola oasi di tranquillità, dove godersi la natura a ritmo lento **Region** Abruzzo - 166 km dall'Aquila, 62 km da Chieti

Typisches Gericht *Maccheroni alla chitarra*: conditi con il ragù d'agnello [*Lammfleischsoße*].



PENNADOMO

Arroccata su uno sperone roccioso, vista da lontano quando la sera si accendono le luci, Pennadomo sembra quasi un presepe. La sensazione non cambia passeggiando per le sue stradine, accanto a file di casette in pietra che regalano a questa località la sua speciale atmosfera. Una scalinata porta in cima al belvedere, dove ammirare le montagne circostanti e il lago di Bomba. Se avete ancora energia, salite altri 200 gradoni in pietra per arrivare al punto più alto, da cui si scorgono tutti i tetti di Pennadomo e un panorama meraviglioso. Da qui si vedono molto bene anche le falesie, i pinnacoli in pietra calcarea che si innalzano dal terreno e danno il nome al paese: *pinnis* è infatti "il pinnacolo", e *domus*, "casa" si riferisce al territorio.

Un consiglio. Prima di avventurarvi su per i tornanti che conducono al borgo, cercate l'ingresso per le gole di Pennadomo, che non è chiaramente visibile, ma c'è: si trova sul ciglio della strada, vicino a un ponticello. Basta qualche passo per essere trasportati in un piccolo e caratteristico canyon, con pareti rocciose di varie tonalità che arrivano



a 100 metri di altezza. Nella spaccatura centrale del canyon scorre il torrente San Leo, che dà origine alla cascata della Gran Giara, dopo un percorso caratterizzato dalla presenza di numerose piscine naturali. Per visitare il canyon si consiglia di usare un caschetto di protezione e scarpe impermeabili. Si arriva alle gole anche partendo dal centro del paese, basta chiedere informazioni ai residenti e saranno lieti di aiutarvi: l'ospitalità è un tratto caratteristico di chi abita qui.

Veduta di Pennadomo (Abruzzo) con i pinnacoli e il lago di Bomba.

arroccato ➤ hoch oben

lo sperone roccioso ➤ Felssporn

il presepe ➤ Weihnachtskrippe

la pietra ➤ Stein

la scalinata ➤ Treppe

in cima ➤ nach oben

salire ➤ hinaufgehen

scorgere ➤ erblicken

la falesia ➤ hier. Felswand

il pinnacolo ➤ Felsnadel, Fiale

calcarea ➤ Kalk-

innalzarsi ➤ sich erheben

avventurarsi ➤ sich (vor)wagen

il tornante ➤ Serpentine

la gola ➤ Schlucht

il ciglio della strada ➤ Straßenrand

il ponticello ➤ kleine Brücke

la tonalità ➤ Farbton

l'altezza ➤ Höhe

la spaccatura ➤ Spalte

il torrente ➤ Wildbach, Fluss

la cascata ➤ Wasserfall

il caschetto di protezione ➤ Schutzhelm

impermeabile ➤ wasserdicht

il tratto ➤ Merkmal

Sprachkurse und Sprachferien

Sizilien – Sprache und Kultur leben!

Italienisch Intensivkurs und Kochkurs in familiärer Atmosphäre mit erfahrener Lehrerin. Unterkunft und Verpflegung in kleinem Ort an der Küste in der Nähe von Palermo.

Tel: 0039-32 76 99 52 24

e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Studitalia

Sardinien

**Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia**
www.studitalia.com
(0039) 333 2133760 **infotiscali@studitalia.com**

ZEIT SPRACHEN

Ihre Zeit für Sprachen!



Mit ZEIT SPRACHEN mehr als nur eine Sprache lernen

Egal ob Englisch, Französisch, Spanisch, Italienisch oder Deutsch: Mit uns verbessern Sie Ihre Sprachkenntnisse mit Leichtigkeit und erhalten zusätzlich spannende Einblicke in Kultur und Alltag verschiedener Länder.

Jetzt ihr Wunschmagazin gratis sichern:
zeit-sprachen.de/marktplatz



Mola di Bari – Apulien

Abseits vom Massen-Tourismus Italienisch lernen und erleben
 Tel: 0049 8161 78 95 28
 oder 0039 34 94 62 65 41
<http://www.sprachferien-italien.de>

Ferienhäuser, -wohnungen

Traumferien Toskana

Genießen Sie unsere renovierten Naturstein-Landhäuser, eingebettet in Olivenhaine + Weinreben, mit Pool, Gartenanlagen + Terrassen in Meernähe (Scarlini + Massa Marittima), inkl. TV, GS, WM + Wäsche.

Mehr unter www.chss.ch
 E-Mail: info@chss.ch
 Tel. +41 (0)41 340 48 84

Nächste Anzeigentermine:

Ausgabe	Anzeigenschluss
03/2024	12.01.2024
04/2024	02.02.2024
05/2024	23.02.2024

Italienisch lernen in Bergamo

www.italianoabergamo.it



Auch Online-Unterricht!

Learn English in Cornwall

**ONLINE COURSES
NOW AVAILABLE**

www.learnenglishincornwall.co.uk
 Julie Tamblin MA - 0044 (0) 1208 871 184

scuola toscana Italienisch in Florenz

-BILDUNGSURLAUB KURSE
 ab € 284 / Woche

-FLORENZ ENTDECKEN
 ab € 490 / Woche

-ITALIENISCH, WEIN & KÜCHE
 ab € 470 / Woche

Scuola Toscana, Italienisch in Florenz seit 1989
 Via dei Benci 23 - 50122 Firenze - Italia
 tel. +39 055 244583 (h.8.30/13.00)
www.scuola-toscana.com
 mail: info@scuola-toscana.com

Lernen Sie Italienisch, wo Italien zu Hause ist!

Möchten Sie Italienisch lernen und das Piemont mit seiner Kultur, der vorzüglichen Küche und den ausgezeichneten Weinen entdecken?

Dann kommen Sie zu uns!

Hier wohnen Sie in gemütlichen Appartements und lernen die Sprache – individuell abgestimmt auf Ihre Wünsche und Vorkenntnisse.

La Cascina dei Banditi

Tel. +39 331 6525424
www.la-cascina-dei-banditi.com



SPIELEN SCHAFFT ZUKUNFT

Ihre Unterstützung schafft Chancen dort, wo sie am meisten gebraucht werden!

Jetzt Veränderung schaffen auf
www.righttoplay.de



Kontakt für Anzeigenkunden +49-89/85681-131

ZEIT SPRACHEN GmbH – Ihr Ansprechpartner für Beratung und Verkauf

sales@zeit-sprachen.de

ZEIT SPRACHEN

territorio

IL SUPERVULCANO PIÙ PERICOLOSO D'EUROPA

Die verstärkte Aktivität der Phlegräischen Felder bei Neapel beunruhigt die Bevölkerung. Der Zivilschutz gibt sich vorbereitet.
Ob der stellenweise drei Meter breite Fluchtweg reichen wird?

MEDIO

Napoli e il vulcano sono inscindibili: lo sappiamo sin da bambini, in Italia e nel resto del mondo. Tutti abbiamo ben presente la forza distruttrice del Vesuvio che, con una violentissima eruzione, nell'anno 79 d.C. seppellì le città di Pompei e di Ercolano sotto metri di cenere, causando la morte di migliaia di persone. Po-chissimi, fuori della città partenopea, sanno però che il vulcano non è uno solo. Certo, con la sua maestosa silhouette, alta 1.232 metri, a est di Napoli il Vesuvio domina il golfo, sovrasta la città ed è presente su tutte le cartoline. Ma c'è anche un fratello che si trova a ovest di Napoli: i "Campi Flegrei", i "campi in fiamme". È stranissimo, quel vulcano. A differenza del Vesuvio, o anche dell'Etna o di Stromboli, non sale verso il cielo con un cono imponente, si accontenta di stare sottoterra in pianura e, in gran parte, anche sotto il mare davanti a Napoli. È invisibile, o quasi. Lasciano tracce della sua esistenza soltanto le fumarole, da cui esce fumo o vapore dall'odore solfureo di uova marce. Si è camuffato bene, ma a detta di tutti i geologi dobbiamo parlare di un vero e proprio "supervulcano", che nella pancia contiene una gigantesca quantità di



L'AUTORE

MICHAEL BRAUN

Journalist und Italien-Korrespondent der Berliner Tageszeitung (TAZ). Kolumnist für verschiedene journalistische Zeitschriften wie die Neue Presse und, in Italien, das Wochenmagazin Internazionale. Lebt und arbeitet in Rom.

magma bollente.

Quel vulcano è sempre attivo e nel settembre-ottobre del 2023 gli 80.000 abitanti di Pozzuoli e quelli dei quartieri occidentali di Napoli hanno avuto diverse occasioni per accorgersene. Per giorni e giorni è tremata la terra, arrivando a terremoti di magnitudo 4,2 della scala Richter. Prese dal panico, migliaia di persone hanno lasciato le loro case per dormire in macchina, o si sono trasferite da parenti lontano dalla zona a rischio. Quei terremoti, spiegano gli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), sono causati dall'espansione del magma verso zone più vicine alla superficie.

Chi vive letteralmente sopra quel vulcano deve fare i conti anche con un secondo fenomeno: il bradisismo. Questo termine significa il "lento innalzamento del suolo", ma a Pozzuoli e dintorni quell'innalzamento, negli ultimi anni, è stato tutt'altro che lento. Già fra il 1970 e il 1972 il suolo si era alzato di 170 centimetri, poi il fenomeno si è ripetuto nel 1983, quando la zona del porto di Pozzuoli si è sollevata addirittura di 185 centimetri. Il processo è in corso anche adesso:

inscindibile ➔ untrennbar, miteinander verbunden

distruttrice ➔ zerstörerisch

l'eruzione f. ➔ Ausbruch

seppellire ➔ begraben

la cenere ➔ Asche

partenopeo ➔ neapolitanisch

dominare ➔ beherrschen

sovrastare ➔ überragen

i Campi (pl.) Flegrei ➔ Phlegräische Felder

il cono ➔ Kegel

accontentarsi ➔ sich begnügen

sottoterra ➔ unterirdisch

la pianura ➔ Ebene

la traccia ➔ Spur

la fumarola ➔ Fumarole

il fumo ➔ Rauch

il vapore ➔ Dampf

solfureo ➔ Schwefel-

marcio ➔ faul

camuffarsi ➔ sich tarnen

bollente ➔ brodelnd

accorgersi di qc. ➔ etw. bemerken

tremare ➔ beben, zittern

il terremoto ➔ Erdbeben

a rischio ➔ gefährdet

causare ➔ verursachen

l'espansione f. ➔ Ausdehnung

la superficie ➔ Oberfläche

fare i conti ➔ rechnen

il bradisismo ➔ Bradyseismos

l'innalzamento ➔ Erhebung, Hebung

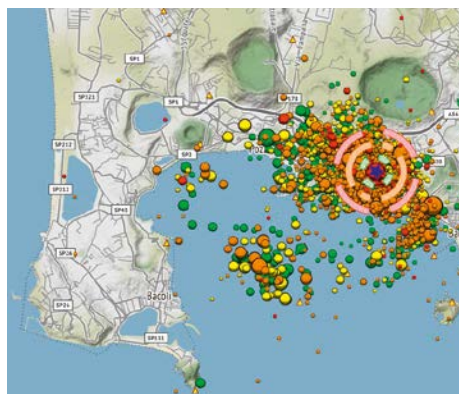
il suolo ➔ Boden

alzarsi, sollevarsi ➔ sich heben

lievitare ➔ aufgehen



la terra sembra lievitare, causando tanti piccoli terremoti che spaventano chi vive letteralmente su quel supervulcano. Al di là dello spavento, c'è il pericolo di vere e proprie eruzioni nell'immediato futuro? È questa la domanda che tormenta gli abitanti dei Campi Flegrei. Certo, devastanti eruzioni ci sono già state, ma in tempi lontanissimi. Circa 39.000 anni fa, una gigantesca eruzione, la più grande mai verificatasi nel Mediterraneo, devastò ampie zone della Campania. L'ultima eruzione, decisamente minore, si verificò nel 1538, ma causò pur sempre 24 vittime. Oggi, quali pericoli reali ci sono, quali rischi si corrono? Il ministro della Protezione civile Nello Musumeci, dopo le sosse del settembre-ottobre 2023 non ha alzato il livello di rischio ad "arancione" o addirittura a "rosso". Dal 2012 il rischio è fissato a "giallo", che significa "attenzione" ma non rischio imminente. Anche gli esperti dell'Ingv e di altri centri di ricerca vulcanologica tendono a tranquillizzare la popolazione, spiegando che è aumentato il bradisismo, ma non c'è nessun rischio imminente di esplosione del vulcano. Ciononostante, il governo ha deciso di



I Campi Flegrei sono una vasta area vulcanica sotterranea attiva situata sotto il golfo di Pozzuoli. Fra il settembre e l'ottobre scorso l'attività di questo particolare vulcano ha provocato diversi terremoti. Quanto rischia chi vive in questa zona?

aggiornare i piani di evacuazione. Nella zona immediatamente interessata, compresa fra Pozzuoli, Bacoli, Quarto, Monte di Procida, Giugliano e Marano di Napoli, vivono pur sempre 480.000 persone. Se dovesse accadere il peggio, non sarebbe facile portarle via in poche ore, in una zona densamente popolata, piena di vicoli e strade strette.

Niente paura, afferma la Protezione civile. Un evento vulcanologico non è come un terremoto, che colpisce senza preavviso. Non solo, secondo quanto dicono gli esperti i Campi Flegrei sono il vulcano "più monitorato del mondo" e la Protezione civile calcola di avere a disposizione 72 ore per portare via tutte le persone dalla zona interessata. Nel caso di allerta "arancione" verrebbero subito evacuati gli ospedali e le carceri,

nel caso di allarme "rosso" scatterebbe invece l'evacuazione di tutta la popolazione. Funzionerà davvero? Ha i suoi dubbi il sindaco di Bacoli, Giosy Della Ragione: "I piani vanno resi efficaci realizzando le opere pubbliche che permettono di migliorare le vie di fuga che esistono, ma vanno potenziate. Faccio un esempio che riguarda il nostro territorio: la principale via di

fuga per una parte dei cittadini di Bacoli e della vicina Monte di Procida è Torre Gaveta. Esiste una stradina di tre metri, ma dovrebbe essere portata almeno a sette metri". Immaginate un'immensa colonna di macchine piene di gente presa dal panico, che deve percorrere una strada strettissima. In compenso, il piano di evacuazione prevede già molte norme precise. Saranno impiegati circa 5.000 agenti di polizia e sono già stabilite le regioni dove portare gli evacuati. Quelli di Pozzuoli andranno in Lombardia, quelli di Bacoli nelle Marche e in Umbria, quelli di Chiaia in Sicilia e quelli di Posillipo in Sardegna... se riusciranno a uscire indenni dalla zona a rischio.

spaventare ➤ erschrecken	la ricerca vulcanologica ➤ Vulkanforschung	il preavviso ➤ Vorwarnung	la via di fuga ➤ Fluchtweg
immediato ➤ unmittelbar	tranquillizzare ➤ beruhigen	monitorare ➤ überwachen	potenziare ➤ ausbauen
tormentare ➤ quälen	imminente ➤ unmittelbar	a disposizione ➤ zur Verfügung	riguardare ➤ betreffen
devastante ➤ verheerend	il governo ➤ Regierung	l'allerta ➤ Alarmstufe	immaginare ➤ sich vorstellen
verificarsi ➤ stattfinden	aggiornare ➤ überarbeiten	il carcere ➤ Gefängnis	percorrere ➤ entlangfahren
devastare ➤ verwüsten	il piano ➤ Plan	il dubbio ➤ Zweifel	in compenso ➤ andererseits
la vittima ➤ Opfer	accadere ➤ passieren	il sindaco ➤ Bürgermeister	impiegare ➤ einsetzen
la Protezione civile ➤ Zivilschutz	densamente ➤ dicht	le opere (pl.) pubbliche ➤ hier: öffentliche Strukturen	stabilire ➤ festlegen
la scossa ➤ Beben	popolato ➤ bevölkert		indenne ➤ unversehrt

La chef controcorrente

Cristina Bowerman setzt nicht nur mit ihren pinkfarbenen Haaren Akzente. Die Sterneköchin mischt mit ihren kreativen italo-asiatisch inspirierten Gerichten das bodenständige Trastevere in Rom ganz schön auf.

TESTO MARINA COLLACI

MEDIO

I suoi gnocchetti con ricci di mare e bagna caoda di aglio nero sono diventati leggendari, così come le linguine con burro all'ostrica, miso, edamame, zest di limone e caviale. E che dire del colombaccio con castagna, zucca, nocciola e cavoletto di Bruxelles? Persino i dolci sono originali. Uno su tutti: il frangipane con ciliegie, maionese di cioccolato bianco e wasabi. Inutile ricordarle i suoi menu, perché Cristina Bowerman riconosce candidamente di dimenticare alcune delle sue indimenticabili e innovative ricette. Minuta, ma con gli occhi che brillano sotto una chioma di capelli rosa shocking: si intuisce solo guardandola, che adora sperimentare. In uno dei suoi libri, *Da Cerignola a San Francisco e ritorno* (Mondadori Electa, 2014), svela che il suo segreto sta nella capacità di osare e mettersi in gioco. È un piacere parlare con lei. È una persona curiosa, una mente brillante impegnata nel sociale in diversi

progetti, dall'agricoltura sostenibile alla formazione professionale. Mi stupisce quando afferma di non amare le grandi città, lei che ha vissuto a San Francisco e Austin. "Quindi non ami Roma, la città in cui vivi?", le chiedo. "Ma io vivo a Trastevere, che è un paese!", controbatte ridendo. È vero, Trastevere è un quartiere di Roma che ha saputo mantenere la sua impronta popolare, nonostante i turisti. Proprio per questo non è facilissimo ambientarsi: bisogna essere alla mano e umili, ma allo stesso tempo grandiosi, proprio com'è stata lei, che con il suo ristorante Glass Hostaria ha conquistato una stella Michelin.

Com'è nato l'amore per la cucina?

Il mio amore per la cucina c'è sempre stato. Spesso si confonde la cucina di casa o il cucinare con l'essere chef e dirigere un ristorante. Sono due cose distinte: l'uno non è l'evoluzione dell'altro, sono due attività complementari.

In che modo le tue origini ti hanno influenzata nel lavoro?

Vengo dalla Puglia. Al Sud, a colazione si parla di quello che si cucinerà a pranzo, poi a pranzo si discute di quello che si mangerà a cena e così via. La cucina fa parte della nostra cultura in maniera imprescindibile.

I tuoi genitori cucinavano bene?

Mio padre ha sempre nutrito un grande amore per la qualità degli ingredienti, conosceva i migliori produttori e faceva molta attenzione a ogni cosa che comprava. Appena entrava nei negozi di alimentari, nelle salsamenterie, nei panifici, la commessa gli diceva: "Signor Vitulli, le ho messo da parte il mascarpone che è arrivato oggi"; oppure "quelle mozzarelle speciali di quel tale produttore", o "il pane cotto a legna..." Mia madre era l'avventuriera, quella che ci faceva mangiare bistecche di soia quando nessuno sapeva cosa fossero.

controcorrente ➔ unkonventionell

il riccio di mare ➔ Seeigel

la bagna caoda: heiße Dip-Soße aus Sardellen, Knoblauch und Olivenöl zum Eintunken von Gemüse

l'ostrica ➔ Auster

il colombaccio ➔ Ringeltaube

la zucca ➔ Kürbis

il cavoletto di Bruxelles ➔ Rosenkohl

il frangipane: gebackene Mandelcreme

candidamente ➔ freimütig

innovativo ➔ hier: originell

minuto ➔ zierlich

la chioma ➔ hier: Mähne

sperimentare ➔ experimentieren

svelare ➔ verraten

osare ➔ sich trauen

mettersi in gioco ➔ hier: sich auf Neues einlassen

impegnato ➔ engagiert

sostenibile ➔ nachhaltig

la formazione professionale ➔ berufliche Weiterbildung

controbattere ➔ erwidern

l'impronta ➔ Prägung

popolare ➔ volkstümlich

ambientarsi ➔ sich einleben

alla mano ➔ umgänglich

umile ➔ bescheiden

confondere ➔ verwechseln

dirigere ➔ leiten

distinto ➔ verschieden

complementare ➔ sich ergänzend

influenzare ➔ beeinflussen

imprescindibile ➔ unverzichtbar

nutrire ➔ hegen

la salsamenteria: Feinkostgeschäft, das Wurst- und Käsewaren sowie warme und kalte Gerichte zum Verzehr vor Ort und zum Mitnehmen verkauft

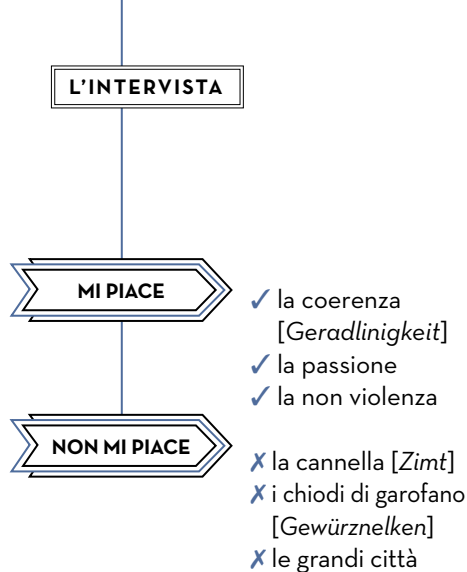
cotto a legna ➔ im Holzofen gebacken

l'avventuriera ➔ Abenteurerin



**“Parto
da ricette
tradizionali
italiane, ma ho
un'ispirazione
asiatica. Ecco
come nasce
la mia cucina
contaminata”**

CRISTINA BOWERMAN (57)



La voglia di sperimentare in cucina di tua madre ti infastidiva, da adolescente?

No, al contrario, mi divertiva e avevo un senso di ammirazione nei suoi confronti. Rivisitavo tutti i piatti della tradizione e ce li proponeva magari senza burro, o eliminando il fritto. Ammiravo il fatto che si sforzasse di fare qualcosa di diverso, nel tentativo di migliorare la ricetta, almeno dal punto di vista nutrizionale.

Parlavate di cibo, in casa?

Il cibo ha sempre occupato una buona percentuale delle nostre conversazioni, ma anche del nostro tempo insieme. Quando c'era ancora la pausa pranzo, mangiavamo insieme e poi rimanevamo a tavola a lungo, a parlare di politica, di religione, di tante cose interessanti.

Ogni tanto cucinavate insieme?

Ho passato tanto tempo a cucinare con i miei, e a vederli cucinare. Spesso il venerdì discutevano su chi doveva cucinare il sabato e chi la domenica, e mio padre si prendeva la domenica perché amava fare il ragù. Mi ricordo ancora che quando, da piccola, mi svegliavo tardi, sentivo i profumi del pranzo pronto, delle bracioline, e andavo direttamente a tavola in pigiama. Questa cultura, penso, ha educato il mio

palato, mi ha fatto capire la qualità delle cose: come dev'essere una mozzarella, come dev'essere un pomodoro. Lo dico perché oggi mi trovo spesso di fronte a ragazzi che sono cresciuti con sapori sintetici e non sono in grado di riconoscere la qualità. Se uno gli dà l'ingrediente migliore, non lo apprezzano.

Quanto maschilismo c'è, nel tuo settore?

Vorrei dire una cosa: il maschilismo non c'è soltanto nel mio mondo, il problema è che la discriminazione avviene in maniera inconscia, perché proviene da una cultura che si è appresa sin da piccoli e porta a scegliere regolarmente un uomo e non una donna. È una cosa che viene spontanea. E succede spesso che un uomo e una donna con studi e curriculum identici abbiano stipendi diversi.

In che modo gli Stati Uniti hanno cambiato la tua vita, il tuo modo di cucinare?

Mi sono ritrovata in un mondo che è l'emblema del successo; per esempio, c'erano i farmer markets, che offrivano prodotti buonissimi. Invece i mercati italiani spesso lasciano a desiderare; mi capita di trovare cose che troverei anche nella grande distribuzione. A Austin, in Texas, già molti

anni fa c'erano i ristoranti con l'orto annesso. Io ero arrivata con l'idea che l'Italia è il paese in cui si mangia meglio – cosa in parte vera, perché abbiamo cose buonissime – però arrivi negli Stati Uniti con l'idea preconcetta che lì si mangia male e invece non è affatto così, e ci rifletti.

In che modo hai “osato” in cucina?

Ho fatto una cucina che definisco “contaminata”, perché non ho mai fatto fusion. Non è che prendo due ingredienti che magari vengono da culture diverse e li metto insieme. Io cerco di ispirarmi a ricette tradizionali, che possono venire anche dal mio background estero. Nella maggior parte dei casi sono italiane, perché opero su territorio italiano, però ho sempre avuto un'ispirazione asiatica. Negli Stati Uniti il cibo giapponese era quello che più mi ricordava l'Italia, quindi per anni ho mangiato cucina giapponese, l'ho cucinata, studiata e ho avuto la fortuna di lavorare per un anno e mezzo con un cuoco giapponese. A Roma, al ristorante Glass Hostaria, ho continuato a fare la mia cucina contaminata anche correndo il rischio che non piacesse.

CHI È

Cristina Vitulli, sposata Bowerman, è nata il 5 aprile 1966 a Cerignola, in provincia di Foggia. Si è laureata in Giurisprudenza [Rechtswissenschaften] a Bari nel 1992 e ha proseguito gli studi negli Stati Uniti. Dopo essere stata per 10 anni una graphic designer, inizia a lavorare da Higher Ground, una coffee house di San Francisco. Nel 1998 si trasferisce [trasferirsi: übersiedeln] a Austin, nel Texas, dove prende una seconda laurea in Culinary Arts; poi lavora al Driskill Grill, un rinomato ristorante gourmet a 5 stelle. Nel 2005 torna in Italia e nel 2006 inizia a lavorare alla Glass Hostaria di Trastevere, trasformandola: nel 2008 ottiene “2 forchette” del Gambero Rosso e nel 2010 la stella Michelin.

infastidire ➤ nerven	la percentuale ➤ Teil, Anteil	il maschilismo ➤ Chauvinismus	l'orto ➤ Gemüsegarten
nei confronti di qcn. ➤ jdm. gegenüber	il profumo ➤ Duft	inconscio ➤ unbewusst	annesso ➤ zugehörig
rivisitare ➤ neu interpretieren	la braciola ➤ Kotelett	apprendere ➤ erlernen	preconcetto ➤ vorgefasst
eliminare ➤ weglassen	educare ➤ schulen	sin da piccoli ➤ von klein auf	riflettere ➤ nachdenken
sforzarsi ➤ sich bemühen	il palato ➤ Gaumen	lo stipendio ➤ Gehalt	contaminato ➤ kontaminiert
il tentativo ➤ Versuch	sintetico ➤ künstlich	l'emblema m. ➤ Inbegriff	la maggior parte dei casi ➤ meistens
occupare ➤ hier: einnehmen	riconoscere ➤ erkennen	la grande distribuzione ➤ Handelsketten, Großhandel	il cibo ➤ Essen
	apprezzare ➤ schätzen		

DI SILVIA ZICHE

MEDIO



avere la faccia di uno che ➤ dreinblicken wie einer, der

la Befana: großmütterliche Fee, die Kindern in der Nacht zum Dreikönigstag Geschenke bringt; auch redensartlich für Schreckschraube

essere il caso ➤ passend sein

CORLEONE

LIBERA

dalla MAFIA

Einst berühmt als die düstere Hauptstadt eines transnationalen Mafiaimperiums, kämpft das sizilianische Corleone nun gegen sein dunkles Erbe an. Von landwirtschaftlichen Projekten über Stadtführungen bis hin zu Museen: Viele mutige Initiativen zeigen, wie Veränderung geht.

DIFFICILE **AUDIO**

TESTO **MARINA COLLACI**

Corleone è un paesino siciliano in provincia di Palermo. Conta poco più di 11.000 abitanti, eppure è conosciuto in tutto il mondo. Purtroppo, non deve la sua fama ai canyon e alle cascate naturali del suggestivo paesaggio che lo circonda, ma ad eventi drammatici e tristissimi. È stato infatti la minuscola capitale di un impero transnazionale, il regno della mafia siciliana. Dai suoi vicoli silenziosi sono partite sentenze di morte e ordini di stragi da parte dei più crudeli boss della mafia: Luciano Liggio, Leoluca Bagarella, Salvatore Riina, Bernardo Provenzano. Proprio al clan dei corleonesi si deve la guerra spietata dichiarata negli anni Ottanta contro ogni nemico, con migliaia di morti ammazzati. Un tempo i turisti andavano apposta in paese per scattarsi una foto accanto a quella del boss sanguinario di turno, appesa nel bar della piazza, e a volte imbracciavano addirittura un fucile preso in prestito. A gettare benzina sul fuoco erano i media che, bramosi di raccontare storie di sangue e omertà, dimenticavano di sottolineare che Corleone è sempre stata popolata anche da persone oneste, che hanno lavorato e a volte, da sole e senza aiuti, si sono sacrificate combat-
tendo un nemico che lo stato non riusciva a sconfiggere.


Audio-Reportage
*Gli uomini che si sono
ribellati alla mafia
in ADESSO AUDIO 1/2024.*
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
adesso-audio](https://adesso-online.de/adesso-audio)

dovere ➤ verdanken

la fama ➤ Ruf

la cascata ➤ Wasserfall

**la sentenza
di morte** ➤ Todesurteil

l'ordine m. ➤ Auftrag, Befehl

la strage ➤ Anschlag,
Attentat

spietato ➤ erbarmungslos

**il morto
ammazzato** ➤ Ermordeter

apposta ➤ eigens, absichtlich

di turno ➤ jeweiliger

imbracciare ➤ schultern

il fucile ➤ Gewehr

**prendere in
prestito** ➤ ausleihen

bramoso ➤ begierig

l'omertà: Gesetz des Schweigens
innerhalb der Mafia

popolare ➤ bevölkern

sacrificarsi ➤ sich aufopfern

combattere ➤ bekämpfen

sconfiggere ➤ besiegen



Terreni confiscati alla mafia nei dintorni di Corleone.

confiscare	➤ beschlagnahmen
la cosca	➤ Clan
la rinascita	➤ Neuanfang
il consorzio	➤ Genossenschaft
gestire	➤ bewirtschaften, leiten
virtuoso	➤ tugendhaft
il legume	➤ Hülsenfrucht
coltivare	➤ anbauen
l'aridocoltura	➤ Trockenfeldbau
la varietà	➤ Sorte
il raccolto	➤ Ernte
l'associazione f.	➤ Verein
il sindacato	➤ Gewerkschaft
contrastare	➤ sich entgegenstellen
l'arma	➤ Waffe
la memoria	➤ Erinnerung
la Camera del Lavoro	➤ Arbeiterkammer
il dirigente	➤ hier: Gewerkschaftsführer
la Cgil (Confederazione generale italiana del lavoro): italienischer Gewerkschaftsbund	
la lotta	➤ Kampf
sfruttare	➤ ausbeuten

NELLE TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA

“I corleonesi non sono una cosca mafiosa ma un popolo, un popolo che ha dato tanto”. Ad aprirmi gli occhi con questa frase fortissima è uno dei tanti protagonisti della rinascita della Sicilia, Francesco Citarida, presidente del consorzio Libera Terra, che da 22 anni gestisce in maniera virtuosa e biologica le terre confiscate ai mafiosi. I campi dell'Alto Belice regalano legumi, uva, grano e pomodori. I pomodori vengono coltivati in aridocoltura, ossia con tecniche adatte a un ambiente arido, dando origine a una varietà chiamata “pomodoro siccagno”. Il raccolto è effettuato a mano e lavorato senza l'aggiunta di altri ingredienti, neanche il sale, per produrre una deliziosa passata. Libera Terra fa parte di Libera, una rete di associazioni, cooperative sociali, scuole, sindacati, diocesi, parrocchie e gruppi scout che si sono uniti per contrastare le mafie, la corruzione e



La lumaca, l'azienda gestita dai fratelli Scianni, produce 1.000 bottiglie all'anno di olio di altissima qualità. Con le foglie d'ulivo viene preparato un liquore dalle proprietà terapeutiche.

ogni fenomeno di criminalità con un'arma potentissima, quella della cultura, dell'educazione, degli esempi di positività. Convinti che la rinascita di Corleone debba partire dalla memoria, hanno dedicato la loro cooperativa a **Placido Rizzotto**, un corleonese nato nel 1914, che è stato partigiano, militante socialista, segretario della Camera del Lavoro e dirigente del sindacato Cgil.

L'AVANGUARDIA DELLA LOTTA ALLA MAFIA

Rizzotto era convinto che solo unendo le forze e creando una cooperativa i contadini, poverissimi e sfruttati come schiavi, sarebbero riusciti a ribellarsi, a diventare i padroni della terra che coltivavano. Il suo



L'azienda dei fratelli Perricone è specializzata in marmellate, sughi e olio di oliva. Tutto biologico. Nei terreni dei fratelli Perricone vengono coltivate 13 varietà diverse di ciliegie. Non solo. I campi sono ricchi di erbe officinali, che in primavera ed estate, spargono il loro profumo in tutta la zona.

sogno durò poco: il 10 marzo 1948 venne ucciso brutalmente dalla mafia, che agiva per conto dei grandi latifondisti. Il suo esempio, però, non è stato vano. A raccogliere la sua eredità ci sono i giovanissimi studenti dell'Istituto comprensivo "G. Vasi" di Corleone, che sotto il nome "Apprendisti Ciceroni" hanno creato un "itinerario della legalità" che si snoda per le strade del paese e tocca tutti i luoghi in cui hanno operato i piccoli eroi locali. Una tappa del percorso è la Casa del Popolo fondata da Bernardino Verro, che nel 1893 organizzò a Corleone uno sciopero agricolo. Pochi sanno che Corleone è stato il primo paese che si è ribellato alla prepotenza dei latifondisti grazie al movimento dei Fasci dei lavoratori, che alla fine dell'Ottocento chiedeva, tra le altre cose, aumenti salariali, miglioramento delle condizioni di vita dei contadini e di tutti i lavoratori e promuoveva l'emancipazione femminile. Verro fu arrestato e condannato a sei mesi di reclusione. Parecchio tempo dopo, mentre si trovava sotto minaccia di morte, venne eletto sindaco di Corleone a furor di popolo, con il 70% delle preferenze. Correva l'anno 1914 e soltanto un anno dopo sarebbe stato ucciso da due killer. Il paese compatto scese in piazza a protestare, ma aveva le armi spuntate. "Rizzotto e Verro hanno rappresentato l'avanguardia rispetto alla lotta alla mafia, e sai perché?" mi chiede Francesco "Perché pretendevano diritti per i più deboli!"



La cooperativa Libera Terra gestisce i terreni confiscati alla mafia nell'Alto Belice Corleonese in Sicilia e li trasforma in campi coltivati.

IL LAVORO DÀ I SUOI FRUTTI

Il lavoro portato avanti dalle cooperative unite di Libera ha dato i suoi frutti. Sono ragazzi giovanissimi a farmi da guida. Mi accompagnano al Cidma, il Centro internazionale di documentazione sulle mafie e del movimento antimafia (vedi intervista nella pagina accanto), che si trova in centro e custodisce le copie di tutti i faldoni dei processi contro la mafia. E non è finita: gli "Apprendisti Ciceroni" hanno elaborato anche un percorso medievale. Basta alzare gli occhi, in paese, per vedere le due grandi rocche che lo sovrastano e su cui svettano due castelli: il Castello Sottano, oggi un eremo francescano, e il Castello Soprano, edificato nel XIII secolo e oggi ridotto alla sola torre circolare. Percorriamo una stradina stretta in cui, per fortuna, le macchine faticano a passare e ci troviamo in un luogo incantato, a soli 700 metri dal centro del paese: la Cascata delle due rocche.

per conto di ➤ im Auftrag von	lo sciopero ➤ Streik	la minaccia di morte ➤ Todesdrohung	pretendere ➤ einfordern
il latifondista ➤ Großgrundbesitzer	la prepotenza ➤ Überheblichkeit	il sindaco ➤ Bürgermeister	il diritto ➤ Recht
vano ➤ umsonst	il movimento dei Fasci dei lavoratori: sizilianische Arbeiterbewegung	a furor di popolo ➤ unter dem Druck des Volkes	custodire ➤ aufbewahren
l'eredità m. ➤ Erbe	l'aumento salariale ➤ Lohnerhöhung	la preferenza ➤ hier: Stimme	il faldone ➤ Aktenmappe
l'apprendista ➤ Lehrling	promuovere ➤ hier: fordern	scendere in piazza ➤ auf die Straße gehen	elaborare ➤ ausarbeiten
l'itinerario ➤ Route	arrestare ➤ festnehmen	spuntato ➤ stumpf	sovrastare ➤ überragen
snodarsi ➤ verlaufen	condannare ➤ verurteilen		svettare ➤ emporragen
fondare ➤ gründen	la reclusione ➤ Freiheitsstrafe		l'eremo ➤ Einsiedelei
			faticare ➤ Mühe haben

INTERVISTA A PIETRO DI MICELI

Membro del consiglio direttivo del Cidma.

Quando è nato il Centro di documentazione?

Il Cidma è nato nel 2000, in occasione della conferenza mondiale organizzata dall'Onu sul crimine transnazionale a Palermo. Il sindaco era allora Leoluca Orlando e in paese vennero anche Kofi Annan e il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Corleone al tempo era guidata dal giovane sindaco Pippo Cipriani e si propose come sede decentrata rispetto a Palermo perché voleva valorizzare un immobile nel cuore del paese, a due passi del Comune: un ex orfanotrofio, un luogo triste. Lo si propose come centro antimafia. Vi furono collocati i faldoni di tutti i documenti del Maxiprocesso. Sono fotocopie, ovviamente gli originali sono in tribunale, poi nel tempo siamo cresciuti.

Chi viene a visitarlo?

All'inizio sono venute le scuole di tutta Italia, poi è diventato meta di pellegrinaggio di un turismo attento, etico, esperienziale. Molti visitatori sono stranieri. Abbiamo dei volontari giovani che si alternano e accompagnano i visitatori che vengono a conoscere la realtà di Corleone.

Quanti visitatori avete?

Circa 6.000 persone l'anno.

Come è strutturato il Centro?

Abbiamo pensato a diverse stanze. La "stanza dei faldoni" contiene i documenti donati a Corleone dalla Camera penale del tribunale di Palermo, con la testimonianza del lavoro di magistrati come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, uccisi dalla mafia. Contengono anche le dichiarazioni del pentito Tommaso Buscetta. Nella "stanza dei messaggi", al piano di sopra, ci sono le foto di Letizia Battaglia, la fotografa siciliana che ha documentato con i suoi scatti i drammi provocati dalla mafia negli anni Settanta e Ottanta. C'è poi la "stanza del dolore", che ospita una mostra permanente della figlia di Letizia, la fotografa Shobha Battaglia. Abbiamo appena inaugurato tre stanze nuove. Nella prima si parla di Corleone, delle sue caratteristiche,

Dall'alto: veduta di Corleone; la "stanza dei faldoni" del Cidma, centro di documentazione sulla mafia; Pietro Di Miceli, membro del consiglio direttivo.



delle sue eccellenze culturali e ambientali; nella seconda si approfondisce la storia della mafia a Corleone e dei suoi personaggi; la terza è una stanza tecnologica immersiva con un video emozionale molto bello.

La nomea di Corleone è finalmente cambiata?

È una lotta continua contro i media. Da poco è uscita una serie televisiva sulle reti Mediaset che si chiama *Maria Corleone* e che non fa che sfruttare questo nome. Poi ci sono state le vicende di un cantante neomelodico che ha creato un brand chiamato Corleone che strizza l'occhio alla mafia; tutte cose che la dicono lunga sulla speculazione che c'è stata sempre. È un male che noi combattiamo in accordo con il Comune, a volte anche ricorrendo a mezzi legali. La popolazione è cambiata; nelle nuove generazioni non c'è alcuna tolleranza, la cultura è molto evoluta rispetto a quando ero giovane io. C'è stato un percorso di crescita.

il membro del consiglio direttivo	▶ Vorstandsmitglied
l'Onu	▶ UNO
proporsi	▶ kandidieren
decentrato	▶ dezentral
valorizzare	▶ ver-, aufwerten
l'orfanotrofio	▶ Waisenhaus
collocare	▶ unterbringen
il tribunale	▶ Gericht
il pellegrinaggio	▶ Wallfahrt

attento	▶ aufmerksam
esperienziale	▶ erlebnisorientiert
il volontario	▶ Freiwillige
alternarsi	▶ sich abwechseln
donare	▶ schenken
la Camera penale	▶ Strafkammer
la testimonianza	▶ Zeugnis, Beweis
il magistrato	▶ Richter, Staatsanwalt

il pentito	▶ geständiger Mafioso
lo scatto	▶ Aufnahme, Foto
ospitare	▶ beherbergen
inaugurare	▶ eröffnen
approfondire	▶ vertiefen, ausführlich darstellen
immersivo	▶ hier: interaktiv
la nomea	▶ Ruf
sfruttare	▶ ausnutzen

la vicenda	▶ Vorfall, Geschichte
il brand	▶ Marke
strizzare l'occhio	▶ liebäugeln
dirla lunga	▶ eigentlich schon alles sagen
ricorrere	▶ in Anspruch nehmen
evoluto	▶ (weiter)entwickelt

Dopo la caduta, l'acqua forma un incantevole lago color smeraldo, circondato da mandorli, fichi d'India e rovi che in primavera diventano il regno di farfalle e libellule; un sentierino a gradoni porta a un antico acquedotto arabo scavato nella roccia. L'orgoglio luccica negli occhi delle giovani guide, mentre spiegano che il loro amato paese oggi non è più la capitale della mafia, ma dei "cammini". Corleone è infatti una delle mete preferite da chi ama camminare. Il percorso delle meraviglie continua nei canyon delle Gole del drago, dove piccole cascate formano piscine chiamate Marmitte dei giganti; conduce infine nei bei boschi di Rocca Busambra e Ficuzza, dove si trova la Real Casina di caccia, il favoloso palazzo costruito nel 1799 da re Ferdinando IV di Borbone.

UN FUTURO POSSIBILE

Se gli studenti fanno le guide del paese, molti trentenni sono riusciti a costruirsi un lavoro bello e un futuro senza emigrare o sottostare ai voleri di gente criminale. Per esempio, hanno rilevato i terreni dei nonni per trasformarli in aziende che vendono con successo all'estero. I fratelli Perricone – Domenico, Rosario e Caterina – spediscono marmellate, sughi e olio di oliva biologici negli Stati Uniti, negli Emirati Arabi e in Cina. Coltivano ben 13 varietà diverse di ciliegie, ma anche profumatissime erbe officinali, per cui nella bella stagione vale senz'altro la pena di andarli a visitare. I tre fratelli Scianni gestiscono La lumaca di Corleone, un nome che intende ricordare la pazienza e la lentezza necessarie per ottenere prodotti di qualità. Anche loro hanno rilevato l'azienda dai nonni e producono ogni anno solo 1.000 bottiglie d'olio molto pregiato e un gustoso liquore a base di foglie d'ulivo dalle proprietà terapeutiche. I tre fratelli Alfano si dedicano invece, nella vicina Bisacquino, alla coltivazione di una varietà di cipolla

rossa favolosa nelle insalate, la cipolla busacchinara. Si sono anche inventati un infuso di fichi d'India che si è rivelato salutare per le funzioni dell'apparato urinario. Tutta la campagna pullula di aziende dedicate alla produzione di mandorle, vino, miele. I moderni e colti contadini di oggi hanno studiato l'altra storia del loro paese, quella che i giornali raccontavano meno, e imparato che l'unione fa la forza. Come i due fratelli Pollara, che, oltre a continuare la tradizione vinicola di famiglia con la cantina Principe di Corleone, hanno dato vita a un sito, bottegacorleone.com, dove è possibile acquistare i prodotti delle aziende della zona. Un progetto che rispecchia la passione con la quale le nuove generazioni curano una terra che per troppo tempo ha conosciuto solo sfruttamento e sangue.

Geführte Touren

www.cidmacorleone.it

Einkaufen

Acquisti dai terreni confiscati alla mafia:

www.bottegaliberaterra.it

I prodotti delle aziende dei giovani corleonesi si possono trovare qui:

www.bottegacorleone.com



La famiglia Pollara nelle vigne della cantina Principe di Corleone.

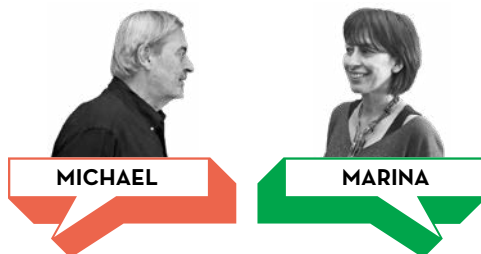
la caduta ➤ Fall	la piscina ➤ Becken	l'erba officinale ➤ Heilkraut	rivelarsi ➤ sich erweisen
il fico d'India ➤ Kaktusfeige	la casina di caccia ➤ Jagdhaus	la lumaca ➤ Schnecke	salutare ➤ gesund
il rovo ➤ Brombeerstrauch	costruire ➤ errichten	pregiato ➤ hochwertig	l'apparato urinario ➤ Harnwege
a gradoni ➤ mit Stufen	sottostare ➤ unterstehen, hier: sich beugen	la proprietà ➤ Eigenschaft	pullulare ➤ wimmeln
scavato ➤ hier: angelegt	il volere ➤ Wille	favoloso ➤ hervorragend	colto ➤ gebildet
luccicare ➤ glänzen	rilevare ➤ übernehmen	inventarsi ➤ erfinden	il sito ➤ Website
il cammino ➤ Wanderweg	l'azienda ➤ Betrieb	l'infuso ➤ Aufguss, Tee	lo sfruttamento ➤ Ausbeutung

QUANTI BACI IN POLITICA!

**Außenministerin Annalena Baerbock und
Ministerpräsidentin Giorgia Meloni kennen
das – kuriose Küsse in der Politik und die
Freiheit, sich diesen zu verweigern.**

TESTO **MARINA COLLACI** E **MICHAEL BRAUN**

MEDIO



Er: Deutscher
65 Jahre, Journalist,
lebt und arbeitet
in Rom.

Sie: Italienerin
56 Jahre, Journalistin,
lebt und arbeitet
in Rom.

Zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf
verschiedene Aspekte des Alltags in Italien:
Manchmal kracht es, manchmal nicht.

Michael: Hai visto il video con Gordan Grlić-Radman, il ministro degli Esteri croato, che tentava di baciare sulla bocca la collega tedesca Annalena Baerbock durante una foto di gruppo fra ministri di paesi diversi?

Marina: Certo, è stata bravissima a scansarlo girando la testa.

Michael: Uno scandalo diplomatico.

Marina: Era arrivato in fretta, all'ultimo minuto, e si sarà confuso... pensava di essere in Russia, dove il bacio sulla bocca è la prassi.

Michael: Mi viene in mente una scena di gran lunga peggiore nel parlamento italiano. Più di un anno fa, quando venne approvata la mozione di fiducia della maggioranza al governo Meloni, due senatori, entusiasti della vittoria, baciaron contemporaneamente Giorgia Meloni sulla bocca. Ma lei non si arrabbiò, fece un'espressione buffa e scoppiò a ridere.

Marina: Ora che ci penso, qualche anno fa la trasmissione satirica TV *Le iene* inviò un moderatore africano davanti al parlamento. Chiedeva ai politici se fossero disposti a scambiare con lui un saluto all'africana, cioè un bacio in bocca. Quella volta, Meloni girò il viso proprio come ha fatto Baerbock, invece altri politici si sono fatti baciare senza problemi, soprattutto i maschi!

Marina: Nel 2013, poi, i deputati del Movimento 5 Stelle manifestarono contro il disegno di legge sull'omofobia con dei cartelli con su scritto: "Più diritti e baci fra deputati dello stesso sesso".

Michael: A proposito di deputati... ti ricordi quando la pornostar Cicciolina fece il suo ingresso in parlamento nel 1987?

Marina: Forse il parlamento italiano esagera un po', con le effusioni. Ma anch'io sono hippy e sempre favorevole ai baci; però sono anche femminista e penso che comunque Meloni, quando il suo compagno ha fatto commenti maschilisti in TV, non ha esitato a lasciarlo (vedi pagg. 58-59).

Michael: Secondo te la Baerbock è algida e vittima di un'educazione rigida?

Marina: Sei pazzo? È libera di fare quello che vuole e di rifiutare avances!

tentare ➤ versuchen

scansare ➤ ausweichen

in fretta ➤ in Eile,
hastig

essere la prassi ➤ üblich sein

di gran lunga ➤ weitaus

approvare ➤ billigen

la mozione di fiducia ➤ Vertrauensfrage

la maggioranza ➤ Mehrheit

entusiasta ➤ begeistert

contemporaneamente ➤ gleichzeitig

buffo ➤ komisch

scoppiare a ridere ➤ (laut) loslachen

essere disposto ➤ bereit sein

il deputato ➤ Abgeordneter

manifestare ➤ demonstrieren

il disegno di legge ➤ Gesetzentwurf

il cartello ➤ Schild

il diritto ➤ Recht

esagerare ➤ übertreiben

l'effusione f. ➤ Überschwänglichkeit

favorevole ➤ für

esitare ➤ zögern

lasciare ➤ verlassen

algido ➤ frostig, spröde

la vittima ➤ Opfer

rifiutare ➤ ablehnen

L'Italia che legge

DI LUCA VITALI

IL PIÙ VENDUTO

Quando eravamo i padroni del mondo

MEDIO

CHI È L'AUTORE

Nato in Piemonte nel 1966, Aldo Cazzullo è attualmente vicedirettore del *Corriere della Sera*. Oltre ad avere scritto più di 25 libri sulla storia d'Italia e degli italiani, interviene spesso in televisione e ha vinto numerosi premi.



DAL LIBRO

“Roma non è mai caduta. L'Impero romano non è mai caduto davvero, né mai cadrà. Ha continuato a vivere nelle menti, nelle parole, nei simboli degli imperi venuti dopo. Noi italiani non siamo i discendenti diretti degli antichi Romani: ci siamo mescolati con molti altri popoli, dai barbari agli arabi. Ma dei Romani possiamo rivendicare l'eredità.”

Harper Collins Italia, 320 pagine, € 13,90

DI COSA PARLA

Il libro parla della struttura statale e sociale dell'Impero romano, solida e vincente, che è stata presa a modello nel corso della storia in tutto l'Occidente, da Carlo Magno agli Stati Uniti d'America. Problemi attuali e complessi come l'integrazione etnica, il potere militare e l'organizzazione sociale, con cui ci confrontiamo ancora oggi, sono stati tutti già discussi e affrontati nell'antico senato romano.

PERCHÉ HA SUCCESSO

A un secolo esatto dall'ultimo “recupero” della romanità, gli italiani sembrano avere di nuovo voglia di riscoprire la grandiosità del proprio passato. Probabilmente la crisi della civiltà attuale li spinge ad andare in cerca di basi solide. Nel mito di Roma è facile riconoscere i fondamenti condivisi da tutto l'Occidente: valori di giustizia, ordine, amore per la cosa pubblica.

COSA NE PENSO IO

In un momento di crisi dei paradigmi, con il ritorno dei “più” conservatori al governo, ribadire l'immortalità dell'Impero romano può suscitare qualche dubbio. Il racconto scorre rapido, senza dare però il giusto peso al fatto che la civiltà romana era comunque basata sulla conquista militare, lo sfruttamento delle colonie e di chi non godeva dei diritti di civis.

CHI È L'AUTORE

il vicedirettore ➤ stellvertr. Chefredakteur

intervenire ➤ hier: auftreten

DAL LIBRO

cadere ➤ fallen, untergehen

il/la discendente ➤ Nachkomme

mescolarsi ➤ sich vermischen

rivendicare ➤ für sich in Anspruch nehmen

l'eredità ➤ Erbe

DI COSA PARLA

solido ➤ fest, solide

vincente ➤ siegreich

prendere a modello ➤ zum Vorbild nehmen

l'Occidente m. ➤ Abendland

Carlo Magno ➤ Karl der Große

confrontarsi ➤ sich auseinander setzen

affrontare ➤ hier: behandeln

PERCHÉ HA SUCCESSO

il successo ➤ Erfolg

il recupero ➤ hier: Wiederbelebung

la grandiosità ➤ Größe

la civiltà ➤ Zivilisation

spingere ➤ hier: antreiben

riconoscere ➤ erkennen

condiviso ➤ gemeinsam

la giustizia ➤ Gerechtigkeit

COSA NE PENSO IO

il governo ➤ Regierung

ribadire ➤ betonen

l'immortalità ➤ Unvergänglichkeit

suscitare ➤ hier: aufkommen lassen

dare il giusto peso a ➤ die richtige Bedeutung beimessen

la conquista ➤ Eroberung

lo sfruttamento ➤ Ausbeutung



RACCONTI GRATIS DAL WEB

Eternità virtuale

MEDIO Scritto da un inglese naturalizzato italiano, narra di un attore ormai senza speranze che cerca un ingaggio a Cinecittà, i mitici Studios. Ormai la Hollywood sul Tevere è l'ombra di se stessa e il lavoro consiste nell'accompagnare i turisti in visita ai set storici. In corridoio, il protagonista incontra un'anziana attrice, anche lei in cerca di impiego, che gli racconta frammenti della sua vita. Ricco di atmosfera, il racconto offre una rapida e nostalgica serie di istantanee sul grande cinema italiano.

GENERE: racconto

LINGUA: abbastanza facile

Matthew Licht, *Eternità virtuale*Il racconto si può leggere al link: <https://www.stanza251.com/narrazioni/2022/4/13/eternit-virtuale>

DAL NOSTRO SCAFFALE

Elba e Arcipelago toscano

FACILE È uno dei primi volumi di una nuova collana di guide dedicata ad aree naturali e isole italiane. Tascabile, ma ricchissimo di informazioni, racconta con uno stile informale tutto quello che c'è da sapere per organizzare al meglio un viaggio all'insegna della natura: le 10 cose da vedere; le escursioni più belle a piedi, in kayak, in bicicletta; le storie, gli aneddoti e le curiosità che rendono unica la zona; le specialità da provare; i progetti di sostenibilità attivi sul territorio. Completa il volume una pratica cartina estraibile.

GENERE: guida di viaggio

LINGUA: facile

Touring Club, 128 pagine, € 13,90

Schon gewusst?

1881

MEDIO Nel 1881 la casa editrice [Verlag] fiorentina Paggi pubblica **Le avventure di Pinocchio** di Carlo Lorenzini, in arte [Künstlername] Collodi. Il successo del libro è straordinario: tradotto in 260 lingue, è uno dei libri italiani più letti all'estero, insieme a *Il Nome della rosa* di Umberto Eco e *Và dove ti porta il cuore* di Susanna Tamaro. Al celebre burattino [Handpuppe], anche se Pinocchio in realtà è una marionetta, in questi 142 anni di vita sono stati dedicati [dedicare: widmen] molti film, usciti in ogni parte del mondo. Tra gli altri, il riadattamento cinematografico [Neuverfilmung] di Matteo Garrone, con Roberto Benigni nella parte di Geppetto. Ancora più numerose sono le opere d'arte, i monumenti e i parchi, primo fra tutti il Parco di Pinocchio a Pescia, in provincia di Pistoia. In Piemonte c'è addirittura un paese, Vernante, dove le facciate delle case sono decorate con murales [Wandbilder] dedicati alle avventure di Pinocchio.

RACCONTI GRATIS DAL WEB

l'eternità ➤ Ewigkeit

naturalizzato ➤ eingebürgert

l'ingaggio ➤ Engagement

mitico ➤ legendär

l'ombra ➤ Schatten

consistere in qc. ➤ in etw. bestehen

l'attrice f. ➤ Schauspielerin

l'impiego ➤ Beschäftigung, Job

il frammento ➤ Bruchstück, Fragment

l'istantanea ➤ Momentaufnahme

DAL NOSTRO SCAFFALE

la collana ➤ Reihe

il tascabile ➤ Taschenbuch

all'insegna di ➤ im Zeichen der

l'escursione f. ➤ Ausflug

la curiosità ➤ Interessantes

unico ➤ einzigartig

la sostenibilità ➤ Nachhaltigkeit

la cartina ➤ Landkarte

estraibile ➤ herausnehmbar



Übung zum Thema in
PLUS 1/2024
auf S. 5 oder digital.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
adesso-plus](https://adesso-online.de/adesso-plus)



Il cornetto,
rigorosamente rosso, è
uno dei portafortuna
più utilizzati dagli
italiani.



**Diesen Text hier
kostenlos anhören!**
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/1](https://www.adesso-online.de/audio-gratis/1)



Il cornetto

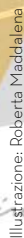
Der Italiener an sich ist geborener Denker und Meister des Zweifels. Hilfreich ist hierbei ein kleines rotes Glückshorn.

TESTO SALVATORE VIOLA

MEDIO PLUS AUDIO

Mio padre era un uomo con un grande senso pratico e una fede incrollabile nel fatto che ogni cosa di questo (e dell'altro) mondo si potesse spiegare con la sola ragione. Ma il mondo, si sa, si regge sulle contraddizioni. Quella che teneva in piedi il piccolo mondo di mio padre se ne stava appesa sotto lo spioncino della porta di casa: era un cornetto portafortuna rosso come il fuoco, che mio padre toccava ogni volta che usciva. "Ma tu credi davvero che porti fortuna?", gli domandai una volta. "La fortuna non esiste, – mi rispose, – ma se esiste...". Be', come filosofia non c'è male. Se "nella vita non si sa mai", qualunque affermazione può essere seguita da un *ma*, e su tutto si può nutrire un dubbio. L'italiano è il campione del dubbio, ma non del dubbio cartesiano, piuttosto di qualcosa di meno sofisticato, una specie di scetticismo congenito che gli fa dire, invece di un definitivo *cogito ergo sum*, un più ineffabile "penso, dunque sono, *ma...*". Ma, a questo punto il lettore vuole sapere qualcosa sull'origine del cornetto portafortuna. Come al solito, in Italia non c'è tradizione che non affondi le sue radici in epoche remote. Alcuni lo fanno risalire a un'antica tradizione sumera, altri al culto di Priapo, praticato dagli antichi Greci. Quest'ultima ipotesi è di certo la più plausibile, *ma...*

il cornetto (portafortuna) ➤ Glückshorn	la contraddizione ➤ Widerspruch	sofisticato ➤ raffiniert
la fede ➤ Glaube	appendere ➤ hängen	congenito ➤ angeboren
incrollabile ➤ unerschütterlich	lo spioncino ➤ Guckloch, Spion	ineffabile ➤ unaussprechlich
la ragione ➤ Vernunft	l'affermazione f. ➤ Aussage	l'origine f. ➤ Herkunft
reggersi ➤ hier: bestehen	nutrire un dubbio ➤ anzweifeln	affondare le radici ➤ wurzeln
	il campione ➤ Meister	remote ➤ weit zurücklegend



- 1 la truccatrice
- 2 il pennello
- 3 la modella/
l'indossatrice
- 4 il guanto da opera
- 5 la parrucchiera
/l'acconciatrice
- 6 il porta abiti
- 7 la gruccia/
la stampella
- 8 l'appendiabiti
- 9 l'abito/il capo
d'abbigliamento
- 10 lo stilista
- 11 i pantaloni
- 12 la scarpa
- 13 la passerella
- 14 gli stivali
- 15 il costume
- 16 la cintura
- 17 il cappotto
- 18 gli occhiali da sole
- 19 il cappello
- 20 la macchina
fotografica
- 21 il fotografo
- 22 il ventaglio
- 23 il tessuto a pois
- 24 la collana
- 25 il pubblico
- 26 l'orecchino
- 27 la sfilata di moda
- 28 il riflettore
- 29 lo sketch/
il modello
- 30 il tessuto

La sfilata di moda

L'Italia è il paese della moda e le sfilate di moda italiane sono famose in tutto il mondo. Il settore della moda è ricco di marchi italiani, come Armani, Dolce & Gabbana, Prada. Molte aziende non italiane utilizzano nomi italiani (o pseudo-italiani) perché l'italian sounding fa vendere di più.

Ma come funziona una sfilata? A che cosa deve pensare chi la organizza? Chi lavora intorno a una sfilata? Gli abiti dell'alta moda e quelli del prêt-à-porter sono indossati da modelle e modelli, che sono uomini e donne di bell'aspetto e dal bel portamento. Normalmente queste persone presentano un book, o portfolio, con i loro servizi fotografici e video. I modelli e le modelle sono ingaggiati per mezzo di casting, che in italiano si chiamano anche provini.

Il giorno della sfilata queste persone sono truccate da truccatori professionali. I loro capelli sono acconciati da parrucchieri di alto livello. Poi la sfilata si apre e le modelle camminano su e giù, a turno, su una passerella. Devono avere, in genere, un'altezza minima di 177 centimetri.

Le modelle (e i modelli) indossano i capi di abbigliamento delle varie case di moda e li presentano al pubblico. La loro andatura, con un termine inglese, è chiamata catwalk. Le collezioni più importanti sono due: quella primavera-estate e quella autunno-inverno. Insomma, è vero che la moda parla italiano, ma si tratta di un italiano misto a parole inglesi e francesi.

la sfilata di moda ➤ Modenschau	il portamento ➤ Haltung	la passerella ➤ Laufsteg
ricco ➤ reich	ingaggiare ➤ engagieren	il capo di abbigliamento ➤ Kleidungsstück
l'azienda ➤ Unternehmen	truccare ➤ schminken	la casa di moda ➤ Modehaus
utilizzare ➤ verwenden	il truccatore ➤ Visagist	l'andatura ➤ Gang
vendere ➤ verkaufen	acconciare ➤ frisieren	la primavera ➤ Frühling
intorno a ➤ rund um	il parrucchiere ➤ Friseur	l'estate f. ➤ Sommer
gli abiti pl. ➤ Kleidung	di alto livello ➤ hier: Top-	l'autunno ➤ Herbst
indossare ➤ tragen	camminare ➤ gehen, laufen	l'inverno ➤ Winter
di bell'aspetto ➤ gut aussehend	a turno ➤ der Reihe nach	

OCCHIO ALL'IMMAGINE!

Osserva il disegno e rispondi alle domande scegliendo l'opzione giusta.



L'AUTORE

**MARCO
MONTEMARANO**

Dozent für Italienisch,
Übersetzer, Sprecher,
lebt in München seit
über 20 Jahren.
Seit 1996 schreibt
er die *Pagine facili*.

- | | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| 1. Quante persone hanno il cappello? | ☐ quattro | ☐ undici | ☐ una |
| 2. Di che colore è la cintura della modella? | ☐ blue | ☐ blu | ☐ blau |
| 3. Dove si trova il fotografo? | ☐ dietro | ☐ a sinistra | ☐ in alto |
| 4. Lo stilista ha le braccia ... | ☐ incrociate | ☐ chiuse | ☐ aperte |
| 5. Il tessuto (n. 30) è ... | ☐ orato | ☐ dorato | ☐ argentato |
| 6. Lo stilista è ... la modella. | ☐ accanto | ☐ davanti | ☐ dietro |
| 7. La modella ... | ☐ corre | ☐ cammina | ☐ passa |
| 8. Il colore della parete è ... | ☐ rosa | ☐ rose | ☐ rosso |

Soluzioni: 1. quattro 2. blu 3. a sinistra 4. aperte 5. dorato 6. dietro 7. cammina 8. rosa



FACILE

DIALOGO

Alessandro e Tommaso alla sfilata di moda

Alessandro: Tu conosci questo stilista? Ho letto che è giapponese.

Tommaso: No, è la prima sfilata che vedo. So che in Asia ha molto successo. Ma non aveva ancora presentato i suoi abiti in Italia.

Alessandro: La collezione è solo femminile?

Tommaso: No, presenta anche abiti da uomo. Ho visto una sua giacca in una pubblicità e mi è piaciuta molto.

Alessandro: Dunque... sono le otto meno cinque, tra cinque minuti comincia. Guarda, là in fondo si vede già la prima modella.

Tommaso: Mamma mia, come l'hanno truccata male! Dici che questa è la nuova tendenza?

Alessandro: Non lo so, ma sono d'accordo con te. Tra l'altro la conosco. Si chiama Filippa ed è di Torre del Greco, come la mia famiglia.

Tommaso: Sai qual è la sua agenzia, per caso?

Alessandro: No, ma so che è una agenzia milanese. Mi ha detto che non si trova bene. Vuole cambiare. Tu conosci qualcuno?

Tommaso: Sì, alcuni miei amici del settore hanno appena aperto una nuova agenzia. Puoi dire a Filippa di mandare a loro il suo portfolio. Può dire che la mando io, se vuole.

Alessandro: Ti ringrazio. Filippa sarà molto contenta.

lo stilista	► Modedesigner
il, la giapponese	► Japaner,-in
la pubblicità	► Werbung
in fondo	► hinten
l'agenzia	► Agentur
non trovarsi bene	► sich nicht wohl fühlen
appena	► soeben
mandare	► schicken

Esercizio 1

F

Completa le frasi.

1. La collezione è femminile ma anche
2. La modella si chiama
3. La modella è di
4. Sono le otto meno
5. Lo stilista ha molto in Asia.

Esercizio 2

F

Rispondi alle domande.

1. In che città si trova l'agenzia di Filippa?
2. Di che nazionalità è lo stilista?
3. A che ora comincia la sfilata?
4. Gli amici di Tommaso hanno un'agenzia vecchia?
5. Secondo Tommaso la modella è truccata bene?

Esercizio 3

F

Metti una crocetta sulla risposta giusta nel test a scelta multipla.

- | | | |
|--|---|--|
| 1. La tipica andatura delle modelle è il...
a. dogwalk
b. catwalk | 4. Haute couture in italiano è...
a. alta cultura
b. alta moda | 7. La linea di abiti creata per la stagione calda è la collezione...
a. estate-autunno
b. primavera-estate |
| 2. Nel portfolio ci sono...
a. servizi fotografici
b. servizi igienici | 5. Chi trucca è un...
a. truccatore
b. truccante | 8. La parola casting si può rendere in italiano con...
a. provino
b. prova |
| 3. Le modelle camminano sulla...
a. pastarella
b. passerella | 6. Chi acconcia i capelli è un...
a. parruccone
b. parrucchiere | |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. maschile 2. Filippa 3. Torre del Greco 4. cinque 5. successo

Esercizio 2: 1. a Milano 2. giapponese 3. alle otto 4. no 5. no

Esercizio 3: 1. b; 2. a; 3. b; 4. b; 5. a; 6. b; 7. b; 8. a



DILLO MEGLIO!

ADESSO 1/2024

Welches Verb passt noch besser?

fare una festa

TRADUZIONE

ADESSO 1/2024

Ein deutsches Wort hat im Italienischen mehrere Bedeutungen.

Die **Vorbereitungen** für unsere Reise laufen schon.

Deine **Vorbereitung** für die anstehende Prüfung lässt sehr zu wünschen übrig.

FOTOPAROLE

ADESSO 1/2024



1. _____



2. _____

VOCABOLARIO

ADESSO 1/2024

A spasso in città

- | | |
|--------------------------|--|
| 1. il centro storico | 7. i giardini pubblici/
i giardinetti |
| 2. la via/la strada | 8. la panchina |
| 3. la chiesa | 9. il monumento |
| 4. l'edificio/il palazzo | 10. il municipio/
il Comune |
| 5. la piazza | |
| 6. la fontana | |

**AGGETTIVI CON
PREPOSIZIONE**

ADESSO 1/2024

Welche Präposition folgt?

Il carattere di mio figlio è molto **diverso** quello di mia figlia.

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 1/2024

Sortieren Sie die wörter und bilden Sie einen Satz.

Austria / in / a / vivo / Vienna

FRASI DI TUTTI I GIORNI

ADESSO 1/2024

Sie haben für einen Freund ein Geschenk gekauft und wollen es einpacken lassen. Sie fragen den Ladenbesitzer, ob er es als Geschenk verpacken kann.

„Könnten Sie es als Geschenk verpacken?“

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 1/2024



avere i grilli per la testa



TRADUZIONE

ADESSO 1/2024

I **preparativi** per il nostro viaggio sono già in corso.

La tua **preparazione** per l'esame imminente lascia molto a desiderare.

DILLO MEGLIO!

ADESSO 1/2024

**organizzare/tenere/dare
una festa, festeggiare**

[ein Fest/eine Party geben, feiern]

VOCABOLARIO

ADESSO 1/2024

Unterwegs in der Stadt

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1. Altstadt | 6. Brunnen |
| 2. Straße | 7. öffentlicher Park/
Gärten |
| 3. Kirche | 8. Bank |
| 4. Gebäude/Palast
Wohnhaus | 9. Denkmal |
| 5. Platz | 10. Rathaus/Gemeinde |

FOTOPAROLE

ADESSO 1/2024



la fermata del bus
le fermate del bus



la pantofola
le pantofole

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 1/2024

Vivo in Austria, a Vienna.

[Ich lebe in Österreich, in Wien]

anche

Vivo a Vienna, in Austria.

[Ich lebe in Wien, in Österreich]

AGGETTIVI CON
PREPOSIZIONE

ADESSO 1/2024

diverso da

Il carattere di mio figlio è molto **diverso da**
quello di mia figlia.

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 1/2024

Avere idee stravaganti
[extravagante, verrückte] e bizzarre [seltsame].

Hai sentito le proposte di Giacomo? Sono tutte
irrealizzabili! Quel ragazzo **ha i grilli per la testa**! Se non
cambia, non andrà da nessuna parte.

FRASI DI TUTTI I GIORNI

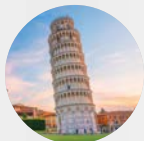
ADESSO 1/2024

“Potrebbe farmi un pacco regalo?”



OGGI TI RACCONTO...

Tipp: Erst hören, dann lesen! Hörtext dazu in
ADESSO AUDIO 1/2024. Noch nicht abonniert?
adesso-online.de/adesso-audio



PISA

La Torre di Pisa è storta. Questo lo sanno tutti, infatti la chiamano "Torre pendente". Non tutti sanno però come è successo. La costruzione inizia nel 1173. Arrivati al terzo piano, gli architetti si accorgono che il terreno non è abbastanza solido. La torre si inclina. Ma poi, nei due secoli seguenti, viene completata lo stesso. Sei piani, sei giri di colonne. Un'opera meravigliosa e coraggiosa. E non è l'unico edificio storto! Anche gli altri edifici della Piazza del Duomo sono inclinati, anche se non come la Torre. Io sono nata e cresciuta a Pisa, ho fatto qui l'università, mi sono sposata e ho due figli, che sono pisani anche loro e ormai sono grandi. Sono nonna e ho tre nipotini. Ma oggi, per la prima volta, ho avuto un pensiero strano.

Stavo attraversando la piazza per andare al lavoro, e c'erano i soliti turisti che si facevano la solita

foto: quella in cui si finge di tenere su la Torre con le mani. All'improvviso ho provato a immaginarla dritta. Con i suoi anelli, il suo marmo bianco. Ma dritta. Pisa sarebbe la stessa con una torre dritta? I turisti verrebbero lo stesso a visitarla come fanno oggi? Forse no, mi sono detta. Forse la vita a Pisa sarebbe completamente diversa.

Allora ho pensato che il terreno non abbastanza solido della piazza, e gli errori di calcolo degli architetti, sono stati la fortuna (e la sfortuna) della mia città.

storto ➤ schief	 fingere ➤ so tun als ob
succedere ➤ passieren	all'improvviso ➤ plötzlich
la costruzione ➤ Bau	immaginare ➤ sich vorstellen
accorgersi ➤ merken	dritto ➤ gerade
il terreno ➤ Grund	verrebbero : Condizionale presente, 3. Person Pl. von „venire“: kämen
inclinarsi ➤ sich neigen	sarebbe : Condizionale presente, 3. Person Sg. von „essere“: wäre
il secolo ➤ Jahrhundert	il calcolo ➤ Berechnung
completare ➤ fertigstellen	la fortuna ➤ Glück
il giro ➤ Runde	la sfortuna ➤ Unglück, Pech
l'edificio ➤ Gebäude	
grande ➤ hier: erwachsen	
il nipotino ➤ Enkelkind	
solito ➤ üblich	

Tutto chiaro?

F

Decidi se le seguenti affermazioni sul racconto sono vere o false.

- | | |
|---|--|
| 1. La Torre di Pisa è dritta. | ☐ vero ☐ falso |
| 2. I lavori sono iniziati nel 1173. | ☐ vero ☐ falso |
| 3. I lavori sono stati interrotti dopo il quarto piano. | ☐ vero ☐ falso |
| 4. La Torre si trova in Piazza dei Miracoli. | ☐ vero ☐ falso |
| 5. Anche gli altri edifici della piazza sono inclinati. | ☐ vero ☐ falso |
| 6. La protagonista ha tre nipotini. | ☐ vero ☐ falso |
| 7. È nata a Siena. | ☐ vero ☐ falso |
| 8. Non lavora più. | ☐ vero ☐ falso |

Esercizio 4: 1. falso 2. vero 3. falso 4. falso (Piazza dei Miracoli è il nome diffuso, ma improprio, di Piazza del Duomo) 5. vero 6. vero 7. falso 8. falso



MEDIO

L'ITALIANO PER FARE BELLA FIGURA

DI GIOVANNA IACONO

finto tonto

MEDIO Il *finto tonto* fa finta di essere *tonto*, cioè un po' stupido, con poco cervello, non molto sveglio, duro di comprendonio. Ti guarda imbambolato e stupito, ma attenzione a non cadere nella "trappola", perché in realtà lui *finge di non capire* o *di non sapere* e lo fa soprattutto per un tornaconto personale. Insomma, il *furbetto* (o la *furbetta*) *finge* solo perché fare così gli (o le) conviene.

- Non fare il *finto tonto* con me, sai benissimo che questa settimana *tocca a te* portare i bambini a lezione di piano.
- Guarda che Paola è una *finta tonta*, ti fa credere di non essersi accorta di quello che è successo solo perché le conviene.
- Governo e sindacati come al solito fanno i *finti tonti* sulle loro responsabilità in questa crisi.
- Eh no, non *ci casco*, fai il *finto tonto*, ma in realtà hai capito benissimo cosa ti avevo chiesto di fare.

Attenzione, in italiano lo *gnorri* e l'*indiano* si comportano proprio come il *finto tonto*, quindi le espressioni *fare lo gnorri* o *fare l'indiano* equivalgono a *fare il finto tonto*.

(fare) il *finto tonto* ➔ sich dumm stellen

fare *finta di* ➔ so tun als ob

tonto ➔ blöd

sveglio ➔ schlau

duro di comprendonio ➔ begriffsstutzig

imbambolato ➔ geistesabwesend

la *trappola* ➔ Falle

il *tornaconto* ➔ Vorteil

il *furbetto* ➔ Schlaumeier

fingere ➔ vorgeben

convenire ➔ von Vorteil sein

toccare a qcn. ➔ dran sein, an der Reihe sein

il *governo* ➔ Regierung

il *sindacato* ➔ Gewerkschaft

la *responsabilità* ➔ Verantwortung

cascarci ➔ auf etw. hereinfallen

lo *gnorri* ➔ Ahnungsloser

L'ANGOLO DELL'ETIMOLOGIA

DI DANIELA MANGIONE

MEDIO Il verbo *intuire* deriva dal verbo latino *intueri*, composto di due parti: *in*, "dentro", e *tueri*, "guardare, osservare". La preziosa arte dell'intuizione *consiste* infatti nel conoscere senza *ragionare*, guardando direttamente "dentro" le cose e le persone.



intuire ➔ intuitiv erfassen, erahnen

composto di ➔ bestehend aus

prezioso ➔ wertvoll

l'*arte f.* ➔ Kunst

consistere ➔ bestehen

ragionare ➔ überlegen



Ich würde lieber ins Kino gehen. **PREFERIREI ANDARE AL CINEMA.**

PREFERIREI

Prima persona singolare (io) del
condizionale semplice di *preferire*.

Uso: esprimere desideri nel presente o nel futuro.

► AMARE >

am-erei, am-eresti, am-erebbe, am-eremmo,
am-ereste, am-erebbero

► LEGGERE >

legg-erei, legg-eresti, legg-erebbe,
legg-eremmo, legg-ereste, legg-erebbero

► PARTIRE >

part-irei, part-iresti, part-irebbe,
part-iremmo, part-ireste, part-irebbero

Attenzione:

essere > *sarei*

volere > *vorrei*

fare > *farei*

potere > *potrei*

pagare > *pagherei*

giocare > *giocherei*

cominciare > *comincerei*

AL

Preposizione articolata (a + il)

al, allo, all', alla, ai, agli, alle

Uso: con edifici [Gebäude]
e luoghi pubblici

► **al cinema, a teatro, al bar,**
a scuola, al supermercato,
alla stazione, all'università,
al ristorante

Attenzione si usa in per:

► **in ufficio, in pizzeria,**
in palestra [Fitnessstudio],
in farmacia [Apotheke],
in salumeria, in trattoria,
in biblioteca, in enoteca

Esercizio 1



Traduci in italiano.

1. Ich würde warten
2. Ich würde machen
3. Ich würde lieber
4. Ich wäre
5. Ich hätte

Soluzioni

Esercizio 1: 1. aspetterei 2. farei 3. preferirei 4. sarei 5. avrei

Esercizio 2



Completa con **a** oppure **in**, con o senza articolo.

Andiamo...

1. bar 2. discoteca 3. supermercato
4. museo 5. pinacoteca 6. pizzeria
7. teatro 8. università 9. ufficio
10. farmacia 11. scuola 12. ristorante

Esercizio 2:

1. al 2. in 3. al 4. al 5. in 6. in 7. a 8. all' 9. in 10. in 11. a 12. al



TROPPO O TROPPE?

...

Perché si dice “La bistecca è troppo dura” (“troppo” non cambia), ma: “Ho troppe cose da fare” (“troppo” cambia)?

D. Moyar, via e-mail

Troppo – e anche *molto, tanto, poco* – indicano persone, animali o cose in modo indeterminato rispetto alla quantità o qualità.

- Quando **precedono** un aggettivo o un avverbio rimangono alla forma maschile singolare ► *troppo dura, molto buoni, tanto velocemente*.
- Quando li **segue** un sostantivo si **adattano** al genere e numero del sostantivo ► *troppe cose, pochi soldi, tanta fame*.
- Quando accompagnano un verbo rimangono alla forma maschile singolare ► *mangiare troppo, mangiare poco*.

troppo ► zu viel, (viel) zu

indeterminato ► unbestimmt

precedere ► vorangehen

seguire ► folgen

adattarsi ► sich anpassen

Esercizio 1



Completa le frasi con l'indefinito indicato tra parentesi. Decidi se è necessario adattarlo.

1. Negli ultimi mesi ho viaggiato (**tanto**)
2. In centro ci sono (**troppo**) turisti!
3. Babbo Natale porta i regali a (**ogni**) bambino.
4. Maria lavora (**troppo**)
5. Scusate il ritardo. Il bus viaggiava (**molto**) lentamente.
6. Non ho visto (**nessuno**) indicazione e così mi sono perso!
7. Mi sento (**poco**) bene.
8. Ho visitato (**parecchio**) città d'Italia.
9. Voglio comprare un'auto. Hai (**qualche**) consiglio da darmi?
10. (**certo**) persone non cambiano mai!

GLI INDEFINITI

La regola

Altre parole simili sono, per esempio:

- *parecchio* [ziemlich viel]
- *tanto* [so viel]
- *altrettanto* [ebensoviel]
- *certo* [gewisser]
- *altro* [anderer]
- *tutto* [ganzer]
- *nessuno* [keiner]
- *ogni* [jeder]
- *qualche* [einige]
- *qualsiasi* [jeder beliebige]

Approfondimento

- 1) *Parecchio, altrettanto, certo, altro, tutto* hanno sia singolare e plurale sia femminile e maschile:
► *Ho parecchie amiche.*
È aperto solo in certi giorni.
- 2) *Un'altra* cosa significa, a seconda del contesto:
a. *Noch eine Sache/noch etwas*
b. *Eine andere Sache [= una cosa diversa].*
- 3) *Tutto* vuole l'articolo posposto [nachgestellt]:
► *Tutti gli invitati sono arrivati.*
- 4) *Nessuno* e *ciascuno* [jeder] hanno femminile e maschile, ma non il plurale:
► *nessuna ragazza, ciascun ragazzo.*
- 5) *Ogni, qualche* e *qualsiasi* hanno la stessa forma al femminile e al maschile e si accompagnano solo a nomi singolari:
► *ogni settimana, qualche giorno.*



L'AUTRICE

ANNA MANDELLI

Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache, Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin, Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin beantwortet Ihre Fragen und klärt Zweifelsfälle der Grammatik und Linguistik.



Esercizio 2

M

Come si dice in italiano? Usa: *troppo*, *molto*, *poco*, *altrettanto*.

1. Ich habe zu viel gegessen.

.....

2. Die Übung ist zu schwer.

.....

3. Es waren zu viele Leute auf der Party.

.....

4. Angela ist sehr schön.

.....

5. Das Kind hat viele Freunde.

.....

6. Es hat ihm gut gefallen.

.....

7. Wir haben wenig Geld ausgegeben.

.....

8. Mein Sohn liest wenig.

.....

9. Sie ist eine recht unattraktive Frau.

.....

10. Er hat es eilig und ich ebenfalls.

.....

Esercizio 3

M

Trasforma le frasi secondo le indicazioni.

a) Metti al femminile tutti gli elementi delle seguenti frasi, quando è possibile.

1. Ogni maestro ha uno scolaro [Schüler] preferito.

.....

2. Un altro uomo non avrebbe reagito.

.....

3. Ho chiesto il nome a parecchi bambini che giocavano in cortile [Hof].

.....

4. Qualche santo mi aiuterà.

.....

b) Metti al plurale tutti gli elementi delle seguenti frasi, quando è possibile.

5. Gli riconosco [anerkennen] una certa capacità.

.....

6. Qui c'è tanto posto.

.....

7. È arrivato con un'altra amica.

.....

8. Ha molta speranza [Hoffnung].

.....

Soluzioni

Esercizio 1: 1. Negli ultimi mesi ho viaggiato *tanto*. 2. In centro ci sono *troppi* turisti! 3. Babbo Natale porta i regali a *ogni* bambino. 4. Maria lavora *troppo*. 5. Scusate il ritardo. Il bus viaggiava *molto* lentamente. 6. Non ho visto *nessuna* indicazione e così mi sono perso! 7. Mi sento poco bene. 8. Ho visitato *parecchie* città d'Italia. 9. Voglio comprare un'auto. Hai *qualche* consiglio da darmi? 10. *Certe* persone non cambiano mai!

Esercizio 2: 1. Ho mangiato *troppo*. 2. L'esercizio è *troppo* difficile. 3. C'era *troppa* gente alla festa. 4. Angela è *molto* bella. 5. Il bambino ha *molti* amici. 6. Gli è *piaciuto molto*. 7. Abbiamo speso *poco*. 8. Mio figlio legge *poco*. 9. È una donna *poco* attraente. 10. Lui ha fretta e io *altrettanto*.

Esercizio 3: a) 1. Ogni maestra ha una scolara preferita. 2. Un'altra donna non avrebbe reagito. 3. Ho chiesto il nome a *parecchie* bambine che giocavano in cortile. 4. Qualche santa mi aiuterà. **b)** 5. Gli riconosciamo *certe* capacità. 6. Qui ci sono *tanti* posti. 7. Sono arrivati con *altre* amiche. 8. Hanno *molte* speranze.



MEDIO

SALUTE E BENESSERE

Chiara e Matteo sono a casa. È sera e hanno appena finito di cenare.

Chiara: Ohi, ohi... che mal di schiena!

Matteo: Di nuovo? Ti ho detto mille volte che non puoi passare ore e ore seduta davanti al computer. Alzati ogni tanto, muoviti un po'. Anzi, durante la pausa pranzo, vai all'aria aperta a fare due passi, vedi che poi ti si rigenera anche il cervello.

Chiara: Oggi non mi sento tanto in forma, credo di aver dormito poco e male. Quasi quasi mi preparo una bella tisana alla melissa, così stanotte mi faccio qualche ora di sonno in più e domani mattina non sono uno straccio.

Matteo: Buona idea, se dormi bene, vivi meglio. Dovresti prenderti più cura di te stessa, riposarti di più... ultimamente ti vedo particolarmente stressata, sei troppo tesa.

Chiara: È che mi porto a casa tutti i problemi che ho al lavoro e non riesco a liberare la mente, a letto ci rimuginiamo su e faccio fatica ad addormentarmi.

Matteo: E fai male... devi imparare a gestire meglio l'ansia, le preoccupazioni. Allontana i pensieri negativi... Se continui così, vedi che poi il fisico ne risente.

Chiara: Hai ragione e poi prevenire è sempre meglio che curare. Mica è tanto facile, però! Beato te, sempre così calmo e rilassato, riesci a farti persino un pisolino pomeridiano, incredibile!

Matteo: Guarda che il riposino fa bene, ho letto che bastano 30 minuti per diminuire lo stress, fa bene al cuore, aumenta la capacità mnemonica e migliora la creatività.

Chiara: Addirittura! Forse dovrei iscrivermi a un corso di yoga, di pilates o magari di meditazione. Anna, la mia amica, non fa che decantarne i mille benefici...

Matteo: Giusto, o andare in palestra, fare un po' di attività fisica, insomma. Io, per esempio, quando torno dall'ufficio vado sempre a correre e mi scarica tantissimo. La corsa ti aiuta a eliminare le tossine, rinforza le difese.

Chiara: Senti... mi è venuta un'idea... e se domani mi prendessi un giorno di ferie? Mi voglio regalare una giornata in un centro benessere o alle terme... Tutta la giornata a farmi coccolare: mi godo i trattamenti, un bel massaggio e vedrai che me ne torno a casa rinata, fresca come una rosa!

Matteo: Perché no? E poi non dimenticare che per il nostro benessere mentale è importante anche la vita sociale, coltivare più interessi.

Chiara: Sì, dovremmo frequentare di più i nostri amici.

Matteo: Che ne dici se invitiamo Luca e Sara qui da noi per una bella cenetta? Cucino io.

Chiara: Sì, ma non esagerare con le portate, come fai di solito, guarda che la salute comincia soprattutto a tavola!

il benessere ➤ Wohlbefinden

il mal di schiena ➤ Rückenschmerzen

alzarsi ➤ aufstehen

fare due passi ➤ eine Runde gehen

la tisana ➤ (Kräuter-)Tee

essere uno straccio ➤ gerädert sein

prendersi cura di se stessi ➤ auf sich achten

teso ➤ angespannt

rimuginare su qc. ➤ über etw. nachgrübeln

fare fatica ➤ Mühe haben

gestire ➤ umgehen

l'ansia ➤ Angst

risentire di qc. ➤ unter etw. leiden

prevenire ➤ vorbeugen

mica ➤ gar nicht

il pisolino ➤ Nickerchen

mnemonico ➤ Gedächtnis-

decantare ➤ schwärmen von

il beneficio ➤ Vorteil, Nutzen

scaricarsi ➤ hier: sich entspannen

la tossina ➤ Giftstoff

rinforzare ➤ stärken

le difese pl. ➤ Abwehrkräfte

farsi coccolare ➤ sich verwöhnen lassen

il trattamento ➤ Behandlung

rinato ➤ hier: wie neugeboren

fresco come una rosa ➤ taufisch

coltivare ➤ pflegen

la portata ➤ Gang



L'AUTRICE

GIOVANNA IACONO

Seit 2009 Autorin von ADESSO PLUS, Sprachredakteurin bei ADESSO und Lehrerin für Italienisch.



IL GLOSSARIO DEL BENESSERE

andare alle terme, in una spa ➤ in die Terme, in ein Spa gehen

andare in palestra, in piscina ➤ ins Fitnessstudio, ins Schwimmbad gehen

avere uno stile di vita salutare ➤ einen gesunden Lebensstil führen

camminare, passeggiare/ fare una passeggiata ➤ wandern, spazieren gehen

condurre una vita sana ➤ ein gesundes Leben führen

dormire bene ➤ gut schlafen

eliminare le tossine ➤ Giftstoffe ausscheiden

fare attività fisica, sport, ginnastica ➤ körperliche Bewegung, Sport, Gymnastik machen

fare meditazione, yoga ➤ Meditation, Yoga praktizieren

fare movimento/ muoversi ➤ sich bewegen

farsi (fare) un massaggio ➤ sich massieren (lassen)

(saper) gestire lo stress, l'ansia, le emozioni ➤ mit Stress, Angst, Gefühlen umgehen (können)

mangiare sano/ in modo equilibrato, bilanciato ➤ sich gesund/ausgewogen ernähren

migliorare la qualità della vita ➤ die Lebensqualität steigern

prendersi cura di se stessi ➤ auf sich selbst achten

prevenire ➤ vorbeugen

respirare ➤ atmen

rigenerarsi ➤ sich regenerieren

rilassarsi ➤ sich entspannen

rilassare la mente ➤ sich mental entspannen

rinforzare i muscoli, le ossa, le difese, il sistema immunitario ➤ die Muskeln, Knochen, Abwehrkräfte, das Immunsystem stärken

sentirsi bene ➤ sich wohlfühlen

stare in forma ➤ fit bleiben

vivere in modo sano ➤ gesund leben

1 Cosa dici?

M

Trova nel testo le parole o espressioni giuste.

- Chi è in pessime condizioni fisiche o mentali, si sente uno...
.....
- Equivale a "penso, rifletto e medito su queste cose".
.....
- Il breve riposo fatto nel pomeriggio.
.....
- Farsi trattare con delicatezza, in modo tenero: farsi...
.....

2 Le parole giuste

M

Scegli l'alternativa corretta.

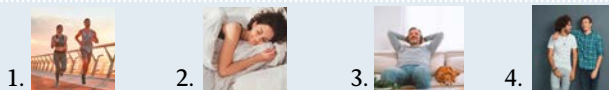
- Per viver bene, **va' via/allontana** i pensieri negativi, **riduci/ritira** lo stress e impara a dire di no.
- Faccio una vita troppo **seduta/sedentaria**, dovrei **movimentarmi/muovermi** di più, fare lunghe passeggiate, andare a correre.
- Ti ci vuole un bel massaggio per **sciogliere/slegare** tutte queste **agitazioni/tensioni** muscolari.
- Le giuste ore di **sogno/sonno** aiutano il corpo a **ricrearsi/rigenerarsi**.

3 Per star bene

F

Abbina le seguenti attività all'immagine corrispondente.

fare esercizio fisico • avere buone relazioni con gli altri
dormire bene • rilassarsi



-
-
-
-

Soluzioni

Esercizio 1: 1. straccio 2. ci rimugino su 3. pisolino 4. coccolare

Esercizio 2: 1. allontanata, riduci 2. sedentaria, muovermi 3. sciogliere, tensioni 4. sonno, rigenerarsi

Esercizio 3: 1. fare esercizio fisico 2. dormire bene 3. rilassarsi 4. avere buone relazioni con gli altri

UNA POESIA DI PAROLE

Für viele Nicht-Muttersprachler klingen Wörter wie *mozzafiato*, *meriggiare* und *dondolare* wie Melodien und Gedichte und wecken Emotionen. Welche italienischen Wörter haben Ihr Herz erobert?

TESTO DANIELA MANGIONE

Farsi ispirare dalle parole che suonano bene è un'ottima idea per iniziare l'anno. Il mondo, si sa, è affascinante dalla straordinaria musicalità della lingua italiana in generale. Come in ogni lingua, ci sono poi alcuni vocaboli che colpiscono più di altri la sensibilità di chi ascolta dall'estero, "dall'esterno", anche perché riesce a scorporarli dalla quotidianità e li sente fluttuare nell'aria come suoni puri, quasi oggetti da contemplare. E in effetti, ad ascoltare bene alcuni di questi termini, c'è da andare in... sollucchio. Ecco qua la prima parola seducente, dal suono dolce e piacevole.

Tra i vocaboli più amati all'estero c'è mozzafiato, per il contrasto tra le zeta della prima parte e le vocali della seconda, tra il verbo mozzare ("troncare di netto") e la leggerezza della parola fiato. L'effetto è quello di un'emozione forte. Questa parola si usa spesso quando si prova uno stupore che lascia incantati: "un panorama mozzafiato", "un bacio mozzafiato". Piace molto anche trasecolare, un altro verbo che indica un turbamento intenso: "Trasecolo, non avrei mai creduto di vedere una cosa del genere". Pazzesco è percepito come un aggettivo molto italiano, che diventa spesso anche un'esclamazione. È davvero un vocabolo espressivo, vivace, sferzante, adatto a esprimere diverse sfumature di entusiasmo. Tra le parole più amate, molte sono



legate al concetto di relax: meriggiare, per esempio, è un vocabolo antichissimo, ma diffusosi nel Novecento grazie a una poesia di Eugenio Montale, Merigiare pallido e assorto. Merigiare descrive un'abitudine molto italiana: starsene all'ombra nelle ore calde del pomeriggio, a godersi silenziosamente l'intensa calura. Ugualmente suggestivo è, per molti stranieri, dondolare, un verbo che sembra cullare chi lo ascolta solo con il suono. Fra i sostantivi più amati c'è pantofolaio, un altro elogio del relax e della pigrizia, perché descrive una persona che ama starsene in casa, non ha mai voglia di uscire e porta dunque, molto spesso, le pantofole. Attenzione però, non è un complimento. Evitate di dirlo a qualcuno, perché non sarebbe gentile. Tanto adorato e intraducibile, quanto diffuso in tutta Italia, è il romanesco abbiccio, il colpo di sonno improvviso che assale dopo una bella mangiata, oppure in un tranquillo primo pomeriggio. Da notare che l'abbiccio spesso viene dichiarato: "Mi è venuto l'abbiccio". Per altro verso sono molto amati termini più mondani e vivaci come apericena e chiacchiere, non per tutti facile da pronunciare. La mia parola preferita? Alba. Fra le persone che conosco, vanno forte anche pastafrolla, sfizio e sussurrare. Quali sono invece le parole che piacciono di più a voi?

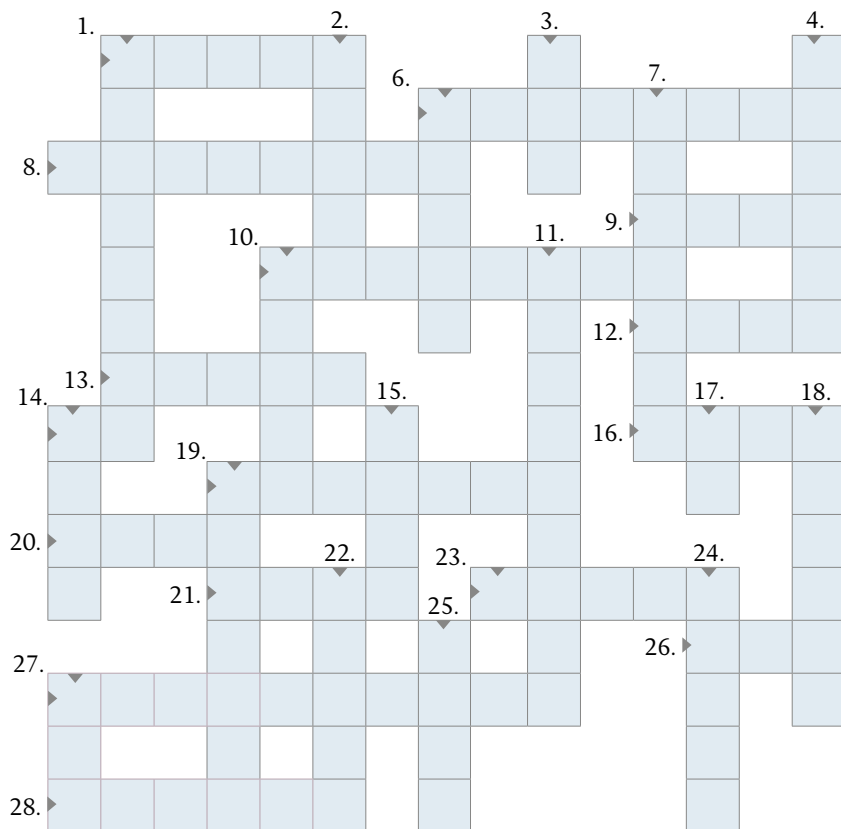
Per approfondire

◆ **Treccani:** www.treccani.it/vocabolario

◆ **Zanichelli:** www.facebook.com/zanichelliscuola/photos

colpire ➤ hier: ansprechen	lasciare incantato ➤ in den Bann ziehen	il Novecento ➤ 20. Jahrhundert	intraducibile ➤ unübersetzbar
scorporare ➤ hier: herauslösen	trasecolare ➤ erstaunen	assorto ➤ in Gedanken versunken	l'abbiccio ➤ Müdigkeitsanfall, Suppenkoma, Schnitzelkoma
fluttuare ➤ schweben	il turbamento ➤ Verwirrung	l'abitudine f. ➤ Gewohnheit	il colpo di sonno ➤ Müdigkeitsanfall
contemplare ➤ betrachten	pazzesco ➤ unglaublich	la calura ➤ Hitze	assalire ➤ jdn. überkommen
andare in sollucchio ➤ aus dem Häuschen sein	percepire ➤ wahrnehmen	dondolare ➤ baumeln	per altro verso ➤ andererseits
seducente ➤ verführerisch	sferzante ➤ scharf, streng	cullare ➤ einlullen, wiegen	l'alba ➤ Morgenröte
mozzafiato ➤ atemberaubend	la sfumatura ➤ Nuance	il pantofolaio ➤ Stubenhocker	la pastafrolla ➤ Mürbeteig
mozzare ➤ abschlagen	l'entusiasmo ➤ Begeisterung	l'elogio ➤ Loblied	lo sfizio ➤ Lust, Laune
lo stupore ➤ Erstaunen	meriggiare ➤ im Schatten Mittagssruhe halten	la pigrizia ➤ Faulheit	sussurrare ➤ flüstern
	diffondersi ➤ sich verbreiten	evitare ➤ vermeiden	

CRUCIVERBA



Orizzontali:

8. Io formerò, tu ..., lui formerà.
13. Mangia ..., non lasciare nulla nel piatto!
14. Il contrario di no.
16. Dopo il sette.
20. Sediamoci in ... al fiume.
23. Lavoriamo ... otto alle tredici.
26. Giove era il re degli ...
27. Noi ..., voi conoscete.
28. I buchi del naso.

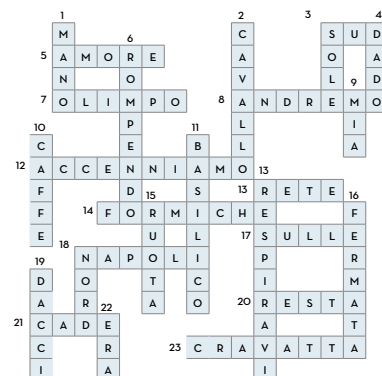


Verticali:

1. Il plurale di progetto.
3. Sigla dell'Organizzazione delle Nazioni Unite in italiano.
4. Mi ha fatto un ... per il mio compleanno.
7. Il contrario di largo.
10. Il participio passato di fare (f, s.).
11. Noi cantavamo, voi cantavate, loro ...
14. Dopo il pomeriggio viene la ...
17. La seconda persona.
19. Le cantano i cantanti.
22. Il plurale di sacro.
27. Il contrario di senza.



Soluzioni 14/2023



INDOVINELLO

RATEN SIE MAL!

Sono grande quando sono giovane e
piccola quando sono vecchia.

Soluzione: la candela [Kerze]

TENERE A MENTE IL CORPO

Neueste neurowissenschaftliche Erkenntnisse zeigen, dass unser Körper einiges schon weiß, was dem Geist noch nicht bewusst ist. Es wird also Zeit, mehr auf die Signale unseres Körpers zu hören.

DIFFICILE AUDIO

Ecco uno dei miei propositi per l'anno nuovo. E non parlo solo di diete ed esercizio fisico per smaltire i cenoni e i pranzi delle feste, ma dell'attenzione che tutti noi dovremo riservare ai segnali che arrivano dal nostro corpo. Mente e corpo sono due facce della stessa medaglia; emozioni e pensieri forniscono le informazioni che ci servono per scegliere un comportamento adeguato. Le neuroscienze ci insegnano che le sensazioni del corpo precedono l'azione consapevole, ovvero il corpo sa cose di cui la mente non si è ancora resa conto. Le ricerche in questo campo stanno portando a una vera e propria rivoluzione, che vede il cervello come protagonista dell'attività neuronale, ma nello stesso tempo ne evidenzia il legame con altri organi, come l'intestino, che ormai si è meritato la qualifica di "secondo cervello", il cuore e i polmoni. La postura e la



respirazione possono influenzare le nostre scelte e concorrono alla formazione della nostra identità. Diversi studi hanno dimostrato che le persone che hanno maggiore consapevolezza corporea prendono decisioni più valide. Già i grandi pensatori e medici si erano espressi in questo senso. Oggi le loro teorie sono supportate dal rigore scientifico della ricerca e delle nuove tecnologie, che ci consentono di monitorare l'attività neuronale. I seguaci di Aristotele, detti peripatetici dal verbo greco patein, "passeggiare", passeggiavano mentre ascoltavano le lezioni del maestro. In tempi più recenti, invece, ha prevalso la visione di Cartesio, che vedeva nel cervello e nella razionalità l'unica forma di intelligenza. "La nostra fabbrica dei pensieri è una scatola di sorprese infinite", afferma Nazareth Castellanos, la studiosa spagnola che racconta le sue ricerche nell'affascinante libro *Neuroscienza del corpo. Come il corpo scolpisce il cervello* (Ponte alle Grazie, 2023). Con il rigore e la passione della studiosa e lo stile comunicativo della divulgatrice, Castellanos guida il lettore alla scoperta di una nuova consapevolezza di se stesso e del funzionamento del genere umano. Una lettura illuminante, perché in questi tempi in cui rischiamo di essere sostituiti dalle macchine che noi stessi abbiamo creato, come diceva George Orwell già nel secolo scorso, "quello che conta non è restare vivi, quanto restare umani".



L'AUTRICE
RENATA BELTRAMI

Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung ist gefragt
adesso@zeit-sprachen.de



tenere a mente ➤ im Kopf behalten	l'azione f. ➤ Handlung	la scelta ➤ Entscheidung	infinito ➤ unendlich
il proposito ➤ Vorsatz	consapevole ➤ bewusst	concorrere ➤ beitragen	la studiosa ➤ Forscherin
smaltire ➤ hier: verbrennen	la ricerca ➤ Forschung	la consapevolezza corporea ➤ Körperbewusstsein	la divulgatrice ➤ populärwissenschaftliche Autorin
riservare ➤ hier: schenken	evidenziare ➤ aufzeigen	valido ➤ gültig, hier: besser	la scoperta ➤ Entdeckung
la mente ➤ Verstand	il legame ➤ Verbindung	supportare ➤ stützen	il genere umano ➤ Mensch
scegliere ➤ hier: umsetzen	l'intestino ➤ Darm	il rigore ➤ hier: Genauigkeit	illuminante ➤ aufschlussreich
il comportamento ➤ Verhalten	meritarsi ➤ sich verdienen	il seguace ➤ Anhänger	sostituire ➤ ersetzen
adeguato ➤ angemessen	la qualifica ➤ Bezeichnung	il peripatetico ➤ Peripatetiker	umano ➤ menschlich
precedere ➤ vorausgehen	la postura ➤ Körperhaltung	prevalere ➤ vorherrschen	
	la respirazione ➤ Atmung		

ADESSO 2023

SIE HABEN DAS JAHR MIT ADESSO VERPASST?

Kein Problem - Ganz einfach alle 14 Ausgaben nachbestellen und bis zu 25 % sparen!
Jetzt bestellen unter www.adesso-online.de/jahrgang2023



VIAGGI

- 01 Le Crete senesi - Toscana
- 02 Il Lago di Garda
- 03 Bergamo e Brescia, capitali italiane della cultura 2023
- 05 Pellestrina, l'isola dei pescatori nella laguna di Venezia
- 06 Pompei - Campania
- 07 L'Italia in treno, 8 itinerari per un turismo slow
- 08 Lampedusa, l'isola nel cuore del Mediterraneo - Sicilia
- 09 Nella terra di Bari - Puglia
- 11 L'isola del Giglio - Toscana
- 12 In bicicletta per i Colli Euganei - Veneto
- 13 A Roma sui luoghi del film "La grande bellezza"
- 14 Torino, la piccola Parigi d'Italia

LE GUIDE DI ADESSO

- 01 Valmalenco - Lombardia
- 02 Reggio Emilia - Emilia Romagna
- 03 Cefalù - Sicilia
- 05 Toscana - Lazio
- 06 I luoghi del Giro d'Italia: Ortona, Melfi, Lago Laceno, Fossombrone, Rivoli, Caorle
- 07 L'isola di Tavolara - Sardegna
- 09 Il Monte Grappa - Veneto
- 11 Cesenatico - Emilia Romagna
- 12 Finale Ligure - Liguria
- 13 Rovigo - Veneto
- 14 Erice - Sicilia

L'ITALIA A TAVOLA

- 01 Le ricette di nonna Clementina
- 02 I bucatini all'amatriciana
- 03 Il gin
- 05 La pinsa
- 06 Le Marche in cucina
- 07 Le patate
- 08 Le ricette dei papi
- 09 Kaffee und Kuchen all'italiana
- 11 Milano per buongustai
- 12 La mortadella
- 13 Quale vino con quale formaggio?
- 14 I tortellini, il piatto di Natale

COSTUME

CHIUSURA LAMPO

- 01 Perché Malaga è anche il nome di un gelato?
- 02 Sale fino o sale grosso?
- 03 Perché il corsivo si chiama *italic*?
- 05 Perché a Firenze i numeri civici sono rossi e neri?
- 06 Perché Lorenzo de' Medici era detto il *Magnifico*?
- 07 Perché i bagni pubblici si chiamano *vespasiani*?
- 08 Perché la sede del senato si chiama palazzo Madama?

- 09 Perché i fiori d'arancio sono i fiori del matrimonio?
- 11 Perché si dice "fare la scarpetta"?
- 12 Perché San Francesco è il patrono d'Italia?
- 13 Come è nata la regione Friuli Venezia-Giulia?
- 14 Perché gli italiani fanno la spesa tutti insieme?

SOCIETÀ, CULTURA, POLITICA, ATTUALITÀ

L'ITALIA IN DIRETTA

- 01 Energia: crisi e soluzioni
- 02 Sicurezza: il punto sull'Italia
- 03 Società: Scampia storia di una rinascita
- 05 Politica: Elly Schlein
- 06 Natalità: la crescita zero
- 07 Politica: il sovranismo alimentare
- 08 Turismo: la campagna *Open to Meraviglia*
- 09 Società: le coppie omogenitoriali
- 11 Politica: il ponte sullo Stretto
- 12 Risorse: le terre rare
- 13 Scuola: bocciati in condotta
- 14 Diplomazia: i rapporti fra Italia e Germania

STILE LIBERO

- 01 Il galateo moderno
- 02 L'amore nell'arte
- 03 Gli errori di italiano nelle canzoni
- 05 Il riciclo dei tessuti
- 06 Rocco Scotellaro, il sindaco poeta
- 08 I labirinti
- 09 L'Italia rinnovabile
- 11 Trasferirsi in Italia
- 12 L'Italia e il femminismo

UNA STRADA, UNA STORIA

- 01 Piazza Lucio Dalla - Bologna
- 02 Piazza Gae Aulenti - Milano
- 03 Piazza Quattro Canti - Palermo
- 05 Via XXV Aprile - Genova
- 06 Piazzale Michelangelo - Firenze
- 07 Via Veneto - Roma
- 08 Piazza San Carlo - Torino
- 09 Via Appia - Roma/Brindisi
- 11 Piazza Goldoni - Trieste
- 12 Via XX Settembre - Roma
- 13 Piazza Federico II - Jesi
- 14 Piazza Duse - Milano

COSE

- 01 La maglia della salute
- 02 I componibili Kartell
- 03 La matita
- 05 L'uovo di Pasqua
- 06 I Roy Roger's
- 07 La cedrata
- 08 La schiscetta
- 09 Il Sacco Zanotta

- 11 Il Ciao
- 12 Il Pavesino
- 13 Il piatto del Buon Ricordo
- 14 Il mercante in fiera

LINGUA

PAGINE FACILI

- 01 La nostra faccia
- 02 Al pronto soccorso
- 03 Le scale degli edifici
- 05 Ospiti a cena
- 06 La passeggiata in centro
- 07 Le religioni
- 08 Il libro
- 09 L'abbigliamento estivo
- 11 L'Italia e le sue regioni
- 12 L'Italia e il mondo
- 13 Infrazioni e multe
- 14 Gli sport invernali

L'ITALIANO PER ESPRESSO

- 01 La cacofonia
- 02 Una parola, tante traduzioni
- 03 Concordanza del verbo
- 05 Dove cade l'accento?
- 06 Maiuscolo e minuscolo
- 07 Aggettivi di nazionalità
- 08 La forma di cortesia
- 09 Il si passivante
- 11 Secoli e numeri romani
- 12 Indicativo o congiuntivo?
- 13 Fare o far fare?
- 14 Le abbreviazioni

DIALOGANDO

- 01 Il risparmio energetico
- 02 Lamentale e reclami
- 03 Uscire la sera
- 05 Dare consigli, confortare
- 06 Parlare d'arte
- 07 Viaggiare in treno
- 09 Insetti e punture
- 11 Esprimere gioia, felicità
- 12 Vita da ufficio
- 13 I giovani e il loro linguaggio
- 14 Natale ai fornelli

SONDERAUSGABEN

- 04 **Meine erste Italienreise**
Eine Reise durch das Italien der 1950er, 1960er und 1970er Jahre mit Geschichten unserer Leser sowie Anekdoten, Kuriosa und Hintergrundinfos aus Geschichte und Gesellschaft.
- 10 **Italienisch für Anfänger**
Grammatik, Grundwortschatz und Alltagssprache auf A1- und A2- Niveau. Visuell, leicht, kompakt

SPECIALI

- 08 **Gedächtnistraining**
Italienisch mal anders! 18 spielerische Denkaufgaben
- 14 **48 Wörter zum (Mit)reden**
48 parole per fare bella figura nel 2024.



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/1](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/1)



Als erste Region weltweit hat die Toskana 1786 die Todesstrafe abgeschafft. Der Name der Via dei Malcontenti erinnert jedoch auch heute noch an die Unglückseligen, die dort auf ihrem letzten Weg auf Erden unterwegs waren.

TESTO **ISABELLA BERNARDIN** ILLUSTRAZIONE **CAROLINA ESPINOSA**

MEDIO AUDIO

Siete a Firenze e avete appena terminato di ammirare la celebre basilica di Santa Croce. È il momento di una passeggiata, meglio se lontano dalle vie più battute dai turisti. Dal sagrato della chiesa imboccate Largo Bargellini, che ne costeggia la fiancata, e proseguite in linea retta in direzione opposta al centro, prendendo Via di San Giuseppe e il suo prolungamento, Via dei Malcontenti. Sbucherete nella piccola Piazza Piave, inconfondibile grazie alla torre quadrangolare trecentesca, denominata “della Zecca” perché qui veniva coniata la moneta fiorentina, il potente fiorino d’oro. Senza rendervene conto, state seguendo il tragitto che, fino al 1531, i condannati a morte dovevano percorrere a piedi, fra due ali di folla urlante, per raggiungere i Prati della Giustizia, ossia l’attuale Piazza Piave, dove avvenivano le esecuzioni capitali.

Il carcere delle Stinche

Come avrete già intuito, i “malcontenti” ai quali la via si riferisce erano i condannati a morte. La strada che oggi li ricorda era l’ultimo tratto del percorso che partiva dal Palazzo del Bargello, nell’attuale Via del Proconsolo, sede dell’autorità cittadina, oltre che, per vari secoli, delle carceri. Nel 1301, poco lontano dal Bargello, in Via Ghibellina, dove oggi sorge il Teatro Verdi, venne però ultimata la costruzione del primo vero carcere di Firenze, detto “delle Stinche” in riferimento ai primi detenuti “ospitati” al suo interno: i prigionieri catturati durante l’attacco al Castello delle Stinche, di proprietà della famiglia Calvalcanti, in Val di Greve.

Il carcere delle Stinche era un progetto grandioso per l’epoca, perché era la prima prigione di Firenze e, probabilmente, una delle prime in Europa, destinata a riunire in un’unica struttura, e dunque a controllare in maniera più efficace, i detenuti del territorio circostante. Per la prima volta il personale carcerario riceveva uno

stipendio ed era organizzato in un organigramma che comprendeva, tra gli altri, i sovrintendenti, le guardie, il ciambellano, lo scrivano, il cappellano, il medico, e i cosiddetti bonomini, cioè le “persone buone” che si prodigavano per portare conforto spirituale ai detenuti e rendere le condizioni della prigionia più sopportabili. Erano raccolti in “compagnie”, come quella “de’ Battuti Neri”, così chiamati per la veste e il cappuccio neri e la consuetudine di percuotersi in segno di penitenza. A loro è dedicata una via poco lontano dal Palazzo del Bargello.

I tabernacoli dei malcontenti

All’incrocio tra Via Ghibellina e Via Isola delle Stinche, un grande tabernacolo dipinto nel 1616 da Giovanni da San Giovanni ricorda la generosità delle compagnie: Gesù benedice un benefattore che paga il riscatto per un detenuto, mentre gli angeli sorreggono un cartiglio con la scritta in latino *Oportet misereri*, “Bisogna essere misericordiosi”. All’angolo tra Via dei Malcontenti e Via delle Casine un altro splendido tabernacolo, del 1400, rappresenta invece la Madonna con in braccio Gesù Bambino. Sono gli unici esemplari superstiti di una serie di tabernacoli posti lungo il “percorso dei malcontenti” con lo scopo di rasserenare e confortare i prigionieri nel loro ultimo viaggio terreno.

Il Codice leopoldino

Il 30 novembre 1786 in Toscana, e per la prima volta al mondo, viene decretata [decretare: anordnen] l’abolizione [Abschaffung] della pena di morte [Todesstrafe] e della tortura [Folter]. Il merito è del nuovo codice penale [Strafgesetzbuch] emanato dal granduca [Großherzog] Pietro Leopoldo di Lorena (1747-1792), un sistema, che sarà alla base delle costituzioni [Verfassungen] moderne. Il codice aboliva anche il delitto [Straftat] di lesa maestà [Majestätsbeleidigung], inseriva il difensore d’ufficio [Pflichtverteidiger] per chi non poteva permettersi [sich leisten] un avvocato [Rechtsanwalt]. Nel resto della penisola bisognerà aspettare quasi 100 anni per vedere abolita la pena di morte, in occasione dell’Unità d’Italia (1861).



il malcontento ➔ Unzufriedener

battuto ➔ hier: besucht

il sagrato ➔ Kirchplatz

imboccare ➔ einbiegen in

costeggiare ➔ entlangführen

in linea retta ➔ geradeaus

il prolungamento ➔ Verlängerung

sbucare ➔ herauskommen

inconfondibile ➔ unverwechselbar

la zecca ➔ Münze

coniare ➔ prägen

il fiorino d’oro ➔ Florentiner Gulden

il tragitto ➔ Strecke

il condannato a morte ➔ zum Tode Verurteilter

l’ala ➔ Flügel

la folla ➔ Menschenmenge

l’esecuzione (f.) capitale ➔ Hinrichtung

il carcere ➔ Gefängnis

intuire ➔ (er)ahnen

il tratto ➔ Stück

sorgere ➔ sich befinden

ultimare ➔ vollenden

il detenuto ➔ Inhaftierter

ospitare ➔ beherbergen

circostante ➔ umliegend

il sovrintendente ➔ Aufseher

la guardia ➔ Wache

il ciambellano ➔ Kämmerer

lo scrivano ➔ Schreiber

il cappellano ➔ Kaplan

prodigarsi ➔ sich aufopfern

il conforto ➔ Trost

la prigionia ➔ Haft

sopportabile ➔ erträglich

la compagnia ➔ hier: Bruderschaft

la veste ➔ Gewand

la consuetudine ➔ Brauch

percuotersi ➔ sich schlagen

la penitenza ➔ Buße

la generosità ➔ Großzügigkeit

il benefattore ➔ Wohltäter

il riscatto ➔ Lösegeld

il cartiglio ➔ Schriftrolle

misericordioso ➔ barmherzig

superstite ➔ hier: erhalten

rasserenare ➔ aufmuntern

terreno ➔ irdisch

Andrea Giambruno

Nach einigen verbalen Ausfällen des flotten Andrea Giambruno war seine langjährige Beziehung mit Giorgia Meloni Vergangenheit. Die kurze Karriere des ersten italienischen First Gentleman.

MEDIO



Meloni sui social: “La relazione con Andrea Giambruno finisce qui”

Ansa, 23 Ottobre 2023

Avances alla collega nel fuori onda e dichiarazioni imbarazzanti durante la conduzione di Diario del giorno travolgono il compagno di Giorgia Meloni. La premier annuncia con un post su Twitter la fine della loro relazione.

”

BIOGRAFIA



LUOGO E

DATA DI NASCITA
Milano,
7 maggio 1981.

STATO CIVILE

Per 10 anni è stato
il compagno di
Giorgia Meloni
ed è il padre di
Ginevra.

SEGNALI PARTICOLARI

Laureato in
Filosofia. Dopo la
separazione da
Giorgia Meloni
ha tagliato il suo
famoso ciuffo.

L

a relazione è durata quasi 10 anni. Molto meno il ruolo impegnativo e delicato di First Gentleman d'Italia. Andrea Giambruno era dal 2014 compagno della presidente del Consiglio Giorgia Meloni ed è il padre della loro figlia Ginevra. La bambina è nata due anni dopo il primo incontro, avvenuto in uno studio televisivo di Milano. Fra loro, ha dichiarato Giambruno, il classico colpo

Il 19 ottobre scorso, però, oltre alle battutine sul ciuffo, il telegiornale satirico Striscia la notizia ha diffuso altre scene fuori onda...

di fulmine. Decisamente fulminea è stata, dopo di allora, anche la carriera televisiva del pimpante Andrea. Dopo essere stato autore e conduttore di vari programmi a Mediaset, nel 2023 Giambruno è diventato conduttore di una rubrica tutta sua sul TG4: Diario del giorno. Certo, sul fatto che sia un bell'uomo, e che sappia di esserlo, non ci sono dubbi. Famose le battute in studio, dove Andrea si vantava del ciuffo dei suoi capelli, in un'azienda come Mediaset, che non permette ai conduttori di portare i capelli lunghi. "Ma ho 41 anni, – lo si sente sbuffare in una registrazione fuori onda, – non mi rompessero il c...". Già in altre trasmissioni, la "raffinatezza" del First Gentleman aveva sorpreso il pubblico... e infastidito Meloni. Per esempio in quella puntata di Diario del giorno in cui Giambruno aveva definito la migrazione dall'Africa "una transumanza", scegliendo un termine che si usa solo per definire lo spostamento del bestiame. Quest'estate l'Italia è stata scossa da orrende notizie di stupri di gruppo a Palermo e nel Napoletano. Sul tema, l'imbarazzante commento di Giambruno è stato: "Se eviti di ubriacarti e di perdere i sensi, magari eviti di trovare il lupo". Come se fosse delle donne la colpa di subire una violenza sessuale. Per non dire poi di quella volta che, sempre in diretta televisiva, arrivò a negare il cambiamento climatico: "D'estate fa caldo,

sai che notizia..." Il 19 ottobre scorso, però, oltre alle battutine sul ciuffo, il telegiornale satirico Striscia la notizia ha diffuso altre scene fuori onda dal programma di Giambruno. Da quel giorno su tutti i media, nelle TV e sui social d'Italia si vede il compagno di Meloni fare pesanti avances, accompagnate da gesti a dir poco sessisti, a Viviana Guglielmi, una sua collega. "Perché non ci siamo conosciuti prima?", le chiede smielato Andrea. E giù apprezzamenti sul colore del vestito della giornalista: "Ma la bellezza di questo blu Estoril della Viviana?" Lei, prontamente, lo corregge: "Si chiama blu Cina...". Troppo per la presidente del Consiglio, che il 20 ottobre, con un post sui social, dichiara conclusa la relazione con il bell'Andrea. "Lo ringrazio per gli anni splendidi trascorsi insieme, – scrive secca Meloni, – e per avermi regalato la cosa più importante della mia vita, che è nostra figlia Ginevra". Da quel giorno, i genitori della piccola Ginevra sono separati. Anche la rubrica Diario del giorno si è ben presto separata dal suo brillante conduttore. Quella del primo First Gentleman d'Italia, insomma, è stata una vita breve.



L'AUTORE
Stefano Vastano
Deutschland-korrespondent der Wochenzeitschrift L'Espresso, kommentiert aktuelle Themen aus der italienischen Presse.

la relazione ➤ Beziehung	il conduttore ➤ Moderator	la raffinatezza ➤ Feinsinnigkeit	la colpa ➤ Schuld
(la registrazione) fuori onda ➤ Off-Air-Mitschnitt	la rubrica ➤ hier: Sendung	infastidire ➤ nerven	subire violenza sessuale ➤ sexuell missbraucht werden
imbarazzante ➤ sehr peinlich	il TG4 : Nachrichtenkanal (TV) von Mediaset	la transumanza ➤ Wanderweidewirtschaft, Transhumanz	il cambiamento climatico ➤ Klimawandel
travolgere ➤ überschütten	il dubbio ➤ Zweifel	il bestiame ➤ Vieh	diffondere ➤ hier: senden
il compagno ➤ Lebensgefährte	la battuta ➤ Witz	lo stupro di gruppo ➤ Gruppenvergewaltigung	a dir poco ➤ gelinde gesagt
impegnativo ➤ anspruchsvoll	vantarsi ➤ angeben	evitare ➤ vermeiden	smielato ➤ schmalzig
delicato ➤ heikel	il ciuffo ➤ Haarschopf, Mähne	ubriacarsi ➤ sich betrinken	l'apprezzamento ➤ hier: Kompliment
il colpo di fulmine ➤ Liebe auf den ersten Blick, Blitzschlag	l'azienda ➤ Unternehmen	perdere i sensi ➤ bewusstlos werden	prontamente ➤ prompt
fulmineo ➤ blitzartig	sbuffare ➤ schnauben		concludere ➤ beenden
pimpante ➤ keck	rompere il c... ➤ auf den Sack gehen		separato ➤ getrennt

UNO TIRA L'ALTRO

Das Rezept für die erste Praline der Welt wurde der Legende nach von Graf Cagliostro in Turin erfunden.

Was als Aphrodisiakum begann, markierte nur den Anfang der italienischen Pralinentradition. Achtung: Suchtgefahr!

Ricordo che da piccola, quando qualcuno veniva a cena portava sempre una bottiglia di vino e una scatola di cioccolatini ben incartata. Ora, la bottiglia di vino non suscitava alcun interesse in noi bambini, ma la scatola di cioccolatini... Io e i miei fratelli la guardavamo incuriositi facendo scommesse su cosa avremmo trovato all'interno. Tutti di un solo tipo o misti? Ripieni di morbida crema, al caramello, con le nocciole, al cioccolato bianco? Speravamo che non ci fossero quelli al liquore, ma qualcuno alla fine c'era sempre. Mia sorella era patita dei gianduiotti, io adoravo i cremini, mentre a mio fratello andava bene tutto. A essere sincera, alla fine eravamo sempre soddisfatti, perché i cioccolatini

MEDIO AUDIO

PLUS

TESTO

ELIANA

GIURATRABOCCHETTI

erano comunque buonissimi. D'altra parte, in fatto di cioccolato e cioccolatini abbiamo in Italia una tradizione che risale a diversi secoli fa. Torino è considerata la capitale italiana del cioccolato. La prima tazza di cioccolata calda risale al 1560; a farla servire in città per festeggiare il trasferimento della capitale del ducato di Savoia da Chambéry a Torino è Emanuele Filiberto. Sempre nella città piemontese nasce nel 1600 la cosiddetta "merenda reale", uno "spezza-fame" fra il pranzo e la cena che prevede una tazza di cioccolata, preparata con acqua calda e cioccolato fondente, biscotti secchi da intingere e cioccolatini. Vi piacerebbe una merenda così? Quali cioccolatini scegliereste? Noi vi presentiamo alcuni dei più famosi e buoni cioccolatini italiani.

uno tira l'altro ➤ eins führt zum anderen; hier: insbesondere in Verbindung mit Essen: süchtig machen

il cioccolatino ➤ Praline

incartare ➤ verpacken

suscitare ➤ wecken, auslösen

incuriosito ➤ neugierig

fare scommesse ➤ Wetten abschließen

ripieno ➤ gefüllt

la nocciola ➤ Haselnuss

essere patito di ➤ versessen sein auf

il gianduiotto ➤ Nougatpraline

soddisfatto ➤ zufrieden

in fatto di ➤ in Bezug auf

risalire ➤ zurückreichen

il secolo ➤ Jahrhundert

essere considerato ➤ gelten

il trasferimento ➤ Verlegung

il ducato ➤ Herzogtum

la "merenda reale" ➤ „königliche Jause“

lo spezza-fame ➤ Zwischenmahlzeit, „Appetitzügler“

il cioccolato fondente ➤ dunkle Schokolade

i biscotti (pl.) secchi ➤ Hartkekse

intingere ➤ eintauchen



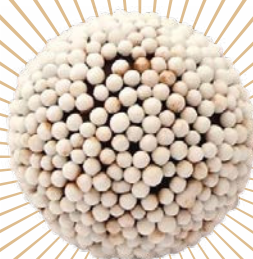
Übung zum Thema in
ADESSO PLUS 1/2024
auf S. 6 oder digital.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
adesso-plus](https://adesso-online.de/adesso-plus)



Bacio



Cuneese



Cri-cri



Diablottino



Cremino



Tartufo



Gianduiotto



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/1](https://www.adesso-online.de/audio-gratis/1)

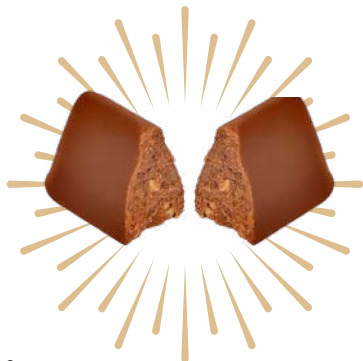


Diablottino

Torino è innegabilmente la capitale italiana del cioccolato, ma qualcuno la considera addirittura la capitale mondiale, perché qui è nato il cioccolatino più antico di tutti, il **diablottino**. Le prime tracce di questo particolare dolcetto risalgono alla fine del Settecento e sono legate alla figura del conte Cagliostro. Alchimista ed esoterista, Cagliostro, si narra, lavorava cioccolato fondente, zucchero e vaniglia, preparava dei cioccolatini a forma di pastiglia e dalle proprietà afrodisiache. Questa storia non è mai stata provata, ma il diablottino è sicuramente il primo cioccolatino d'Italia e del mondo. Dalla corte dei Savoia, dove erano amatissimi, i diablottini arrivano presto in tutta Europa. Nei caffè storici di Torino è possibile assaggiarli ancora oggi.

Gianduiotto

Uno dei cioccolatini più conosciuti è nato, pensate, per necessità... Il 21 novembre 1806 Napoleone impone il cosiddetto "blocco continentale": le navi che provengono dal Regno Unito e dalle sue colonie non possono più attraccare in Francia. Per il Piemonte è un grosso problema, perché dalle colonie inglesi importa diversi prodotti, fra cui il cioccolato. In quegli anni, a Torino venivano lavorate 350 tonnellate di cioccolato al giorno. Come fare? Nel 1865, nello stabilimento torinese Caffarel, si decide di sostituire il cioccolato con le nocciole della qualità Tonda Gentile del Piemonte, tostate e macinate fino a diventare una pasta. Ecco come è nato il **gianduiotto**. La forma a lingotto e l'incarto dorato hanno poi contribuito a renderlo ancora più iconico. Il nome? È un omaggio a Giandua, la maschera tipica del Carnevale piemontese.



Cremino

Due strati di giandua e in mezzo uno di cioccolato alle nocciole o al caffè. Ma soprattutto, la caratteristica forma quadrata. Il **cremino** è davvero una bontà e, se non lo avete ancora assaggiato, vi consiglio di farlo. Lo inventa nella seconda metà del XIX secolo, precisamente nel 1858, Ferdinando Baratti, che con il socio Edoardo Milano aveva aperto a Torino una liquoreria-confetteria, la Baratti & Milano. Un altro cremino famoso è quello del marchio FIAT. Nel 1911 la nota casa automobilistica, in occasione del lancio della nuova Tipo 4, lancia un concorso per la creazione di un nuovo cioccolatino. A vincere è la Majani di Bologna, che presenta un cremino a quattro strati, due a base di giandua e due con cioccolato e pasta di mandorle.



Cri-cri

Tondo e rivestito di carta colorata, da fuori sembra una caramella, invece il cri-cri è uno dei cioccolatini più antichi e famosi di Torino, e non solo. Lo scarti e scopri che è rivestito di piccolissime e colorate sferette di zucchero: la cosiddetta momparglia. Quando lo mordi trovi al centro una

innegabilmente ➤ unbestreitbar

la traccia ➤ Spur

il Settecento ➤ 18. Jahrhundert

legato ➤ verbunden

il conte ➤ Graf

la pastiglia ➤ Pastille, Tablette

provare ➤ beweisen

la corte ➤ Hof

assaggiare ➤ probieren

per necessità ➤ aus der Not heraus

imporre ➤ auferlegen,
hier: verhängen

la nave ➤ Schiff

attraccare ➤ anlegen

lavorare ➤ verarbeiten

lo stabilimento ➤ Werk

decidere ➤ beschließen

sostituire ➤ ersetzen

la qualità ➤ Sorte

tostare ➤ rösten

macinare ➤ mahlen

la forma a lingotto ➤ Barrenform

l'incarto ➤ Verpackung

contribuire ➤ beitragen

iconico ➤ kultig

la maschera ➤ Maske

lo strato ➤ Schicht

caratteristico ➤ typisch

la bontà ➤ Leckerei

inventare ➤ erfinden

il socio ➤ Geschäftspartner

la liquoreria ➤ Likörmanufaktur

la confetteria ➤ Zuckerbäckerei

in occasione di ➤ anlässlich

il lancio ➤ Präsentation,
Einführung

il concorso ➤ Wettbewerb

la pasta di mandorle ➤ Mandelcreme

rivestito ➤ umhüllt, bedeckt

scartare ➤ auspacken

la sferetta ➤ Kügelchen

la mompariglia ➤ Liebesperlen

Cuneese

nocciola tostata e, tutto intorno, morbido cioccolato. Il suo nome è legato a una bella storia d'amore. Siamo alla fine dell'Ottocento e Cristina è una bellissima ragazza che, per guadagnarsi da vivere, cuce abiti per le signore bene di Torino. Paolo, il fidanzato, ogni volta che hanno un appuntamento le compra queste praline, che ancora non hanno un nome. La commessa chiede: "Per Cri?". Lui risponde: "Cri". Dopo aver assistito più volte a questa scena, il proprietario della pasticceria decide di chiamare queste praline proprio **cri-cri**.



Tartufo

Il cioccolatino a forma irregolare è stato inventato da Nadia Maria Petruccelli nel 1895, nella pasticceria Dufour di Chambéry, che in quegli anni era già passata alla Francia. Rimasta senza materie prime, Petruccelli improvvisa e, usando solo cioccolato, panna e una copertura di cacao in polvere, dà vita al **tartufo**. La forma irregolare ricorda alla pasticciera il prezioso tartufo che si trova in Piemonte. Da qui la scelta del nome. Il successo arriva solo nel 1902, quando una pasticceria Dufour apre a Londra e il tartufo diventa uno dei cioccolatini più apprezzati del mondo. Intanto, a Torino, il tartufo classico viene rielaborato. Oscar Sebaste ha l'intuizione di sostituire la panna con la pasta di nocciole avanzata dalla produzione dei torroni: nasce così la versione tutta italiana del tartufo.

Due croccanti meringhe schiacciate ai lati racchiudono una ganache preparata con crema pasticciera, rum, latte, uova, e cioccolato. Tutto rivestito con cioccolato fondente. I **cuneesi** sono nati nel 1923 nella pasticceria Arione di Cuneo (da qui il nome) sulla base dei cioccolatini, i droneresi, che avevano però una meringa esterna che li rendeva più deperibili e fragili. Ancora oggi i cuneesi della pasticceria Arione si producono a mano seguendo la ricetta del 1923: devono pesare circa 20 grammi, la forma deve ricordare una cupola tondeggiante e il rum deve essere creato appositamente, in modo da non essere troppo invasivo. Amati da Ernest Hemingway, i cuneesi si trovano in tante varianti: alla nocciola, al caffè, al marrone, ma anche al gin o allo spritz.

Bacio

Accanto ai cioccolatini "artigianali" ci sono quelli industriali, comunque buonissimi. I più famosi sono sicuramente i **Baci Perugina**, ideati nel 1922 da Luisa Spagnoli, imprenditrice e fondatrice della Perugina. Un giorno Luisa si accorge che il cioccolato e la granella di noccioline non usati nella produzione di cioccolata vengono buttati. Decide allora di riutilizzarli per creare un cioccolatino con una nocciola intera in cima. La sua forma ricorda la nocca di una mano e in un primo momento Luisa decide di chiamarlo Cazzotto, ma per fortuna poi il nome cambia e diventa Bacio. Il successo di questi cioccolatini si deve anche al bigliettino che si trova nell'incarto, su cui sono scritte frasi d'amore.



l'Ottocento	➤ 19. Jahrhundert
cucire	➤ nähen
bene	➤ vornehm, wohlhabend
assistere	➤ hier: beobachten
il proprietario	➤ Inhaber
la pasticceria	➤ Konditorei
irregolare	➤ unregelmäßig
la materia prima	➤ Rohstoff
la panna	➤ Sahne
la copertura	➤ Abdeckung, hier: Schicht
il tartufo	➤ Trüffel
apprezzato	➤ hier: beliebt
rielaborare	➤ überarbeiten
l'intuizione f.	➤ Idee
avanzato	➤ übrig geblieben
il torrone	➤ weißer Nougat
la meringa	➤ Baiser
schiacciare	➤ eindrücken
la ganache	➤ Ganache, Pariser Creme
la crema pasticciera	➤ Konditorcreme
sulla base di	➤ auf Grundlage von
deperibile	➤ verderblich
fragile	➤ zerbrechlich
pesare	➤ wiegen
tondeggiante	➤ rundlich
appositamente	➤ speziell
invasivo	➤ hier: aufdringlich
il marrone	➤ Marone, Edelkastanie
artigianale	➤ handwerklich (hergestellt)
l'imprenditrice f.	➤ Unternehmerin
la fondatrice	➤ Gründerin
la granella	➤ Splitter
buttare	➤ wegwerfen
riutilizzare	➤ weiterverwenden
in cima	➤ darauf
la nocca	➤ Fingerknöchel
il cazzotto	➤ Faustschlag
il bigliettino	➤ Zettelchen

In poche parole

Ausgewählte Artikel für Sprachniveau A2

DI ISABELLA BERNARDIN

DA PAGINA
54

PASSAPAROLA CURARE IL CORPO E LA MENTE

FACILE Per Cartesio la razionalità è l'unica forma di intelligenza. Per molto tempo la scienza ha adottato [*adottare: hier: ausgehen von*] questa visione, ma oggi le neuroscienze spiegano che la mente [*Geist*] e il corpo formano un unico sistema. Il cervello è il protagonista dell'attività neuronale, ma ha un forte legame [*Verbindung*] con altri organi, come l'intestino [*Darm*], il cuore [*Herz*] e i polmoni [*Lunge*]. La postura [*Körperhaltung*] e la respirazione [*Atmung*] possono influenzare le nostre scelte [*Entscheidungen*] e la nostra identità. Per approfondire [*vertiefen*] il tema, è uscito da poco in italiano il libro della scienziata spagnola Nazareth Castellanos, *Neuroscienza del corpo. Come il corpo scolpisce il cervello* (Ponte alle Grazie, 2023).



Veduta di Arpino (Lazio), il borgo noto per le sue mura megalitiche.

DA PAGINA
12

Viaggi. Il Belpaese

FACILE Fra le caratteristiche che rendono unica l'Italia ci sono i suoi bellissimi borghi. Spesso questi piccoli paesi hanno edifici storici ben conservati e si trovano in posizioni particolari, per esempio arroccati sulle colline. Vi presentiamo 10 borghi italiani poco conosciuti, in diverse regioni d'Italia. Se vi trovate nei dintorni, potete visitarli in giornata, oppure sceglierli per una vacanza lenta, lontano dai soliti itinerari. In Friuli-Venezia Giulia non perdetevi **Casso**, con le sue tipiche case-torre; in Lombardia, sul lago d'Iseo, **Marone** e le cosiddette "Piramidi di Zone". **Arpino**, nel Lazio, è un piccolo paese

circondato da ulivi secolari; **Nocera Umbra** ha la forma di una spirale e rinomate acque termali; **Torrita di Siena**, in Toscana, conserva tracce di un'antica cinta muraria ed è sede di un divertente Palio degli asini; **Pennadomo**, in Abruzzo, sembra un presepe; **Pisciotta**, in Campania, si trova fra il mare e il Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano; **Arcevia**, nelle Marche, ha ben nove castelli. Fate una sosta anche a **Bernalda**, in Basilicata, per ammirare le casette bianche del paese e non perdetevi **Caccamo**, in Sicilia, un paese pieno di chiese e con uno straordinario castello.

la caratteristica ➤ Merkmal

l'edificio ➤ Gebäude

conservato ➤ erhalten

arroccato ➤ oben auf

la collina ➤ Hügel

l'itinerario ➤ Route

circondato ➤ umgeben

secolare ➤ jahrhundertealt

la traccia ➤ Spur, hier: Rest

il palio ➤ Rennen

l'asino ➤ Esel

il presepe ➤ Weihnatskrippe

L'Italia in diretta

Territorio: i Campi Flegrei

FACILE Tutti conoscono il Vesuvio, il vulcano che nel 79 d.C. ha seppellito le città di Pompei e di Ercolano. Non molti sanno che, a ovest di Napoli, c'è il vulcano attivo più potente d'Europa. Si chiama "Campi Flegrei", che significa "campi in fiamme". Non sale verso il cielo con un cono, ma si estende sottoterra e sotto il mare davanti a Napoli. Nei mesi di settembre e ottobre del 2023 il magma del vulcano si è espanso e ha fatto tremare la terra. Gli abitanti di alcune zone di Napoli e della vicina città



di Pozzuoli hanno avuto molta paura. Per il ministro della Protezione civile, Nello Musumeci, e gli esperti del settore il pericolo di eruzione è basso. I Campi Flegrei sono il vulcano "più monitorato del mondo" e, in caso di eruzione, in 72 ore la Protezione civile può portare via tutta la popolazione dalla zona di pericolo. Tuttavia, il governo ha deciso di aggiornare i piani di evacuazione. Giosy Della Ragione, sindaco di Bacoli, ha molti dubbi: per rendere efficaci i piani di evacuazione, dice, è necessario migliorare le vie di fuga. Adesso sono troppo strette per permettere a tante persone di scappare velocemente.

i Campi (pl.)
Flegrei ➔ Phlegräische
Felder

seppellire ➔ begraben

a ovest ➔ westlich

salire ➔ hier: ragen

il cono ➔ Kegel

estendersi ➔ sich erstrecken

sottoterra ➔ unterirdisch

espandersi ➔ sich ausdehnen

tremare ➔ beben

la protezione civile ➔ Zivilschutz

il pericolo ➔ Gefahr, Risiko

l'eruzione f. ➔ Ausbruch

monitorare ➔ überwachen

il governo ➔ Regierung

il piano ➔ Plan

il sindaco ➔ Bürgermeister

la via di fuga ➔ Fluchtweg

scappare ➔ entkommen

STILE LIBERO

CORLEONE LIBERA DALLA MAFIA

FACILE Il paese di Corleone, in provincia di Palermo, in Sicilia, è conosciuto in tutto il mondo come "capitale [Hauptstadt] della mafia". Per molto tempo il clan dei corleonesi è stato uno dei gruppi mafiosi più spietati [grausam]. Oggi la situazione è cambiata, grazie ai cittadini onesti [rechtschaffen] di Corleone e ad alcune associazioni coraggiose. Tra queste c'è Libera Terra, un consorzio [Genossenschaft] che gestisce [gestire: verwalten] le terre confiscate [confiscare: beschlagnahmen] alla mafia. Tanti giovani corleonesi hanno deciso di restare e lavorare le terre di Corleone. Tra loro ci sono i fratelli Pollara

(nella foto), che producono i vini della cantina Principe di Corleone e hanno creato il sito www.bottegacorleone.com, dove comprare i prodotti di altre aziende [Betriebe] della zona.

Per conoscere la storia della mafia, c'è il Cidma, il Centro internazionale di documentazione sulle mafie e del movimento antimafia. Il centro conserva [conservare: aufbewahren] le copie dei fascicoli [Aktenmappen] dei maxiprocessi contro la mafia ed è aperto a tutti. Lo gestiscono giovani volontari [Freiwillige]. Anche gli studenti dell'Istituto comprensivo "G. Vasi" vogliono cambiare l'immagine del

proprio paese: hanno creato un gruppo, gli "Apprendisti Ciceroni", e accompagnano [accompany: begleiten, führen] i turisti per far conoscere non solo la storia mafiosa, ma anche le bellezze storiche e naturali di Corleone.



LEGGI E VINCI

DOPO AVER LETTO **ADESSO**, RISPONDI
ALLE DOMANDE E PROVA A VINCERE
IL COFANETTO "LIBRO + FILM"
RISPONDIMI DI SUSANNA TAMARO.

1 Quale santo è associato in Italia all'herpes zoster :

- a. San Francesco d'Assisi
- b. San Gennaro
- c. Sant'Antonio Abate

→ vedi *Notizie*, pag. 6

2 Un corleonese che ha lottato contro la mafia:

- a. Placido Rizzotto
- b. Salvatore Riina
- c. Letizia Battaglia

→ vedi *Stile libero*, pag. 30

3 Non fa parte del vocabolario della moda:

- a. la sfilata
- b. l'abitudine
- c. lo stilista

→ vedi *Pagine facili*, pag. 40

4 Fa bene alla salute:

- a. fare movimento
- b. avere pensieri negativi
- c. dormire poco

→ vedi *Dialogando*, pag. 50

5 Non è un sinonimo di carcerato:

- a. cappellano
- b. prigioniero
- c. detenuto

→ vedi *Una strada, una storia*, pag. 56

6 Il cioccolatino a forma di lingotto:

- a. il cremino
- b. il gianduiotto
- c. il cuneese

→ vedi *L'Italia a tavola*, pag. 60

Soluzioni del test ADESSO 14/2023:

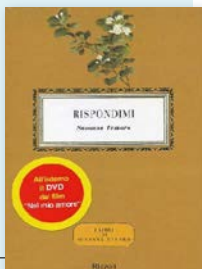
1. c; 2. a; 3. b; 4. a; 5. c; 6. b.

Rispondi correttamente alle domande del test e partecipa all'estrazione del cofanetto in palio.

Vai alla pagina www.zeit-sprachen.de/gewinnspiele o spedischi una cartolina, entro il 17 gennaio, a: ZEIT SPRACHEN, ADESSO - TEST 1/24, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München.



Il cofanetto è in vendita da Italibri,
tel. +49 089 27299441 www.italibri.de



IMPRESSUM

Chefredakteurin
Rossella Dimola (Vi.S.d.P.)

Leitender Redakteur
Salvatore Viola

Redaktion
Isabella Bernardin, Sara F. Cavallari
(Online), Eliana Giuratrabocchetti,
Giovanna Iacono, Isadora Mancusi,
Salvatore Viola

Bildredaktion
Isadora Mancusi

Gestaltung
Velvet Firenze

Leitung Crossmedia
Elke Maria Latinović

Redaktionelle Mitarbeit
Andrea Balzer (frei), Monica Guerra (frei),
Dorothea Schmuck (frei)

Autoren
Renata Beltrami, Anna Bordoni,
Michael Braun, Simonetta Capocchi
Marina Collaci, Anna Mandelli,
Daniela Mangione, Marco Montemarano,
Stefano Vastano, Luca Vitali, Silvia Ziche

Verlag und Redaktion
ZEIT SPRACHEN GmbH
Kistlerhofstr. 172
81379 München

ISSN 0947-2096

Geschäftsführer
Ulrich Sommer

**Leiter Herstellung und
Digitales Publishing:**
Thorsten Mansch

Vertriebsleiter
Nils von der Kall / Zeitverlag

**Chief Marketing Officer und
Chief Operating Officer**
Alexander Holm

Leitung Marketing
Frederik Leder

**Anzeigenverkauf und
Disposition:**
Eva-Maria Markus
Tel. +49 (0) 89/8 56 81-131
eva-maria.markus@zeit-sprachen.de

Vertrieb Einzelverkauf
DMV Der Medienvertrieb GmbH & Co.
KG, www.dermedienvertrieb.de

Vertrieb Abonnement
DPV Deutscher Pressevertrieb GmbH,
www.dpv.de

Litho
Mohn Media Mohndruck GmbH,
33311 Gütersloh

Druck
Vogel Druck und Medienservice GmbH,
97204 Höchberg

© 2023 ZEIT SPRACHEN,
auch für alle genannten Autoren,
Fotografen und Mitarbeiter.

ZEIT SPRACHEN ist ein Tochter-
unternehmen der Zeitverlag Gerd
Bucerus GmbH & Co. KG.

LESERSERVICE

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen

Unser Serviceportal erreichen Sie
24 Stunden täglich unter:
<https://kundenportal.zeit-sprachen.de>

Privatkunden und Buchhändler
Tel. +49(0)89/1214 0710
Fax +49(0)89/1214 0711
abo@zeit-sprachen.de

Lehrer, Trainer und Firmen
Tel. +49(0)89/9546 7707
Fax +49(0)89/9546 7708
lehrer@zeit-sprachen.de

Einzelverkauf und Shop
Tel. +49(0)89/9546 9955
sprachenshop@zeit-sprachen.de

Unsere Service-Zeiten
Montag bis Freitag 8 bis 20 Uhr,
Samstag 9 bis 14 Uhr

Postanschrift
ZEIT SPRACHEN GmbH
Kundenservice,
20080 Hamburg
Deutschland

Konditionen Abonnement pro Ausgabe (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland € 8,99 inkl. MwSt.
und Versandkosten
Österreich € 9,50 inkl. MwSt. und
Versandkosten
Schweiz sfr 13,50 inkl.
Versandkosten
Übriges Ausland € 8,99 plus
Versandkosten

Studierende bekommen gegen
Nachweis eine Ermäßigung.

Einzelverkaufspreis
Deutschland: € 9,90

CPPAP-NR. 0220 U 92667

Bei ZEIT SPRACHEN erscheinen
Spotlight, Business Spotlight,
Écoute, Ecos, Adesso,
Deutsch perfekt

Fragen zu Themen im Heft

Kontaktieren Sie unsere
Redaktion für alle Fragen,
Anregungen und Kritikpunkte per
Mail: adesso@zeit-sprachen.de

Werbevermarktung:

iq media marketing gmbh
Tel. +49 (0) 211 / 8 87 13 02
info@iqm.de
Media: www.iqm.de

Es gilt die jeweils gültige Preisliste.
Infos hierzu unter:
www.unternehmen.zeit-sprachen.de/mediadaten



VIAGGI
Prunkvolle Paläste und
kostbar ausgestattete
Kirchen: Das **Val di
Noto** ist Inbegriff
des europäischen
Barocks.

DAS FINDEN SIE
IN DER AUSGABE

N.2

IM HANDEL
AB **19. JANUAR**

LINGUA

Azioni, interessi, capitale, patrimonio...
scopri tutti i termini per parlare di
economia e finanza.

L'ITALIA A TAVOLA

Dalla salsa di noci, per condire gustosi
primi piatti, ai baci di dama: tutte le
ricette con le **noci**.



STILE LIBERO

Die **Rai**, die
öffentlich-rechtliche
Rundfunkanstalt Italiens,
feiert ihr **70-jähriges
Bestehen**. Wir
blicken zurück auf die
wichtigsten Sendungen,
die einflussreichsten
Persönlichkeiten und die
kuriosesten Anekdoten.

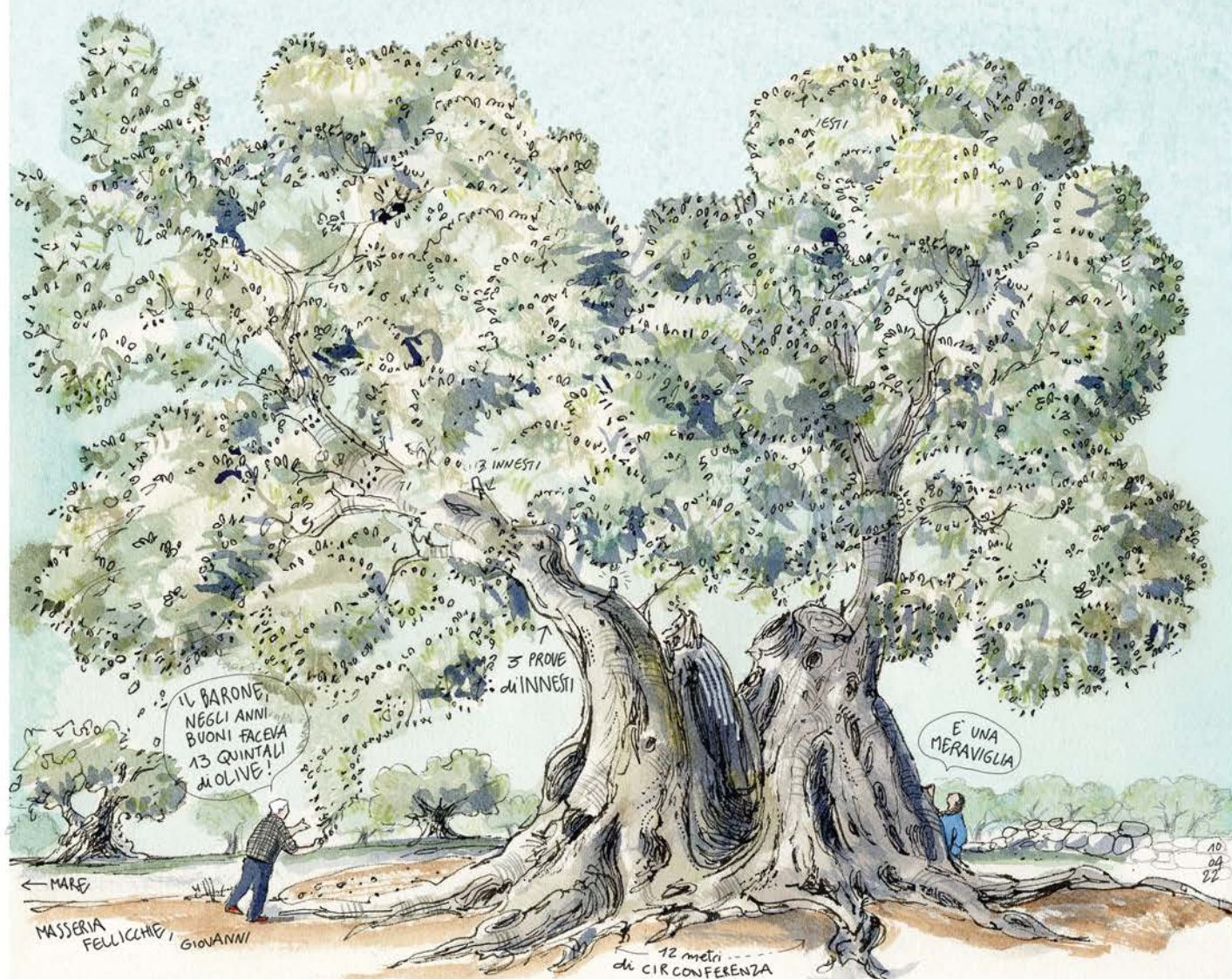


IL PERSONAGGIO

Jannik Sinner ist mit
seinen 22 Jahren schon
unter den besten der
Tennis-Weltrangliste und
hat Italien den Davis-Cup
geschenkt.

#instavIAGGIO in PUGLIA tra gli ulivi millenari

di SIMO CAPECCHI



A MANDURIA (TARANTO) C'È UN ULIVO MAESTOSO CHIAMATO "IL BARONE" che HA CIRCA 2000 ANNI. CI ANDIAMO PER DISEGNARLO e PER INTERVISTARE IL FATTORE che SE NE PRENDE CURA. MOLTE PERSONE CHIEDONO di VEDERLO: "UNA SIGNORA SI È MESSA A PIANGERE, E UN ALTRO, DAL GIAPPONE, SI È INGINOCCHIATO E LO HA BACIATO!"

PURTROPPPO, COME TANTI ULIVI IN PUGLIA, È STATO CONTAGIATO dalla XYLELLA, IN ALTO SI VEDONO GIÀ DEI RAMI SECCHI. STANNO PROVANDO L'INNESTO con ALTRE VARIETÀ, FORSE L'UNICO RIMEDIO POSSIBILE. "QUESTO NON LO ABBATTIAMO. LO TENIAMO, È COME UN MONUMENTO, IL PROPRIETARIO SI È FATTO ANCHE DIPINGERE UN GRANDE RITRATTO del BARONE, A OLIO..."

l'ulivo millenario ➤ tausendjähriger Olivenbaum

il fattore ➤ Landwirt

inginocchiarsi ➤ niederknien

contagiare ➤ anstecken

il ramo ➤ Zweig

l'innesto ➤ Pfropfung, Veredelung

la varietà ➤ Sorte

il rimedio ➤ Mittel, Abhilfe

abbattere ➤ fällen

il proprietario ➤ Eigentümer

il ritratto ➤ Porträt

1 Ausgabe gratis testen!

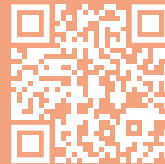


Faszination Spanisch:

Verbessern Sie ganz einfach Ihre Spanischkenntnisse und lernen Sie mit jeder Ausgabe mehr über die Länder, die Menschen und die Kulturen der spanischsprachigen Welt.

Jetzt Gratisausgabe bestellen:

 [ecos-online.de/
gratis-testen](https://ecos-online.de/gratis-testen)



**JETZT
SICHERN!**

Keine Ausgabe mehr verpassen!



Faszination Italienisch:

Lernen Sie mit jeder Ausgabe mehr über die italienische Sprache, die Menschen und die Kultur Italiens.

Jetzt bestellen:

 adesso-online.de/abo



**JETZT ZUM
VORTEILSPREIS
SICHERN!**